



**Relazione e Bilancio
sull'Esercizio 2005
di Iccrea Banca Spa,
Istituto Centrale
del **Credito**
Cooperativo**

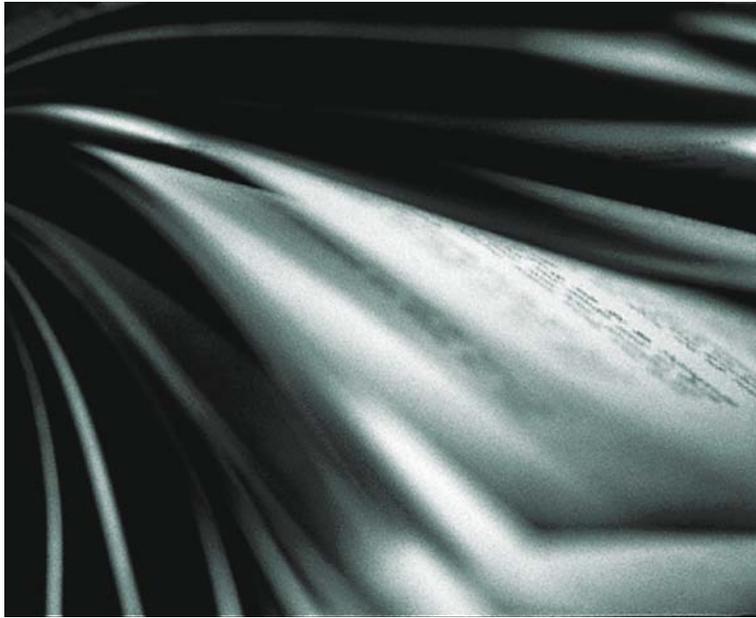
ORGANI SOCIALI

Triennio 2004 – 2006

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE***Presidente* Vito Lorenzo Augusto dell'Erba (*)*Vice Presidenti* Colombo Annibale (*)
Carri Francesco (*)*Consiglieri* Bonacina Gianfranco
Buda Pierino (*)
Fiorelli Bruno
Gaetani Fausto
Gelsomino Giovanni
Michielin Gianpiero
Piacentini Lino
Saporito Salvatore**COLLEGIO SINDACALE***Presidente* Bracci Remigildo*Sindaci Effettivi* Mariani Vittorio
Petrone Silvio*Sindaci Supplenti* Cuminetti Elio
Donnici Aldo(*) *membri del Comitato Esecutivo.*

INDICE

7	Relazione sulla Gestione
47	Stato Patrimoniale e Conto Economico
53	Struttura e Contenuto del Bilancio
57	Nota Integrativa
121	Allegati
189	Relazione del Collegio Sindacale
195	Relazione di Certificazione



**Relazione
sulla
gestione**

INDICE

PREMESSA	11
IL QUADRO MACROECONOMICO	16
<i>L'ECONOMIA MONDIALE</i>	16
<i>L'ECONOMIA DELL'AREA DELL'EURO</i>	17
<i>L'ECONOMIA ITALIANA</i>	18
L'ATTIVITÀ CREDITIZIA	18
<i>IL SISTEMA BANCARIO ITALIANO NEL CONTESTO DELL'AREA DELL'EURO</i>	19
<i>L'ANDAMENTO DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO</i>	20
L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO	22
I DATI PATRIMONIALI	22
ATTIVO	23
PASSIVO	24
IL CONTO ECONOMICO	25
<i>IL MARGINE DI INTERESSE</i>	25
<i>I PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI</i>	25
<i>LE COMMISSIONI</i>	26
<i>I PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE</i>	26
<i>GLI ALTRI PROVENTI ED ONERI DI GESTIONE</i>	26
<i>IL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</i>	26
<i>LE SPESE PER IL PERSONALE</i>	26
<i>LE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE</i>	26
<i>LE RETTIFICHE DI VALORE SULLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</i>	27
<i>IL RISULTATO NETTO DI GESTIONE</i>	27
<i>GLI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>	27
<i>LE RETTIFICHE NETTE DI VALORE DEI CREDITI E GLI ACCANTONAMENTI</i>	27
<i>L'UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</i>	27
<i>L'UTILE DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE</i>	28
<i>L'UTILE NETTO</i>	28
FINANZA	28
<i>TESORERIA E CAMBI</i>	29
<i>GESTIONI PATRIMONIALI</i>	29
<i>PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ</i>	29
<i>CUSTOMER DESK</i>	29
<i>FINANZA INNOVATIVA</i>	30
CREDITI	30
FINANZA AGEVOLATA	31
SISTEMI DI PAGAMENTO	32
<i>INCASSI E PAGAMENTI</i>	32
<i>CENTRO APPLICATIVO</i>	32
<i>E-BANK</i>	32
<i>ESTERO</i>	33
L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E LE STRUTTURE DI SUPPORTO	33
<i>PERSONALE</i>	34
INFORMAZIONI QUALITATIVE SUI RISCHI	35
CONTROLLI (INTERNAL AUDIT E ISPETTORATO)	37
RISK MANAGEMENT	37
L'ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ED I SISTEMI INFORMATIVI DIREZIONALI	38
ADEGUAMENTO AGLI STANDARD IAS/IFRS	38

ALTRE INFORMATIVE SULLA GESTIONE (ART. 3, COMMA 2, DEL D. LGS. 87/92)	39
CREDITI E GARANZIE VERSO IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPAZIONI	39
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	43
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	43
PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO	46

Premessa

Signori Soci,

nel corso del 2005, l'Istituto ha proseguito nella realizzazione di progetti e di iniziative finalizzati ad orientare le proprie attività in modo coerente con le aspettative e le esigenze del proprio mercato di riferimento. Le dinamiche che hanno caratterizzato l'operatività delle BCC, infatti, hanno sollecitato l'Istituto ad individuare soluzioni ed interventi adeguati a rendere più sinergica la propria operatività con quella delle BCC, nell'ottica di favorire uno sviluppo del Sistema del Credito Cooperativo nel suo complesso. Sotto il profilo istituzionale, le attività espletate e le iniziative intraprese hanno confermato il ruolo di struttura di supporto tecnico e operativo all'attività delle banche di credito cooperativo, specialmente nell'attuale contesto di mercato, caratterizzato da un'ulteriore accentuazione della pressione competitiva, che impone sempre più elevati standard di efficienza. Il riposizionamento della Banca e la sua capacità di rispondere alle innovazioni tecnologiche e di mercato rappresenta una condizione importante nella salvaguardia e nel rafforzamento del ruolo e della posizione del Credito Cooperativo nel tessuto economico nazionale.

L'Istituto ha sviluppato il proprio percorso e i propri interventi in coerenza con il Piano Industriale 2004 – 2006 che, nell'ambito delle linee di indirizzo strategico definite dalla Capogruppo, hanno perseguito il rafforzamento della sua mission quale interlocutore di Sistema per le BCC nelle attività dei sistemi di pagamento, nelle azioni di capital market, nel sostegno delle BCC attraverso operazioni di finanza innovativa e nel servizio delle GTO.

In sostanza, l'Iccrea Banca, oltre a rafforzare la propria funzione di snodo strategico nei sistemi di pagamento per il Credito Cooperativo, ha sviluppato interventi per assolvere sempre più al ruolo di "Direzione finanziaria" di supporto per le BCC, operando nelle forme tecniche più evolute nell'interlocuzione con i mercati dei capitali a beneficio delle stesse. L'assunzione di tale funzione si avvarrà della dotazione di strumenti che consentano una corretta attività di diagnostica dei bisogni delle singole BCC (ALM), mediante una analisi accurata del loro "Bilancio". Ciò consentirà di fornire risposte coerenti a bisogni specifici, con la somministrazione di un'offerta in grado di migliorare il complessivo "stato di salute" della singola banca.

Più in particolare l'Istituto ha confermato un orientamento teso a :

- mantenere un orientamento di servizio e di integrazione della Finanza all'operatività delle BCC;
- aumentare la consistenza media dei prestiti alla clientela ordinaria, rendendola coerente con le esigenze di sostegno alla clientela delle BCC;
- ampliare gli ambiti di operatività nella negoziazione di strumenti derivati in relazione all'evoluzione della domanda, anche attraverso l'organizzazione di operazioni di cartolarizzazione degli attivi delle BCC e a consolidare le relazioni operative con le altre società del Gruppo Bancario;
- accrescere, attraverso lo sviluppo dei progetti in corso (Rete territoriale e Estero), le relazioni di lavoro dei prodotti e i servizi sui quali l'Istituto dispone di leva commerciale (Carta di Credito Cooperativo, GTO, Raccolta Ordini, Bonifici esteri, Crediti documentari);
- razionalizzare i costi e gli investimenti idonei a sostenere:
 - la crescita dei ricavi nei settori con maggiori potenzialità di mercato. In tale contesto

nell'industria dei sistemi di pagamento è stato dato corso a iniziative commerciali volte a fidelizzare maggiormente le BCC e a innalzare la qualità complessiva del servizio attraverso l'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia delle strutture di produzione. Sono state avviate nuove iniziative commerciali, quali l'autorizzativo Pago-bancomat e il progetto ABI 8000;

- il rafforzamento dei profili professionali e delle dotazioni strumentali delle strutture di presidio dei settori (Pianificazione e Controllo, Risk Management, Amministrazione) maggiormente coinvolti dalle innovazioni normative e regolamentari (IAS, Basilea 2);
- il contenimento, sulla base delle indicazioni fornite dalla Capogruppo inerenti il progetto di accentramento del patrimonio immobiliare, degli oneri di manutenzione dell'attuale patrimonio strumentale.

Sotto il profilo distributivo, l'Istituto si è impegnato nel rafforzamento della rete distributiva con l'attivazione di nuovi presidi territoriali.

Sotto il profilo gestionale, sono stati già raggiunti alcuni traguardi del Piano:

- nel 2005 tutti i commerciali "KPI" (i principali indicatori di performance commerciali) si presentano in sostanziale coerenza con i target stabiliti;
- i progetti di razionalizzazione dell'Istituto sono stati approvati e sono stati completati entro fine anno;
- le azioni organizzative, manageriali e di governance sono state già predisposte.

Sotto il profilo strutturale e organizzativo, il 23 giugno 2005 è stato varato il Regolamento Aziendale dell'Istituto che recepisce gli indirizzi di revisione organizzativa della Direzione Centrale Finanza e Crediti e dell' "Area Estero". All'interno del Regolamento, sono stati inseriti i principi di Corporate Governance emanati dalla Capogruppo la possibilità di utilizzare "ruoli funzionali" per meglio formalizzare alcune figure previste, fra l'altro, nelle citate revisioni organizzative.

Riguardo alle principali realizzazioni del 2005 è opportuno ricordare:

con riferimento ai servizi di pagamento, dal 2 maggio scorso l'Istituto ha attivato, all'interno della procedura interbancaria standardizzata Incassi Commerciali, un apposito "Circuito di Categoria", che prevede la diminuzione, ed in alcuni casi l'azzeramento, delle commissioni interbancarie relativamente allo scambio di disposizioni di incasso Riba e Rid, veicolate nell'ambito degli aderenti al Circuito stesso. L'iniziativa mira a "valorizzare" le potenzialità di sviluppo per le BCC in questo specifico settore dei Sistemi di Pagamento, emerse dagli approfondimenti sul tema effettuati con tutti gli esponenti delle principali strutture del Credito Cooperativo interessate alla realizzazione del progetto. Infatti, le riflessioni condivise hanno contribuito a far maturare, nel corso di questi anni, la consapevolezza che il numero e la capillarità degli sportelli del Credito Cooperativo, su tutto il territorio, rappresenti la "risorsa determinante" per consentire a ciascuna BCC di cogliere pienamente le opportunità commerciali offerte dal mercato. L'obiettivo che ci si prefigge, pertanto, è quello di rimuovere, attraverso il suddetto "Circuito", ciò che oggi è dalle stesse BCC ritenuto un freno alla commercializzazione del servizio presso la clientela: il costo interbancario dell'operazione per il creditore. Si ritiene che l'accreditamento come una realtà "unica" consentirà alle BCC di competere alla pari con i grandi gruppi bancari, favorendo l'acquisizione di un nuovo target di clientela. In quest'ottica, ritenendo che il buon esito dell'iniziativa possa portare benefici a tutto il Gruppo Bancario, l'Istituto ha deciso di supportare la stessa, prevedendo l'azzeramento delle proprie tariffe per gli in-

cassi tra gli aderenti al “Circuito”. Inoltre, allo scopo di imprimere un maggior impulso al progetto, l’Istituto, coerente con la politica tariffaria adottata negli ultimi anni, che prevede condizioni più competitive per la fase di incasso, ha ritenuto di applicare una riduzione alle proprie tariffe anche nell’ambito dello scambio delle aderenti con altre banche.

Nell’ambito delle carte di pagamento, il mercato è, allo stato attuale, caratterizzato dalla presenza numericamente prevalente dei marchi domestici di debito Bancomat e PagoBancomat. Tali marchi sono stati spesso affiancati a quelli di altri circuiti di debito quali Cirrus e Maestro o Visa Electron, che hanno consentito l’utilizzo della carta anche in ambito internazionale. L’accresciuta domanda di servizi, unita all’esigenza di garantire un elevato standard di sicurezza, richiede al sistema di migrare alla nuova piattaforma tecnologica sulla base dello standard messo a punto dai circuiti internazionali (EMV). Tale migrazione significa adeguare, a livello di sistema bancario, più di 36.000 ATM, 720.000 POS e sostituire oltre 35 milioni di carte e implica un profondo aggiornamento dei sistemi informatici centrali che dovranno essere in grado di gestire la nuova carta, divenuta soggetto intelligente ed attivo nelle transazioni. La risposta che Iccrea offre alle BCC per tutte le attività finalizzate alla migrazione delle carte e delle apparecchiature è il progetto ABI 8000 che, identificando un unico soggetto emittente ed acquirer per tutta la Categoria BCC, semplifica le operazioni di migrazione e costituisce una via valida sotto il profilo economico e funzionale. Il progetto ABI 8000 permette di disporre della massa critica necessaria per beneficiare delle economie di scala a vantaggio del Credito Cooperativo in modo da ridurre considerevolmente i pesanti costi legati al processo di migrazione. Ulteriore effetto sarà quello di affrancare le Banche da larga parte degli obblighi di migrazione e di mantenere, anche per il futuro, la loro posizione di responsabilità nei rapporti con la clientela e, più in generale, nei confronti del business della monetica. Per la necessaria continuità organizzativa e tecnologica resteranno a carico delle Banche solo gli adempimenti necessari per una graduale sostituzione del parco ATM/POS al nuovo standard.

Nell’ambito delle gestioni mobiliari in delega, nell’intento di continuare a soddisfare al meglio le crescenti esigenze delle Banche di Credito Cooperativo in materia di gestione del proprio portafoglio titoli e di offrire alle stesse un servizio caratterizzato da un’assoluta trasparenza, sono state impostate le seguenti innovazioni: due ulteriori linee di gestione, e una nuova metodologia di calcolo delle commissioni. Il nuovo impianto commissionale presenta una struttura di facile comprensione, in quanto ulteriormente semplificata rispetto a quella precedentemente in vigore. Essa si basa sulla preventiva determinazione della commissione, calcolata percentualmente sulla scorta del Capitale Medio Conferito, con una configurazione variabile in funzione della linea di gestione prescelta. E’ stato introdotto, per la prima volta, anche un limite massimo (Cap) riferito alla commissione massima annua applicabile per ciascuna linea. Così come accennato in precedenza, il nuovo assetto tariffario punta, innanzitutto, a privilegiare il concetto della trasparenza nel rapporto tra Iccrea Banca e i propri soggetti conferenti. Inoltre, le Banche di Credito Cooperativo appaiono facilitate nel calcolare (in anticipo) l’ammontare delle commissioni a loro carico. Al riguardo, si sottolinea come si sia stabilita una fatturazione forfettaria, ovvero totalmente slegata dal numero di negoziazioni effettuate durante l’esercizio che, per il passato, generava costi non integralmente quantificabili dalle controparti conferenti. Un’ulteriore novità è rappresentata dall’addebito del rateo trimestrale relativo alla commissione di servizio; detta operazione, peraltro, sarà abbinata al contestuale accredito degli interessi maturati nel medesimo trimestre a fronte della liquidità media propria delle varie linee di gestione.

Con riferimento alle operazioni di finanza innovativa, l’importanza attribuita alla cartola-

rizzazione dei crediti delle BCC ha comportato la necessità di rivedere l'operatività connessa a tale servizio, al fine di soddisfare al meglio le esigenze delle varie realtà coinvolte (Società Veicolo, BCC cedenti). Le nuove modalità operative hanno consentito di: ottimizzare l'inoltro dei flussi finanziari alle Società Veicolo, acquisire e controllare automaticamente i flussi inviati dalle BCC, semplificare la quadratura tra piani di ammortamento e le relative disposizioni di incasso rate.

Nell'ambito del Trading on Line, Iccrea Banca ed InvestNet hanno definito, il 4 aprile 2005, un accordo che consente a tutte le Banche di Credito Cooperativo di offrire alla propria clientela un sistema in linea con quanto proposto dalla concorrenza nel comparto dell'intermediazione finanziaria. Trattasi di un'applicazione che permette all'utente di operare direttamente in Borsa attraverso l'utilizzo di una password personale, con il conseguente regolamento delle operazioni effettuate sui conti intrattenuti dallo stesso presso la BCC.

Con riferimento alla Convenzione di Regolamento Giornaliero, come è noto, il sistema ha consentito la corretta valutazione dei rapporti di conto intrattenuti con Iccrea Banca. I nuovi strumenti informatici realizzati ed il relativo Quadro Convenzionale hanno posto le Bcc ed Iccrea Banca all'avanguardia rispetto al resto del Sistema, in materia di tenuta di rapporti di conto interbancari. Le Bcc non hanno mancato di rilevare come, attraverso l'introduzione del CRG, si siano definitivamente risolte le problematiche connesse alla riconciliazione dei conti di corrispondenza. Nel complessivo quadro di riassetto dei conti, Iccrea Banca aveva, tra l'altro, interessato le Bcc in merito alla possibilità di procedere alla chiusura dei Conti Accentrati detenuti presso le Filiali della Banca d'Italia, a fronte della preventiva autorizzazione da parte della stessa a poter trarre sul Conto Gestione di Iccrea Banca. Tale soluzione non poteva essere adottata da quelle BCC che gestiscono la tesoreria di Enti per i quali curano pagamenti per il tramite della Filiale della Banca d'Italia destinati alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Gli incontri avviati da Iccrea Banca con la Banca d'Italia hanno recentemente prodotto l'auspicata soluzione al problema che, a regime dal prossimo 1° gennaio 2006, offrirà la possibilità alle Bcc di procedere alla chiusura dei Conti Accentrati ancora detenuti presso le Filiali della Banca d'Italia, ed effettuare la stessa operatività tramite il conto di Gestione di Iccrea Banca.

Riguardo alla finanza agevolata il nuovo meccanismo di concessione dei contributi che si sta profilando, attribuisce alle banche locali un ruolo determinante in quanto, ai fini della concessione delle agevolazioni dovrà necessariamente sussistere un finanziamento bancario a medio e lungo termine a tasso di mercato, di importo e durata pari a quello agevolato (durata da 6 anni a 15 anni) destinato alla copertura degli investimenti ammissibili, che potrà essere concesso da qualsiasi banca a scelta dell'impresa. La copertura finanziaria dell'investimento, pertanto, sarà caratterizzata da un mix di contributo a fondo perduto concesso dal Ministero, di finanziamento agevolato concesso dalla Cassa depositi e Prestiti e di finanziamento ordinario a tasso di mercato concesso da una banca. Iccrea Banca continuerà a svolgere il ruolo di "Banca Concessionaria" del Ministero delle Attività Produttive per quanto riguarda la valutazione d'ammissibilità dei progetti d'investimento, l'erogazione dei contributi e la rendicontazione finale dell'investimento.

Il 23/11/2005 è stato formalizzato l'atto di fusione per incorporazione in Iccrea Banca della Simcasse – Società di Intermediazione Mobiliare per azioni in liquidazione della quale l'Istituto, nel mese di gennaio 2005, aveva acquisito in blocco i rapporti giuridici con la clientela, ottenendo la cancellazione dall'Albo delle SIM, avvenuta in data 5/4/2005. La fusione per incorporazione, che ha prodotto tutti gli effetti dal 2/12/2005, ad eccezione di

quelli fiscali che hanno decorrenza dal 1/1/2005, trova ragione e giustificazione, in sostanza, nell'esigenza di addivenire ad una concentrazione giuridica ed economica delle due società, finalizzata al perseguimento di obiettivi di efficienza economica, finanziaria e di razionalizzazione delle strutture societarie. Si precisa, altresì, che la fusione ha determinato effetti irrilevanti di carattere patrimoniale e economico, nonché sui ratios patrimoniali.

E' infine opportuno segnalare che nel corso dell'anno e con maggiore intensità nella seconda metà dell'esercizio, sono state realizzate le attività e gli interventi propedeutici alla nuova collocazione logistica presso il complesso immobiliare di Lucrezia Romana. Tale scelta si inserisce nel contesto della ricerca di una più funzionale sistemazione logistica degli Enti e delle Società nazionali del Credito Cooperativo aventi sedi operative a Roma e risulta coerente con gli obiettivi di razionalizzazione dei costi, attraverso l'ampliamento delle economie di scala. Allo stesso tempo, la decisione di riunire gli uffici del Credito Cooperativo rappresenta un passo importante per migliorare la funzione di servizio verso le BCC. La disponibilità di una qualificata offerta da parte dell'Istituto e degli altri soggetti del Gruppo Bancario Iccrea, rispondente con tempestività alle attese delle BCC, segnerà in futuro la capacità di tutto il Credito Cooperativo di differenziarsi nell'ambito competitivo dell'industria bancaria italiana. E' in questa logica che si inserisce la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di Iccrea Holding, condivisa con il Consiglio Nazionale di Federcasse, della creazione di un unico complesso immobiliare in Roma.

Alla razionalizzazione della logistica immobiliare si sta accompagnando quella connessa alle spese e ai servizi comuni delle società del GBI, oltre che degli Enti centrali del Credito Cooperativo aventi sede a Roma. Nella prospettiva di aggiungere economie di scala a quelle già realizzate, le società del Gruppo bancario, su direttiva della Capogruppo, hanno infatti conferito a BCC Gestioni Immobiliari S.p.A. mandato, gratuito con rappresentanza, per la gestione delle attività relative agli approvvigionamenti di beni e servizi necessari e funzionali alle attività delle società coinvolte nel progetto di accentramento

I risultati economici conseguiti nel 2005, che saranno esposti in dettaglio nel seguito della presente relazione, evidenziano il gradimento da parte delle BCC di poter disporre di un'offerta servizi competitivi, efficienti, nuovi e che possano soprattutto valorizzare le potenzialità di crescita delle stesse. E' su questa linea che l'Istituto intende continuare a muoversi e sarà quindi questo il punto di riferimento per le nuove iniziative che saranno promosse nel corso del corrente e dei successivi esercizi.

Signori Soci,

dopo averVi illustrato i fatti salienti e i lineamenti gestionali che hanno caratterizzato l'attività dell'Istituto nel corso del 2005, Vi ragguagliamo sui risultati economico finanziari conseguiti e sull'evoluzione dei principali aggregati di stato patrimoniale. I criteri di redazione del bilancio e i dettagli contabili sono analiticamente esposti nella "Nota integrativa". Una ricognizione dello scenario macroeconomico, delle tendenze dell'intermediazione finanziaria, della posizione del Credito Cooperativo servirà da cornice per comprendere in misura più precisa i risultati dell'Istituto.

Il quadro macroeconomico

L'economia mondiale

Nel corso del 2005 la crescita economica mondiale è proseguita a ritmi sostenuti, beneficiando del permanere di condizioni finanziarie favorevoli, e i principali indicatori anticipatori puntano ad un proseguimento del ciclo espansivo anche nell'anno in corso.

Politiche economiche più restrittive comporteranno, comunque, un'attenuazione della dinamica di crescita, nel prossimo biennio.

Permangono forti squilibri tra le diverse regioni mondiali; in alcuni casi, gli squilibri risultano anzi più ampi che in passato, riflettendo i maggiori disavanzi originati dall'importazione di petrolio a prezzi sempre più elevati.

Ed è proprio il prezzo del petrolio, insieme con gli squilibri delle bilance di pagamento e con le tensioni geopolitiche, a costituire una delle principali variabili di rischio anche per i prossimi mesi.

L'economia statunitense ha avuto nel corso dell'anno un'evoluzione positiva: la crescita è stata trainata dai consumi (+3,6 per cento) e da una dinamica degli investimenti fissi che, sebbene in decelerazione rispetto all'anno precedente, si è mantenuta vivace (+8,1 per cento). L'incremento del PIL è stato pari al 3,5 per cento annuo (+4,2 per cento nel 2004).

Segnali positivi sono provenuti anche dal ciclo delle scorte: il loro contributo alla crescita è risultato progressivamente meno negativo nel corso dell'anno, indicando che il processo di disinvestimento operato dalle imprese è in via di esaurimento.

L'inflazione al consumo, collocatasi nella media dell'anno al 3,4 per cento, ha risentito del rincaro dell'energia verificatosi nel corso dell'anno, raggiungendo il 4,7 per cento sui dodici mesi in settembre e riprendendo a calare nel periodo successivo. L'inflazione di fondo, che esclude i prodotti alimentari ed energetici, si è mantenuta stabilmente intorno al 2 per cento nella media dell'anno. Per il futuro, le attese inflazionistiche appaiono contenute pur se diversi fattori possono influire negativamente: il crescente grado di utilizzo della capacità produttiva, eventuali eccessi di domanda nel mercato del lavoro, ulteriori rincari dei beni energetici.

Gli indici qualitativi evidenziano, nell'ultimo trimestre del 2005, un netto miglioramento del clima di fiducia delle famiglie, segnalando il superamento delle incertezze legate agli effetti degli uragani di agosto e settembre.

Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano, inoltre, che il mercato del lavoro ha prontamente riassorbito l'impatto Katrina, con un tasso di disoccupazione sceso al 5 per cento, prossimo al livello NAIRU di pieno impiego.

Sul fronte della politica monetaria, la Riserva federale ha aumentato il tasso obiettivo sui *federal funds* per otto volte nel corso del 2005, complessivamente di 2 punti percentuali, portandolo al 4,25 per cento.

In **Giappone** l'attività economica si è intensificata nell'ultimo trimestre del 2005. Il PIL è cresciuto su base d'anno del 2,7 per cento (+2,3 per cento nel 2004), grazie all'andamento positivo dei consumi delle famiglie (+2,2 per cento) e degli investimenti (+3,5 per cento). L'occupazione a tempo pieno, che nell'ultimo quinquennio era stata in parte sostituita da forme di impiego più flessibili e meno remunerate, è tornata ad aumentare nel corso del 2005. I salari nominali sono conseguentemente aumentati, per la prima volta in sette anni, dello 0,6 per cento rispetto all'anno precedente.

L'indice di fiducia dei consumatori in dicembre è salito al livello più elevato degli ultimi quindici anni.

L'indagine Tankan di dicembre ha registrato un miglioramento nel clima di fiducia delle imprese e nella propensione a espandere gli investimenti. In particolare, è aumentata la percentuale di grandi imprese manifatturiere che hanno espresso una valutazione positiva. Il rafforzamento della domanda interna e il rincaro dell'energia negli ultimi mesi dell'anno hanno contribuito all'aumento dei prezzi al consumo (+0,1 per cento annuo a dicembre al netto dei prodotti alimentari freschi). Anche i prezzi alla produzione sono aumentati (+2,2 per cento sui dodici mesi a dicembre), principalmente a causa dei significativi rialzi dei prezzi delle merci e delle materie prime industriali nel corso del 2005.

La Banca del Giappone ha ribadito che continuerà a seguire la strategia incentrata sull'espansione della liquidità, con tassi d'interesse a breve termine prossimi allo zero, fino a quando l'indice dei prezzi al consumo non mostrerà stabilmente variazioni positive. Secondo le previsioni della Banca centrale ciò si dovrebbe registrare nel corso del 2006.

L'economia dell'area dell'euro

Nel corso del 2005 l'espansione economica dell'**area dell'euro (UE-12)** è stata inferiore all'anno precedente. Il prodotto interno lordo si è incrementato dell'1,3 per cento su base annua (+2,1 per cento nel 2004), evidenziando un andamento difforme tra i paesi che compongono l'area.

L'indicatore ciclico EuroCOIN, che dall'inizio dell'anno manteneva un profilo piatto, ha segnato un aumento nel corso dell'estate, riavvicinandosi ai livelli medi di lungo periodo. Segnali simili derivano anche dall'indice dell'IFO, relativo all'economia tedesca, e dalle inchieste congiunturali della Commissione europea.

La crescita del PIL dell'area è stata trainata principalmente dagli investimenti (+2,1 per cento su base d'anno contro il +2,3 per cento del 2004); i consumi delle famiglie sono cresciuti dell'1,3 per cento annuo (+1,5 per cento nel 2004), con una sensibile decelerazione nell'ultima parte dell'anno. La dinamica della domanda estera netta è stata sfavorevole (-0,2 per cento su base d'anno).

Le condizioni nel mercato del lavoro dell'area hanno continuato a migliorare gradualmente; in dicembre, il tasso di disoccupazione era pari all'8,4 per cento. Il leggero rialzo dell'indice rispetto al mese precedente (+0,1 punti percentuali) è imputabile ad effetti di arrotondamento: il numero di disoccupati è cresciuto, infatti, nel mese di dicembre, di 17.000 unità (circa la metà dell'incremento osservato in novembre).

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, il tasso di inflazione misurato dallo IAPC è sceso al 2,2 per cento in dicembre, dal 2,3 di novembre e 2,5 di ottobre.

A dicembre 2005 la Banca Centrale Europea ha deciso di aumentare di 25 punti base, al 2,25 per cento, il tasso minimo di offerta applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema rimasto stabile, ai minimi storici, negli ultimi due anni e mezzo. Il 2 marzo, il tasso ha subito un ulteriore rialzo di 25 punti base, portandosi al 2,50 per cento. La decisione contribuirà a mantenere le aspettative di inflazione di medio-lungo periodo nell'area dell'euro saldamente ancorate a livelli coerenti con la stabilità dei prezzi. Di fatto, i tassi di interesse permangono su livelli molto bassi per tutte le scadenze, in termini nominali e reali. Pertanto, la politica monetaria della BCE rimane accomodante e se-

guita a sostenere in misura considerevole l'espansione economica e la creazione di posti di lavoro.

Al riguardo, gli ultimi dati pubblicati indicano uno scenario secondo cui il rafforzamento e l'ampliamento dell'attività economica osservati nella seconda metà del 2005 si protrarranno verosimilmente nel 2006.

Le attese di una crescita sostenuta nell'anno in corso, stimolata da condizioni di finanziamento tuttora molto favorevoli, sono condivise da organizzazioni internazionali e del settore privato ed in linea con le proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema. Tuttavia, queste prospettive sono ancora soggette a rischi di revisione al ribasso derivanti principalmente dalle incertezze riguardo all'andamento dei prezzi del petrolio ed agli squilibri mondiali.

L'economia italiana

Il 2005 si è chiuso per l'economia italiana con una crescita sostanzialmente nulla: la dinamica del prodotto interno lordo, in consistente rialzo nel secondo trimestre (+2,6 per cento annuo), ha ridotto il ritmo di crescita nel terzo e ancor più nel quarto. L'intensità della ripresa dell'economia italiana continua a essere condizionata dall'incerto sviluppo del ciclo industriale. L'attività manifatturiera, dopo avere subito un'ulteriore, severa caduta nella seconda metà del 2004 e all'inizio del 2005, ha evidenziato un rialzo significativo nel secondo trimestre, seguito da un andamento più contenuto nel periodo luglio-settembre. A nuove, marcate flessioni nei mesi autunnali hanno poi fatto seguito recuperi a novembre e, in misura più consistente, a dicembre, insufficienti, però, a evitare che l'ultimo trimestre dell'anno chiudesse in calo (-0,7 per cento).

Ciononostante, le prospettive per l'anno in corso risultano più incoraggianti: l'indice della fiducia, sospinto soprattutto da un maggiore ottimismo circa il portafoglio degli ordini e da un contestuale ridimensionamento delle scorte, è risultato in costante aumento a partire da maggio, raggiungendo a gennaio 2006 il valore più elevato da oltre tre anni e mezzo.

Si è mantenuta scarsa la capacità di penetrazione delle nostre merci nei mercati esteri: confermando la tendenza in atto da circa un quinquennio, nei settori tradizionali di nostra specializzazione l'attività industriale si è ulteriormente contratta nel corso dell'anno.

Sul fronte dei consumi, la spesa delle famiglie è rimasta in media d'anno pressoché stazionaria a prezzi costanti (+0,1 per cento), mentre è ulteriormente aumentata la propensione al risparmio, seguendo il *trend* in essere dal 2001.

Anche la ricchezza netta si sarebbe accresciuta, sia nella componente finanziaria sia in quella immobiliare, che ha beneficiato dell'ulteriore rialzo delle quotazioni degli immobili (+9,7 per cento nell'anno). E' cresciuto il livello di indebitamento delle famiglie, pur permanendo basso nel confronto con le altre economie industrializzate, con riferimento sia al credito al consumo che ai mutui immobiliari.

Il clima di fiducia dei consumatori elaborato dall'ISAE è complessivamente migliorato nella seconda metà dell'anno, ma ha rilevato una leggera flessione a dicembre.

In relazione al mercato del lavoro, nel quarto trimestre 2005 il numero di occupati è risultato pari a 22.685.000 unità con una crescita annua dello 0,2 per cento (+56.000 unità). Il tasso di disoccupazione si è posizionato all'8,0 per cento, due decimi di punto in meno rispetto allo stesso periodo del 2004. Al netto dei fattori stagionali, e rispetto al terzo trimestre 2005, il tasso di disoccupazione è aumentato di un decimo di punto.

L'inflazione al consumo per l'intera collettività nazionale è scesa, nella media del 2005, al 2,0 per cento dal 2,2 del 2004. La dinamica dei prezzi dei beni non alimentari e non energetici non regolamentati è rimasta moderata, poco sotto l'1 per cento nella media dei dieci mesi, anche per la debole crescita dei consumi. Come lo scorso anno, a contenere l'inflazione ha contribuito (per circa 0,1 punti) la marcata riduzione dei prezzi dei telefoni cellulari.

Secondo le previsioni della Commissione Europea, l'economia italiana dovrebbe crescere

in media nel 2006 a un tasso di poco superiore all'1 per cento, sostenuta dagli investimenti e da una certa ripresa delle esportazioni.

Il sistema bancario italiano nel contesto dell'area dell'euro

Nel corso del 2005 la dinamica del credito è stata in Italia superiore rispetto all'anno precedente (+7,8 per cento a fronte del +5,3 per cento registrato a dicembre 2004), anche se leggermente meno intensa rispetto al complesso dell'area UE-12. A tale accelerazione hanno contribuito in misura rilevante i finanziamenti ad alcuni grandi gruppi nell'ambito di processi di riorganizzazione aziendale, ma anche i prestiti bancari alle aziende di minori dimensioni (ditte individuali e società di persone con meno di 20 addetti) hanno accelerato significativamente.

A livello settoriale l'espansione dei prestiti, concentrata nella componente a medio e a lungo termine, è stata più elevata per le imprese operanti nei comparti dei servizi immobiliari, del commercio e delle costruzioni.

Il credito alle famiglie consumatrici è cresciuto nel corso dell'anno di circa il 15 per cento, un valore quasi doppio rispetto alla media dell'area dell'euro.

Nel corso del 2005 le banche italiane hanno iscritto a sofferenza nuovi prestiti per un importo pari allo 0,8 per cento del totale (0,9 nel 2004). Il tasso di ingresso in sofferenza si è mantenuto più elevato per la clientela residente nel Mezzogiorno (1,3 per cento).

La consistenza dei crediti in sofferenza in rapporto al totale dei prestiti è scesa sensibilmente per effetto di alcune operazioni di cartolarizzazione.

I finanziamenti facenti capo a clienti in temporanea difficoltà (incagli) si sono ridotti del 2,2 per cento sui dodici mesi (-0,3 per cento nel 2004). La contrazione ha riguardato sia le regioni del Centro Nord sia quelle del Mezzogiorno.

Le condizioni di offerta del credito si sono mantenute favorevoli: il differenziale tra il tasso medio sui prestiti a breve termine e quello minimo, che tende ad ampliarsi nelle fasi di restrizione dell'offerta, si è lievemente ridotto, a 2,4 punti percentuali. I margini disponibili sulle linee di credito in conto corrente sono rimasti ampi per tutte le categorie di clientela.

La variazione dei tassi ufficiali di dicembre si è trasmessa ai tassi attivi bancari analogamente a quanto avvenuto nel resto dell'area UE-12: il tasso di interesse sui prestiti a breve termine alle imprese è salito di 0,2 punti percentuali, al 5,0 per cento di fine gennaio, il tasso effettivo globale (TAEG) sui prestiti per l'acquisto di abitazioni e sul credito al consumo è aumentato anch'esso di 0,2 punti percentuali, rispettivamente al 4,1 ed al 9,1 per cento. Il TAEG sul credito al consumo permane in Italia superiore di 1,2 punti percentuali a quello praticato nel resto dell'area.

In relazione all'attività di *funding* del sistema bancario italiano, a dicembre il tasso di crescita sui dodici mesi della raccolta bancaria è stato pari all'8,0 per cento (leggermente inferiore alla media dell'area UE-12). La raccolta a vista è aumentata del 7,6 per cento.

La raccolta obbligazionaria ha continuato a espandersi rapidamente (+10,3 per cento), contribuendo a mantenere stabile il divario tra la durata finanziaria dell'attivo e quella del passivo. Includendo anche le attività e le passività fuori bilancio, che comprendono le operazioni di copertura in derivati, il divario era di 1,3 mesi a dicembre 2005, pressoché invariato rispetto alla fine del 2004.

Seguendo il rialzo dei rendimenti del mercato monetario, il tasso di interesse sui depositi in conto corrente delle famiglie è aumentato di circa 0,1 punti tra la fine di novembre e la fine di gennaio (allo 0,7 per cento, in linea con la remunerazione media dell'area dell'euro). Il rendimento delle obbligazioni delle banche italiane è aumentato maggiormente (dal 2,4 al 2,8 per cento).

Nel primo semestre del 2005 il ROE delle banche italiane è stato pari al 10,8 per cento in ragione d'anno, con un incremento di quasi un punto percentuale rispetto al 2004. Questo aumento è tuttavia attribuibile alla riduzione delle rettifiche nette di valore sui cespiti patrimoniali piuttosto che ad un incremento dei margini reddituali. Il risultato di gestione è infatti apparso sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2004 (+0,4 per cento) scontando l'effetto di un incremento dei costi della provvista superiore rispetto alla crescita dei ricavi della gestione denaro e una *performance* negativa nell'attività di negoziazione in titoli.

L'andamento delle banche di credito cooperativo

L'evoluzione delle principali grandezze patrimoniali delle banche di credito cooperativo nel corso del 2005 conferma tendenze complessivamente positive: si evidenzia, in particolare, un forte sviluppo dell'attività di impiego, soprattutto nella componente a medio-lungo termine ed una buona crescita della raccolta, tanto nella componente "a vista" che in quella "a tempo".

Le poste dell'attivo

Gli impieghi a clientela delle BCC ammontavano a dicembre 2005 a 84.830 milioni di euro, con un tasso di crescita annua dell'11 per cento a fronte del 7,8 per cento segnalato per il sistema bancario italiano. All'interno dell'aggregato, si manteneva particolarmente sostenuto, anche se in progressiva attenuazione nel corso dell'anno, il ritmo di crescita dei mutui (+14,3 per cento contro il 12,4 per cento medio di sistema). I mutui delle BCC ammontavano alla fine di dicembre a 46.258 milioni di euro.

Con riferimento ai settori di attività economica di destinazione del credito, i dati relativi a dicembre 2005 evidenziavano il tradizionale orientamento delle banche della categoria a favore delle famiglie e del segmento delle imprese minori a carattere artigianale. A fronte, infatti, di una quota complessiva sul mercato degli impieghi pari al 6,6 per cento, la quota di mercato delle BCC nel credito a favore di imprese artigiane con meno di 20 addetti superava il 20 per cento, mentre la quota relativa al credito erogato alle famiglie produttrici (piccoli artigiani) era del 15,4 per cento.

Si rileva come, anche nel corso del 2005, sia proseguito a ritmi sostenuti lo sviluppo dell'attività di finanziamento nel segmento delle imprese di maggiore dimensione: a dicembre, il tasso di incremento percentuale annuo dei finanziamenti alle imprese non finanziarie (in larga parte società di capitale) era pari per le BCC al 13,0 per cento contro l'8 per cento rilevato in media nel sistema. La quota di mercato delle BCC in questo segmento di clientela era pari a dicembre 2005 al 5,5 per cento (5,3 per cento a fine 2004).

Permane significativo, infine, anche se caratterizzato da una sensibile decelerazione nel *trend* di crescita, l'impegno rivolto a sostenere le esigenze creditizie delle famiglie consumatrici (+12,4 per cento di incremento annuo contro il +15,2 per cento rilevato nella media del sistema bancario); a dicembre 2005 la quota di mercato in termini di crediti erogati a tale categoria, leggermente inferiore rispetto alla fine del 2004, era pari all'8,7 per cento.

A fronte del forte e persistente incremento degli impieghi, l'analisi della rischiosità del credito delle banche della Categoria nel corso del 2005 conferma le tendenze già rilevate nel precedente esercizio: il livello delle sofferenze ha presentato, infatti, una crescita superiore alla media di sistema nella quasi totalità dei settori economici e, relativamente alla clientela imprese, in tutti i rami di attività.

Si rileva, in particolare, contrariamente a quanto evidenziato in precedenti note sull'argomento, una dinamica delle sofferenze BCC superiore a quella del sistema bancario complessivo anche con riferimento al settore delle famiglie consumatrici.

Il forte incremento degli impieghi, d'altra parte, ha ridotto l'impatto negativo di tale andamento, mantenendo il rapporto sofferenze su impieghi invariato al 2,8 per cento.

In relazione alle partite incagliate, la cui incidenza sul totale degli impieghi è storicamente più elevata per la Categoria rispetto al sistema bancario complessivo, si è osservata, nel corso dell'esercizio 2005, una dinamica superiore alla media di sistema.

Per quanto concerne le altre componenti dell'attivo, gli investimenti sull'interbancario hanno registrato, con la consueta variabilità su scala mensile, una sostanziale stazionarietà nel corso del 2005. L'ammontare degli impieghi sull'interbancario delle BCC era pari alla fine di dicembre a 6.243 milioni di euro (+0,8 per cento su base annua), con un peso sul totale dell'attivo pari al 4,9 per cento, significativamente inferiore a quello registrato per il sistema bancario complessivo (20,5 per cento).

Per quanto concerne l'investimento in valori mobiliari, il portafoglio titoli di proprietà è cresciuto per le BCC del 3,6 per cento su base d'anno contro il 16,9 per cento rilevato nella media di sistema. L'incidenza del portafoglio mobiliare sul totale dell'attivo permane per le BCC pari a circa il doppio di quanto rilevato mediamente nel sistema bancario (rispettivamente 20 e 10,7 per cento).

Le poste del passivo

La raccolta diretta delle BCC era pari alla fine del 2005 a 102.713 milioni di euro, con un tasso di incremento dell'8,8 per cento, leggermente superiore a quanto rilevato nella media del sistema bancario (+8 per cento).

La spinta maggiore alla crescita dell'aggregato è giunta tanto per la categoria quanto per il sistema complessivo, dalla componente "a tempo" (+9,0 per cento per le BCC e +8,5 per cento medio di sistema). In particolare, è proseguita sostenuta, anche se in attenuazione nel corso dell'anno, la crescita delle emissioni obbligazionarie (+13,1 per cento contro il +10,3 per cento del sistema complessivo).

Anche la raccolta libera si è incrementata a ritmi significativi (+8,7 per cento contro il +7,6 per cento del sistema).

Il patrimonio delle BCC ammontava a dicembre a 13.205 milioni di euro (+7,4 per cento), pari al 10,6 per cento del totale del passivo (l'aggregato "capitale e riserve" del sistema bancario era pari all'8,2 per cento del passivo).

La raccolta indiretta delle BCC ammontava a dicembre a 26.771 milioni di euro, evidenziando, in controtendenza con il sistema, una diminuzione su base d'anno (-2,9 per cento).

Il rapporto raccolta indiretta/raccolta diretta era pari al 26,1 per cento per le BCC ed al 162,7 per cento per il sistema bancario nel suo complesso.

La redditività

Per quanto concerne gli aspetti reddituali, le BCC hanno registrato, nel primo semestre 2005, una dinamica migliore rispetto a quella del sistema bancario complessivo. Il margine di intermediazione è cresciuto dell'8,1 per cento (+2,2 per cento per il sistema bancario complessivo), il risultato di gestione del 7,8 per cento (+0,4 per il sistema). La dinamica dei costi è risultata per le BCC particolarmente accentuata (+8,2 per cento contro il +3,5 per cento medio di sistema), sia nella componente delle spese del personale (+6,8 per cento), sia, in misura più accentuata, in relazione agli altri costi amministrativi (+10,4 per cento). Ciononostante, il rapporto costi amministrativi/FIT ed il *cost-income ratio* sono risultati stazionari rispetto a dodici mesi prima (rispettivamente 1,1 e 65,6 per cento). Il R.O.E. delle banche della Categoria, calcolato sulla base dell'utile prodotto nei dodici mesi terminanti a giugno, era pari all'8 per cento (7,3 per cento a fine 2004).

Gli aspetti strutturali

Con riguardo, infine, alle principali informazioni di carattere strutturale sulle BCC, a dicembre

2005 si registravano 439 BCC, pari al 55,4 per cento del totale delle banche operanti in Italia. Gli sportelli della categoria erano 3.617, pari all'11,2 per cento del sistema bancario. Al 30 settembre 2005 gli sportelli BCC risultavano diffusi in 98 province e 2.406 comuni, nel 22,1 per cento dei quali (531) costituivano ancora l'unica presenza bancaria.

Il numero dei soci delle BCC era pari a dicembre a 776.224 unità, con un incremento annuo del 6,4 per cento. Il numero di soci per azienda era pari a 1.768 unità (+6,4 per cento su base annua).

I clienti affidati ammontavano a 1.463.584, con un incremento annuo del 2,5 per cento, in linea con la media del sistema bancario (+2,4 per cento).

Il numero dei dipendenti BCC ammontava alla fine dell'anno a 26.850 unità, con un incremento annuo degli organici dell'1,7 per cento, a fronte di una sostanziale stazionarietà del sistema bancario complessivo (+0,1 per cento).

L'attività dell'Istituto

Si fornisce, di seguito, una sintetica esposizione dei dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Istituto al 31.12.2005, raffrontati con quelli al 31.12.2004, che sono successivamente dettagliati nello schema di Bilancio e nella Nota Integrativa.

I dati patrimoniali

Al 31/12/2005 il totale delle attività e delle passività si è attestato a 7.192,3 milioni di euro, contro 6.888,1 milioni di euro del 2004. Dal lato dell'attivo, l'aumento si è concentrato nel portafoglio titoli e, in misura più contenuta, nei crediti verso la clientela ordinaria. In diminuzione dell'8,7 per cento invece gli impieghi su banche. Dal lato del passivo, l'aumento è dovuto alla una crescita della provvista sia da banche che da BCC (3,8 per cento), nonché di quella in titoli. In diminuzione, per contro, la raccolta da clientela ordinaria (-13,1%).

DATI PATRIMONIALI (in milioni di euro)				
AGGREGATI	2005	2004	DELTA	DELTA %
ATTIVO				
Impieghi Banche	4.604,0	5.042,0	-438,0	-8,69%
Impieghi clientela	881,6	698,8	182,8	26,16%
Titoli	1.219,5	683,6	535,9	78,39%
Azioni	96,9	86,2	10,7	12,41%
Totale attività fruttifere	6.802,0	6.510,6	291,4	4,48%
Altre attività	390,3	377,5	12,8	3,39%
TOTALE ATTIVO	7.192,3	6.888,1	304,2	4,42%
PASSIVO				
Debiti verso banche	5.601,7	5.395,1	206,6	3,83%
Debiti verso clientela	388,2	446,9	-58,7	-13,13%
Debiti rappresentati da titoli	582,0	408,1	173,9	42,61%
Totale passività onerose	6.571,9	6.250,1	321,8	5,15%
Altre passività	299,9	327,2	-27,3	-8,34%
Patrimonio	307,9	299,8	8,1	2,70%
Utile d'esercizio	12,5	11,0	1,5	13,64%
TOTALE PASSIVO	7.192,3	6.888,1	304,2	4,42%

Si rappresentano, di seguito, l'andamento dei principali aggregati dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

Attivo

Il complesso delle attività fruttifere è passato da 6.510,6 milioni di euro del 2004 a 6.802,0 milioni di euro del 2005 (+4,9 per cento). L'aumento si è concentrato prevalentemente negli impieghi in titoli (535,9 milioni di euro) ed in misura più modesta negli impieghi a clientela (182,8 milioni di euro); tali aumenti sono stati in parte compensati dalla significativa riduzione degli impieghi verso banche, pari a 438 milioni di euro.

Quest'ultimo aggregato si è attestato, a fine esercizio 2005, a 4.604,0 milioni di euro. All'interno di tale aggregato i crediti verso BCC sono cresciuti del 17,4 per cento (da 730,3 milioni di euro a 857,1 milioni di euro) a fronte di una riduzione del 13,1 per cento dei crediti verso banche (da 4.311,6 milioni di euro a 3.746,8 milioni di euro).

COMPOSIZIONE CREDITI BANCHE	31/12/2005	31/12/2004	DELTA	DELTA %
Banche di Credito Cooperativo	857.083	730.325	126.758	17,36%
Altre Istituzioni Creditizie	3.746.818	4.311.631	-564.813	-13,10%
TOTALE PASSIVITÀ ONEROSE	4.603.901	5.041.956	-438.055	-8,69%

I crediti verso clientela sono risultati in aumento del 26,2 per cento, da 698,8 milioni di euro del 2004 a 881,6 milioni di euro del 2005. I crediti in sofferenza, pari a 20,8 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione dell'1,6 per cento rispetto al 2004 (21,1 milioni di euro). Per effetto di tali andamenti l'indice di sofferenza è diminuito dal 3 per cento del 2004 al 2,3 per cento del 2005.

COMPOSIZIONE DEI CREDITI CLIENTELA	31/12/2005	31/12/2004	DELTA	DELTA %
Conti correnti	205.585	130.437	75.148	57,61%
Mutui ed altri crediti	566.639	453.684	112.955	24,90%
Portafoglio	59	159	-100	-62,89%
Operazioni pronti contro termine	6.047	7.091	-1.044	-14,72%
Crediti verso controllante	73.107	75.505	-2.398	-3,18%
Fondi di terzi in Amministrazione	6.274	7.039	-765	-10,87%
Sofferenze	20.756	21.087	-331	-1,57%
Credito a Credito Funding(CBO)	3.172	3.840	-668	-17,40%
TOTALE	881.639	698.842	182.797	26,16%

Il portafoglio titoli obbligazionari di proprietà ha registrato una significativa crescita della sua consistenza di 535,9 milioni di euro (da 683,6 milioni di euro a 1.219,5 milioni di euro), con una variazione di circa il 78,4 per cento rispetto all'anno precedente. Le azioni in portafoglio e quote di fondi si sono attestate a 96,9 milioni di euro, con un incremento di 10,7 milioni di euro (+12,4 per cento).

Al 31 dicembre 2005, a valori di bilancio, il portafoglio di proprietà (obbligazionario ed azionario), interamente allocato nella componente "non immobilizzata", è risultato pari a complessivi 1.316,4 milioni di euro, a fronte di 769,8 milioni di euro del 2004.

COMPOSIZIONE VALORI MOBILIARI (in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	DELTA	DELTA %
Titoli del tesoro	551.990	170.850	381.140	223,08%
Obbligazioni	667.500	512.737	154.763	30,18%
Totale Titoli Obbligazionari	1.219.490	683.587	535.903	78,40%
Azioni	96.906	86.245	10.661	12,36%
Totale Valori Mobiliari	1.316.396	769.832	546.564	71,00%
Titoli Immobilizzati	0	0	0	0,00%
Titoli non Immobilizzati	1.316.396	769.832	546.564	71,00%

L'Istituto non dispone di una componente immobilizzata del portafoglio titoli.

Per quanto concerne la valutazione dei titoli, sono state effettuate rettifiche di valore per 1.565 mila euro e riprese di valore per 278 mila euro. Per quanto riguarda invece i titoli appartenenti a portafogli complessi, essi hanno evidenziato plusvalenze per 8.691 mila euro che sono state imputate a conto economico a parziale copertura delle minusvalenze pari ad 8.854 mila euro, così come indicato nel dettaglio delle "Altre Passività" in Nota Integrativa. Inoltre, sussistono plusvalenze non contabilizzate in bilancio per 612 mila euro rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella Parte A - Sezione 1 della Nota Integrativa relativa ai criteri di valutazione.

Tra i titoli di capitale è compresa un'interessenza a Securfondo per 57.236 mila euro.

Per un maggior dettaglio informativo, si rinvia alla Parte B, sezione 2 "I titoli" della Nota Integrativa.

Passivo

La raccolta onerosa è stata complessivamente pari a 6.571,9 milioni di euro, con un incremento del 5,1 per cento su base d'anno, conseguente prevalentemente alla crescita della provvista interbancaria e di quella rappresentata da titoli.

I depositi interbancari si sono attestati a 5.601,7 milioni di euro, con un incremento del 3,8 per cento rispetto al 2004. L'aumento di 206,6 milioni di euro è determinato da un aumento di debiti verso le banche di 308,7 milioni di euro, compensato in parte da una diminuzione di debiti verso BCC per circa 102 milioni di euro. I depositi delle BCC comprendono 680,7 milioni di euro vincolati per la Riserva Obbligatoria gestita in delega.

COMPOSIZIONE DEBITI BANCHE (in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	DELTA	DELTA %
Banche di Credito Cooperativo	4.095.819	4.197.932	-102.113	-2,43%
Altre Istituzioni Creditizie	1.505.919	1.197.193	308.726	25,79%
TOTALE GENERALE	5.601.738	5.395.125	206.613	3,83%

All'aumento della raccolta interbancaria si è associata la diminuzione della provvista da clientela ordinaria (da 446,9 milioni di euro del 2004 a 388,2 milioni di euro del 2005).

In crescita è risultata anche la provvista sotto forma di titoli, aumentata di 173,9 milioni di euro (da 408,1 milioni di euro del 2004 a 582,0 milioni di euro del 2005). Le componenti principali di quest'ultimo aggregato sono rappresentate dagli assegni in circolazione per 384,2 milioni di euro, da obbligazioni per 105,4 milioni di euro, da Credit Linked Notes per 92,4 milioni di euro. Nel corso del 2005 sono stati emessi titoli per 60 milioni di euro, a fronte di titoli del valore di 2,5 milioni di euro giunti a scadenza.

Al 31 dicembre 2005 il patrimonio netto di bilancio (al netto dell'utile di esercizio e incluso l'accantonamento al Fondo per rischi bancari generali) si è attestato a 307,9 milioni di euro, con un incremento di 8,1 milioni di euro (2,7 per cento) rispetto a 299,8 milioni di euro di fine esercizio 2004. L'aumento è dovuto alla crescita della consistenza della riserva legale alla quale, ai sensi della normativa, sono attribuiti i tre decimi dell'utile di esercizio 2004 e dell'accantonamento al Fondo per rischi bancari generali (4,7 milioni di euro).

La tipica attività di intermediazione creditizia svolta dall'Istituto nel 2005 si è associata ad un'intensa operatività negli altri settori, in particolare in quelli attinenti l'offerta di servizi di incasso e di pagamento e la gestione e consulenza sui prodotti e servizi finanziari.

Delle attività e dei principali risultati conseguiti nell'esercizio si darà specifica informazione nel seguito del documento con riferimento alle principali Aree di Business.

Il Conto Economico

AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO	31/12/2005	31/12/2004	DELTA	DELTA %
Interessi attivi	176.552.069	167.113.319	9.438.750	5,65%
Interessi passivi	-144.527.538	-137.589.811	-6.937.727	5,04%
Margine di interesse	32.024.531	29.523.508	2.501.023	8,47%
Dividendi	7.161.084	5.308.415	1.852.669	34,90%
Commissioni attive	184.960.661	169.202.701	15.757.960	9,31%
Commissioni passive	-91.858.997	-83.437.404	-8.421.593	10,09%
Pof al netto riv./svalutazioni	11.230.046	13.546.757	-2.316.711	-17,10%
Altri proventi di gestione	6.141.429	7.665.505	-1.524.076	-19,88%
Altri oneri di gestione	0	-2.471.065	2.471.065	-100,00%
Margine dei servizi	117.634.223	109.814.909	7.819.314	7,12%
Margine di intermediazione	149.658.754	139.338.417	10.320.337	7,41%
Spese amministrative	-110.350.837	-102.846.009	-7.504.828	7,30%
Risultato lordo di gestione	39.307.917	36.492.408	2.815.509	7,72%
Ammortamenti	-9.444.176	-10.617.174	1.172.998	-11,05%
Risultato netto di gestione	29.863.741	25.875.234	3.988.507	15,41%
Utile	12.513.154	11.048.810	1.464.344	13,25%

Il Margine di interesse

Il margine di interesse al 31 dicembre 2005, risultante dalla sommatoria del saldo della gestione denaro e degli interessi maturati sulle operazioni finanziarie derivate di copertura, è risultato pari a circa 32,0 milioni di euro, in aumento dell' 8,5 per cento rispetto al 2004 (29,5 milioni di euro).

In rapporto al totale dei ricavi (margine di intermediazione) la sua incidenza è aumentata dal 21,2 per cento del 2004 al 21,4 per cento del 2005.

I Proventi da intermediazione e diversi

I proventi da intermediazione e diversi (margine dei servizi) si sono attestati, al 31 dicembre 2005, a 117,6 milioni di euro, in aumento del 7,1 per cento rispetto all'anno precedente. Tali ricavi rappresentano il 78,6 per cento del margine di intermediazione, con un'incidenza di poco inferiore a quella dell'anno precedente, pari al 78,8 per cento.

Le commissioni

Le commissioni nette da servizi si sono attestate, al 31 dicembre 2005, a 93,1 milioni di euro, con un incremento dell'8,6 per cento rispetto al 2004 (85,8 milioni di euro). La crescita è stata sostenuta principalmente dalle commissioni nette ricevute dai servizi di gestione, intermediazione e consulenza aumentate di oltre il 30 per cento rispetto al precedente esercizio (+4,1 milioni di euro) e dalle commissioni nette ricevute dagli altri servizi, aumentate di circa il 9,6 per cento (+2,5 milioni di euro). Le commissioni sui servizi di incasso e pagamento, che rappresentano la componente pur importante delle commissioni nette, sono aumentate di 0,8 milioni di euro (da 46,7 milioni di euro a 47,5 milioni di euro).

COMPOSIZIONE COMMISSIONI	31/12/2005	31/12/2004	DELTA	DELTA %
Servizi di incasso e pagamento	47.542	46.724	818	1,75%
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	17.437	13.384	4.053	30,28%
Altri servizi	28.123	25.658	2.465	9,61%
TOTALE COMMISSIONI NETTE	93.102	85.766	7.336	8,55%

I profitti e perdite da operazioni finanziarie

L'aggregato, che rappresenta la componente più instabile dei ricavi, si è ridotto del 17,1 per cento rispetto all'anno precedente, passando da 13,5 milioni di euro del 2004 a 11,2 milioni di euro nel 2005.

Gli altri proventi ed oneri di gestione

Lo sbilancio economico tra gli altri proventi ed oneri di gestione si è attestato a circa 6,1 milioni di euro, in aumento del 18,2 per cento rispetto al 2004 (5,2 milioni di euro). I proventi di gestione sono costituiti prevalentemente da recuperi di spese pari a 2,4 milioni di euro (personale distaccato, imposte di bollo e sostitutive, contributi del Fondo di Solidarietà); ricavi di insourcing (0,8 milioni di euro); ricavi da servizi di finanza agevolata (0,6 milioni di euro), fitti attivi immobili (0,7 milioni di euro).

Il margine di intermediazione

L'Istituto ha conseguito, nel 2005, un margine di intermediazione di 149,7 milioni di euro (+7,4 per cento rispetto all'anno 2004), in aumento di circa 10,3 milioni rispetto all'anno precedente (139,3 milioni di euro nel 2004). L'aumento è connesso sia alla crescita del margine dei servizi (+7,1 per cento rispetto al 2004) che a quella del margine di interesse (+8,5 per cento rispetto al 2004).

Le spese amministrative

Le spese amministrative sostenute nel 2005 sono aumentate del 7,3 per cento su base annua. Nel complesso, esse si sono attestati a 110,4 milioni di euro e comprendono le spese per il personale, i costi amministrativi, le imposte e tasse indirette.

Le Spese per il personale

Nel 2005 il costo del personale si è attestato a 56,2 milioni di euro, a fronte di 52,5 milioni di euro dell'esercizio precedente, registrando un aumento di circa il 7 per cento. L'incremento risulta influenzato, oltre che dalla dinamica delle componenti contrattuali, dalla erogazione del premio di risultato e del sistema incentivante aziendale.

Le altre spese amministrative

Nell'esercizio 2005 le altre spese amministrative si sono ragguagliate a 54,1 milioni di euro, in aumento del 7,5 per cento rispetto al 2004 (50,3 milioni di euro). L'incremento è dovuto principalmente all'aumento delle spese per programmi, elaborazione dati (2,6 milioni di euro), delle imposte indirette e tasse (1,1 milioni di euro), dei compensi a professionisti per onorari e consulenze (0,9 milioni di euro). Si evidenzia, per contro, una significativa diminuzione delle spese di corrispondenza, postali e di pubblicità (-1 milione di euro).

CATEGORIE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE in migliaia di euro	31/12/2005	31/12/2004	DELTA	DELTA %
Spese per elaborazioni dati, manut. Programmi	18.407,00	15.834,00	2.573,00	16,25%
Gestione rete di categoria	6.218,00	5.618,00	600,00	10,68%
Spese per funzionamento uffici	5.629,00	5.950,00	-321,00	-5,39%
Spese promozionali, quote associative, contributi	1.552,00	1.483,00	69,00	4,65%
Compensi a professionisti per onorari, consulenze	4.095,00	3.174,00	921,00	29,02%
Compensi e rimborsi spese organi amministrativi	526	542	-16	-2,95%
Spese di pubblicità	690,00	1105	-415	-37,56%
Spese per elaborazioni dati eseguite da terzi	3.069,00	3.100,00	-31,00	-1,00%
Spese per attività di outsourcing	2.680,00	2.700,00	-20,00	-0,74%
Corrispondenza e spese postali	3.166,00	4.192,00	-1.026,00	-24,48%
Spese di manutenzione degli immobili e mobili	2.441,00	2.158,00	283,00	13,11%
Altre spese	989	882	107	12,13%
Imposte indirette e tasse dell'esercizio	4.667,00	3.610,00	1.057,00	29,28%
TOTALE	54.129,00	50.348,00	3.781,00	7,51%

Le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali e materiali

Le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali e materiali sono diminuite da 10,6 milioni di euro del 2004 a 9,4 milioni di euro del 2005, con una diminuzione dell'11 per cento rispetto all'anno precedente.

Il Risultato netto di gestione

Per effetto degli andamenti descritti, il risultato netto di gestione è aumentato del 15,4 per cento, attestandosi a 29,9 milioni di euro.

Gli accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri si sono mantenuti in linea con l'anno precedente attestandosi a 0,6 milioni di euro, contro 0,5 milioni di euro del 2004.

Le rettifiche nette di valore dei crediti e gli accantonamenti

Le rettifiche di valore operate sui crediti sono state pari, al 31 dicembre 2005, a complessivi 2,9 milioni di euro, contro 3,6 milioni di euro del 2004. Le riprese di valore, pari a 2,5 milioni di euro, sono risultate superiori a quelle del 2004, pari a 2 milioni di euro.

L'utile delle attività ordinarie

L'utile ordinario si è attestato a 28,7 milioni di euro, a fronte di 23,6 milioni di euro del 2004, registrando un incremento del 21,7 per cento rispetto al precedente esercizio. La crescita di questo aggregato di redditività rileva i ritorni conseguenti agli interventi operati sulle diverse componenti aziendali per accrescere la performance complessiva.

L'utile delle attività straordinarie

Il risultato delle attività straordinarie è risultato positivo per 1,4 milioni di euro, contro un risultato negativo di 0,8 milioni di euro nel 2004. Nei proventi straordinari, pari a 4,5 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel 2004), 2,7 milioni di euro attengono alla vendita di una quota dell'interessenza detenuta nei confronti della società MTS Spa e 1,4 milioni di euro per sopravvenienze passive (2,6 milioni di euro nel 2004) relative alla definizione di pratiche legate all'assestamento di partite sospese. Gli oneri straordinari sono stati pari a poco meno di 3 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel 2004). Al loro interno circa 1,8 milioni di euro attengono agli esodi relativi all'attivazione del "Fondo di Solidarietà" e 0,7 milioni di euro a frodi relative alle carte di credito.

L'utile netto

L'utile netto dell'esercizio 2005, derivante dall'utile ordinario, dall'utile straordinario e nettato della variazione del Fondo per rischi bancari generali e delle imposte dirette di competenza, è stato pari a circa 12,5 milioni di euro, in aumento del 13,2 per cento rispetto all'anno precedente.



Si prospettano di seguito i principali interventi e realizzazioni delle aree di affari.

Finanza

In coerenza con il precedente, il Piano Industriale 2006 – 2008 ha confermato un orientamento dell'area Finanza come attività di servizio all'operatività delle BCC, con l'esclusione dell'assunzione di posizione speculative.

I diversi settori di attività in cui si articola la Finanza di tipo tradizionale hanno coerentemente fornito adeguato supporto alle richieste operative delle BCC, mantenendo bassi profili di rischio proprietario. Esaminando più in dettaglio i diversi ambiti operativi si rileva quanto di seguito specificato.

Tesoreria e cambi

Con riferimento ai livelli di intermediazione, la raccolta sui conti di lavoro delle BCC, in termini di consistenze medie, si è leggermente ridotta rispetto ai livelli medi del 2004, attestandosi intorno a circa 2,6 miliardi di euro. Anche i volumi medi della provvista vincolata si sono ragguagliati ai livelli dell'anno precedente, con volumi medi intorno a 1,1 miliardi di euro.

E' stata inoltre gestita in delega la riserva obbligatoria per 305 BCC che a fine anno ha registrato un ammontare di circa 680,7 milioni di euro alla quale l'Istituto ha assicurato adeguata movimentazione.

Il portafoglio titoli di tesoreria (utilizzato a garanzia dell'overdraft in Banca d'Italia) è stato in media di 355 milioni di euro, con una consistenza a fine anno di 400 milioni di euro, investito esclusivamente in CCT.

Gestioni Patrimoniali

I patrimoni complessivamente gestiti sono ammontati a circa 3,1 miliardi di euro (2,3 miliardi di euro nel 2004), con un incremento di circa il 35,5 per cento rispetto al 2004. Il numero delle gestioni dei patrimoni in delega delle BCC è passato da 134 del 2004 (oltre 4 clienti istituzionali) a 171 del 2005 (oltre a 4 clienti istituzionali). Per quanto concerne il Fondo Nazionale Pensioni, la consistenza dei patrimoni gestiti si è attestata a 837 milioni di euro (+11,3 per cento rispetto al 2004). Il patrimonio in gestione di BCC Vita ha subito una significativa crescita raggiungendo i 449 milioni di euro.

Portafoglio titoli di proprietà

Riguardo all'MTS, si è mantenuta la qualifica di Primary Dealer, rispettando gli obblighi di quotazione imposti dal Comitato di Gestione sia nel segmento cash che su quello PCT.

Il desk ha ricevuto ordini da circa 193 BCC ed ha svolto nel 2005 più di 3.962 operazioni per un controvalore di circa 16,75 miliardi di euro.

Per quanto concerne gli altri portafogli titoli di proprietà, sono stati gestiti in media circa 250 milioni di euro di titoli per garanzie varie dovute dall'Istituto.

Nel corso dell'anno sono stati acquistati 12 prestiti obbligazionari emessi dalle BCC.

Customer Desk

L'attività di raccolta ordini su strumenti quotati ha registrato nel 2005 un incremento di volumi grazie ad un forte aumento della componente azionaria, infatti rispetto al 2004 i volumi negoziati sul segmento azionario di MTA di Borsa Italiana sono passati da 4,35 miliardi di euro a 6,46 miliardi di euro (+48 per cento), mentre la componente obbligazionaria è passata da 10,1 miliardi di euro a 8,6 miliardi (-15,6 per cento).

L'attività di negoziazione canalizzata da Aureo Gestioni verso ICCREA ha prodotto utili per circa 500.000 euro, mentre la quota di lavoro riservata ad ICCREA è stata del 43,2 per cento.

Significativa è risultata la performance originata dalle attività di trading sul portafoglio di proprietà (comunque sempre strumentale all'attività principale di raccolta ordini e di negoziazione per conto terzi) che, pur rimanendo ampiamente nei limiti stabiliti dai poteri delegati in termini di rischiosità e di VAR hanno contribuito al buon risultato economico del Servizio.

Finanza Innovativa

L'esercizio 2005 ha registrato una diminuzione significativa dei volumi negoziati (-35,8 per cento rispetto al 2004),

- La domanda delle banche si è indirizzata su prodotti plain vanilla caratterizzati da un elevato contenuto difensivo per una gestione in chiave preventiva del rischio; l'attività diretta con le BCC ha registrato un decremento dei volumi negoziati pari al 42,5 per cento, con una contestuale riduzione del 26,1 per cento delle operazioni negoziate.

Nell'anno 2005 si è ulteriormente consolidato il rapporto operativo con la Compagnia Assicurativa BCC Vita. Si è quindi contribuito, nel ruolo di arranger, alle attività di emissione e collocamento delle polizze attraverso la composizione e la negoziazione di tutti gli strumenti finanziari necessari per il prodotto assicurativo.

Riguardo alle attività poste in essere dall'Istituto nell'ambito delle diverse forme di cartolarizzazione (crediti, CBO, ecc.) ed in conformità alle prescrizioni dettate dalla Banca d'Italia, nel mese di aprile 2005 è stata perfezionata la quarta operazione di cartolarizzazione multi-cedente di crediti, originati da sedici Banche di Credito Cooperativo che hanno ceduto alla società veicolo Credico Finance 4 s.r.l. mutui in bonis per un controvalore di circa 400 milioni di euro.

Nel mese di dicembre è stata perfezionata una seconda operazione, la quinta della specie, con la quale un pool di quindici Banche di Credito Cooperativo hanno ceduto alla società veicolo Credico Finance 5 s.r.l. mutui in bonis per un controvalore di circa 465 milioni di euro.

Crediti

Nel corso del 2005, pur in presenza di una debole congiuntura economico-produttiva, l'attività creditizia in Iccrea Banca ha registrato un andamento positivo in termini di volumi, conseguente una maggiore penetrazione commerciale nei confronti delle BCC clienti che hanno canalizzato presso l'Istituto significativi flussi di lavoro.

Al 31/12/2005, in termini di accordato complessivo, gli affidamenti (esclusi i massimali in favore di controparti "istituzionali") ammontavano ad oltre 5,3 miliardi di euro - di cui il 69% costituiti da fidi a banche (in prevalenza BCC) ed il 31% per linee di credito in favore di clientela corporate/retail - contro circa 4,5 miliardi di euro a fine 2004 (di cui il 70% banche ed il rimanente 30% in favore di clienti "ordinari"). A fine 2005, l'articolazione dell'accordato nei confronti della clientela non istituzionale è costituito: 53% mutui, 45% interventi c/c (di cui 17% per aperfondiari) ed il rimanente 2% crediti di firma.

Esclusi i massimali in favore di Banche/BCC, nell'anno 2005 sono state deliberate 1.188 operazioni (di cui 118 crediti speciali, 732 fidi ordinari e 338 in favore di banche/BCC) - contro 1.266 delibere assunte nell'esercizio 2004 - per un importo deliberato di complessivi 3,8 miliardi di euro (di cui 2,4. miliardi di euro in favore di controparti istituzionali).

L'importo medio deliberato, relativamente al segmento corporate/retail, si è attestato intorno ai 1,2 milioni di euro, contro € 0,6 milioni di euro del 2004, conseguenza dell'aumento del target dimensionale della clientela che sta caratterizzando gli impieghi delle stesse BCC, fenomeno che influenza direttamente l'attività creditizia di Iccrea che agisce istituzionalmente come banca di secondo livello.

Sempre per quanto attiene agli impieghi verso la clientela ordinaria, al 31/12/2005 si sono attestati a 870 milioni di euro (201 milioni di euro per affidamenti in c/c - di cui il 57% aperfondiari -, 505 milioni di euro per mutui ordinari, 139 milioni di euro per crediti speciali e 25 milioni di euro per crediti di firma), contro 678 milioni di euro del 2004(+28%). Rilevante è risultata la dinamica del comparto dei crediti speciali, aumentati da 107 milioni di euro a 139 milioni di euro del 2004 (+30%), nonostante estinzioni anticipate di ammontare significativo.

I risultati dei crediti nel 2005 vanno peraltro inquadrati in un orientamento strategico che dal 2004 ha teso a contenere l'erogazione di crediti nei confronti di clientela large corporate non strettamente funzionale all'operatività dell'Istituto e delle BCC. Il significativo incremento dei c/c è connesso ad erogazioni attinenti aperture di credito fondiario.

Finanza Agevolata

Nel corso del 2005 l'Istituto ha proseguito l'attività di "Banca Concessionaria" di Enti Pubblici (principalmente del Ministero delle Attività Produttive) per la valutazione e la gestione delle domande di contributo e dei relativi progetti d'investimento, presentati dalle imprese in risposta a specifici Bandi Pubblici emessi dai Gestori dei fondi istituiti con le diverse leggi di agevolazione.

Nel corso dell'anno si è svolta l'istruttoria delle 271 domande pervenute a fronte del 19° bando "Turismo" e del 20° bando "Commercio"; i progetti d'investimento previsti a fronte delle suddette domande ammontano complessivamente a circa 286 milioni di euro.

Come è noto, su mandato di 180 BCC, l'Istituto, in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con Artigiancassa, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Gruppo Monte dei Paschi di Siena, ha partecipato aggiudicandosi una gara indetta dall'INAIL per selezionare le banche alle quali affidare l'istruttoria e l'erogazione di finanziamenti agevolati a piccole e medie imprese dei settori agricolo ed artigianale, con contributo in conto interessi ed in conto capitale a carico dell'INAIL stessa, a fronte di programmi e progetti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

L'1 agosto 2005 e l'1 febbraio 2006, le BCC hanno erogato, a valere sul I e sul II Bando, finanziamenti per complessivi 42,5 milioni di euro.

Nell'anno, il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa tra BNL (Capofila), Artigiancassa ed ICCREA Banca ha stipulato con la Regione Campania la Convenzione per la gestione del Fondo di Garanzia istituito per sostenere le piccole e medie imprese campane; nel corso del 2006, il Fondo diventerà operativo.

Nell'anno è stato prodotto il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 28 settembre 2005 relativo al Fondo per l'Innovazione Tecnologica (F.I.T.) e diretto ad agevolare programmi di sviluppo pre-competitivo finalizzati alla realizzazione di innovazione di prodotto nei settori di alta e medio/alta tecnologia da parte di piccole imprese o di imprese in fase di avvio (start-up); l'ICCREA Banca in raggruppamento Temporaneo d'Impresa con Prominvestment SpA, è una delle "Banche concessionarie" del Ministero delle Attività Produttive (MAP) e provvederà allo svolgimento dei compiti relativi all'istruttoria delle domande di contributo attraverso la Prominvestment SpA, nonché all'erogazione dei relativi contributi alle imprese che intendono ricorrere alle agevolazioni previste dalla normativa in oggetto.

Inoltre con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 5 dicembre 2005, sono stati

fissati i termini di presentazione delle domande di contributo a valere sulla Legge 215/92 “Imprenditoria femminile”, ed a riguardo Iccrea Banca svolgerà il ruolo di “Banca Concessionaria” del Ministero delle Attività Produttive per quanto riguarda la valutazione d’ammissibilità dei progetti d’investimento, l’erogazione dei contributi e la rendicontazione finale, per le seguenti Regioni che non hanno integrato le risorse finanziarie statali: Campania, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Umbria, Veneto, Sicilia e la Provincia autonoma di Bolzano.

Sistemi di pagamento

Incassi e pagamenti

Nell’anno 2005 l’attività del Servizio Incassi e Pagamenti, oltre a continuare ad assicurare la piena coerenza delle procedure interne alle evoluzioni degli standard di mercato nazionale ed internazionale, è stata orientata alla integrazione delle procedure con le tramitate nell’ottica di:

costituire un circuito di categoria: in tal senso è stato avviato il circuito Incassi Commerciali di Categoria che ha sostanzialmente azzerato le tariffe sull’iter di incasso per gli aderenti tramite ICCREA al circuito. Ciò consentirà alle BCC assuntrici di applicare alla propria clientela tariffe allineate a quella delle grandi banche nazionali;

aumentare l’efficienza dei servizi resi: in tale contesto è stata completata la fase di test del prodotto integrato assegni ed è stata attivata nel mese di settembre 2005 la nuova modalità che consentirà alle aderenti di:

ricevere le immagini degli assegni lavorati da ICCREA riducendo i costi locali di acquisizione delle stesse;

inviare all’ICCREA i dati degli assegni negoziati favorendo la reciproca quadratura delle distinte lavorate e la riconciliazione delle eventuali differenze.

Tali interventi consentiranno da un lato alle BCC di approcciare in modo più incisivo il mercato ed all’ICCREA di consolidare la propria funzione di tramite e dall’altro di recuperare reciprocamente maggiore efficienza nella gestione dei prodotti e ridurne i relativi costi di gestione.

Centro Applicativo

Il Centro Applicativo ha assunto un ruolo importante nel sistema bancario per ciò che concerne la Rete Nazionale Interbancaria. L’insieme delle applicazioni sulla R.N.I. ha soddisfatto le esigenze delle BCC e delle strutture tecniche locali, anche in questo periodo di elevata “movimentazione” degli sportelli delle BCC .

Il Servizio ha rappresentato un sicuro e costante appoggio per qualsiasi esigenza, sia delle BCC che delle Strutture tecniche e politiche; inoltre notevole è stato, nel 2005, l’apporto del Servizio al processo di “europeizzazione” del Sistema BCC. In tale contesto, è stato mantenuto vigile e attento il presidio degli sviluppi in atto, in relazione all’innovazione tecnologica e alle dinamiche di integrazione dei sistemi di pagamento a livello nazionale ed europeo.

E-bank

Con riferimento al settore della monetica, il marchio di Carta di Credito Cooperativo si è rafforzato nel corso del 2005, registrando una crescita di volumi sia delle carte operative, passate da 338.298 a fine 2004 a 449.129 a fine 2005, sia della differenza fra commissioni attive e passive, passata nello stesso periodo da 8,7 milioni di euro a 12 milioni di euro.

CARTA DI CREDITO COOPERATIVO

	2005	2004	2003	2002
Carte emesse	795.514	581.884	406.712	279.722
Carte in circolazione	657.711	525.249	406.712	279.722
Carte operative	449.129	338.298	249.209	176.059
Carte operative/circolanti	68%	64%	61%	63%

Tale crescita ha generato ricavi lordi per 1,9 milioni di euro nel settore acquiring internazionale e 5,7 milioni di euro nel settore issuing di Carta di Credito Cooperativo.

Significativo è l'apporto di commissioni del servizio PagoBancomat che si è attestato su 1,6 milioni di euro affiancato dal tradizionale servizio Bancomat che ha generato 2,5 milioni di ricavi lordi.

Esterio

Nel corso del 2005 l'attività inerente il comparto estero è stata caratterizzata dalla nascita del Servizio Estero Merci, collocato all'interno del Dipartimento Crediti.

E' anche proseguita l'attività didattica mediante l'erogazione di percorsi formativi destinati al personale delle BCC.

Nel corso del 2005 è stato implementato il catalogo prodotti, mediante l'introduzione di servizi trade promotion quali informazioni commerciali, recupero IVA e l'organizzazione di missioni all'estero. In particolare, per quest'ultima fattispecie è stata effettuata una trade mission in Cina (BCCina) che ha registrato la partecipazione di oltre settanta tra clienti e management di BCC.

Venendo incontro sia alle richieste provenienti dal territorio che dalle indicazioni del MAP e' stata intensificata l'attività del Correspondent Banking verso i paesi cosiddetti BRICs e quelli dell'Est Europa dove, tra l'altro, abbiamo registrato l'apertura di un Conto Loro presso di noi ad una banca dell'Ucraina.

Sempre con riguardo alle azioni intraprese per la clientela corporate delle BCC, e' stato presentato il SEM (Supporto Estero Merci) che si propone di assistere tale segmento di clientela mediante varie fasi che vanno dall'analisi di mercato fino all'erogazione di prodotti/servizi innovativi (forfaiting; buyer's credit).

Il migrant banking ha seguito nel 2005 le direttrici di sviluppo individuate l'anno precedente ed oltre all'ampliamento dei servizi di retail (Bonifico Friendly) ha permesso l'accrescimento della visibilità nazionale ed internazionale dell'Istituto anche mediante la partecipazione a numerosi eventi in argomento.

L'organizzazione, i sistemi informativi e le strutture di supporto

Nel corso del 2005, la Funzione Informatica è stata impegnata con efficacia su diversi fronti.

Sono proseguite le attività di impostazione del nuovo sistema di "Continuità Operativa". In particolare si sono concluse, conformemente ai piani comunicati all'Organo di Vigilanza, le fasi di:

- "Business Impact Analysis" nel cui ambito sono stati valutati gli impatti prodotti da eventi disastrosi su tutti i processi aziendali;
 - progettazione della nuova infrastruttura di "disaster recovery metropolitano" capace di consentire un recovery a "caldo" (senza perdita dati) fra due siti distanti circa 9 Km.
- Sono state progettate le modalità di migrazione dall'attuale "campus" di Via Torino al nuovo sito di Lucrezia Romana e, in conformità degli indirizzi ricevuti dalla Capogruppo, è stato

anche assicurato il coordinamento dell'avvio operativo del nuovo sito per quanto attiene ai sistemi di comunicazione interni e da/verso l'esterno (cosiddette LAN, WAN e VOIP).

Intensa è risultata l'azione di supporto verso le aree di business; si citano fra i principali risultati conseguiti l'avvio di:

- sistema front-to-back per la gestione dei derivati OTC del cosiddetto book tasso che consente una gestione delle connesse operazioni più efficiente ed affidabile;
- servizio di negoziazione GLWIN tramite outsourcing presso SIA con conseguente riduzione dei connessi costi di gestione e investimento;
- versioni software compatibili con gli standard IAS;
- procedure di supporto alle attività di cartolarizzazione crediti.

Particolare attenzione è stata anche dedicata a soddisfare la domanda di supporto informatico proveniente dalle BCC clienti relativamente alle procedure più complesse (Birel, Express, Estero,....).

E' proseguita nel corso dell'esercizio l'attività di rafforzamento dei processi interni del settore informatico contribuendo a migliorare: la pianificazione e la gestione dei progetti; l'accounting dei costi informatici; l'impianto dei sistemi di rilevazione e monitoraggio dei livelli di servizio.

Personale

Il Personale dell'Istituto a fine esercizio 2005 è stato pari a 752 dipendenti, con un aumento di 10 unità rispetto al 31.12.2004. In termini di valori medi, l'organico si è attestato nel 2005 a 747 unità a fronte di 737 del 2004.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER QUALIFICA (VALORI MEDI)						
	2005	2004	2003	2002	2001	2000
Dirigenti	12	12	13	13	19	20
Quadri	79	76	73	74	91	93
Altri	656	649	647	656	666	675
Totale	747	737	733	743	776	788

COMPOSIZIONE IN % DELL'ORGANICO PER QUALIFICA (VALORI MEDI IN %)						
	2005	2004	2003	2002	2001	2000
Dirigenti	1,6	1,6	1,8	1,7	2,4	2,5
Quadri	10,6	10,3	10	10	11,7	11,8
Altri	87,8	88,1	88,2	88,3	85,9	85,7
Totale	100	100	100	100	100	100

Nel corso del 2005 sono cessate 22 risorse (4 per accesso al fondo esuberi, 14 per dimissioni volontarie, di cui 6 per mobilità nell'ambito del Gruppo Bancario Iccrea e delle B.C.C., 2 per pensionamento, 1 per decesso, 1 per fine contratto). Inoltre, sono state distaccate 4 risorse presso Società del Gruppo di cui una è stata assunta dalla distaccataria.

La politica delle assunzioni ha perseguito la necessità di rafforzare le competenze aziendali attraverso l'inserimento di nuove professionalità; nell'anno sono state assunte 32 risorse.

Oltre alla sistemazione degli organici, richiesta dalle modifiche alla struttura aziendale, si è proceduto ad avvicinare 35 risorse.

Nel corso del 2005 è stata avviata la fase realizzativa del Piano Formativo triennale 2005-2007 facente parte dell'Accordo del 19/04/2005 erogando interventi formativi di tipo tecnico-specialistico, informatico, linguistico e manageriale-comportamentale che hanno coinvolto 503 dipendenti per un complessivo di 29.754 ore.

A fronte della formazione erogata, nel 2005 sono state attivate due procedure di finanziamento a fondo perduto presso il Fondo di Solidarietà, di cui una si è già conclusa con l'erogazione di € 420.266,78, per ottenere un finanziamento complessivo, a titolo di "mancata prestazione lavorativa", per 29.624 ore di formazione e per un importo di € 685.027,31.

Informazioni qualitative sui rischi

L'Istituto attribuisce grande importanza al presidio dei rischi ed ai sistemi di controllo, quali precondizioni per:

- garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore in un contesto di rischio controllato;
- proteggere la solidità finanziaria e la reputazione dell'Istituto;
- consentire una trasparente rappresentazione della rischiosità dei propri portafogli.

In tale prospettiva va letto lo sforzo profuso in questi anni per allineare metodologie e prassi operative alle indicazioni contenute nella recente normativa che disciplina la definizione dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito ed operativi e, infine, per accrescere ulteriormente l'efficacia degli strumenti già inseriti nei processi.

I passi compiuti in questo ambito hanno portato, non solo a misurazioni sempre più rigorose e tempestive, come imposto dalla crescente complessità dei mercati, ma anche ad accrescere l'efficacia dei momenti di presidio attraverso un affinamento dei meccanismi di delega e dei processi.

La definizione di limiti operativi legati agli indicatori di rischio (quali il VaR), impliciti nei diversi portafogli, sono alcuni dei passaggi che rendono la declinazione operativa degli orientamenti strategici e gestionali definiti dal Consiglio d'amministrazione, coerenti lungo tutta la catena decisionale della Banca, fino alla singola unità operativa e al singolo desk.

Sul versante dei rischi, tale coerenza viene garantita da un approccio integrato e metodologicamente coerente tra tutti i profili di rischio e da un'attività di monitoraggio condotta con cadenze temporali che consentono ai risk owner una gestione proattiva dei propri portafogli e la messa in atto, in caso di necessità, di tempestive azioni correttive.

Le funzioni aziendali preposte al presidio dei rischi ed al sistema dei controlli – Risk Management, Crediti, Ispettorato ed Internal Audit – si confrontano periodicamente con le funzioni responsabili delle unità operative che hanno il compito di monitorare i diversi profili di rischio ed il corretto funzionamento dei meccanismi di presidio fondati su rigorosi criteri di separatezza.

La situazione tecnica aziendale ha palesato il rispetto degli equilibri economici e finanziari, nonché dei profili di adeguatezza patrimoniale.

Il profilo di rischio di interesse si mantiene nel quadro di una politica di dimensionamento curata sia a livello complessivo di banking book sia sugli specifici segmenti operativi creditizi e finanziari.

L'assetto delle attività e delle passività aziendali si presenta, in un profilo di assorbimenti patrimoniali, sia sul rischio di credito sia sui rischi di mercato, sostanzialmente allineato rispetto al profilo dell'anno precedente.

In relazione alle finalità istituzionali l'attività creditizia è prevalentemente orientata alle BCC e alla loro clientela di maggiore dimensione e si basa principalmente su operazioni a medio-lungo termine.

L'assunzione delle relative deliberazioni avviene presso gli organi della sede centrale in base ad autonomie decisionali stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

L'attività di tesoreria riflette il tipico assetto di Istituto in quanto prestatore di liquidità delle BCC e di datore di fondi sul mercato dei depositi interbancari; ne conseguono significativi volumi di intermediazione di flussi interbancari concentrati comunque su scadenze di breve termine e per lo più in euro. L'operatività in cambi si svolge anch'essa con BCC ed altre controparti bancarie italiane ed estere di primario standing.

L'assetto di liquidità a breve termine è mantenuto nel rispetto di criteri gestionali e quantitativi, introdotti nell'anno nell'ambito del processo di revisione dei limiti interni, finalizzati ad adeguare in modo costante e proporzionato le attività liquidabili rispetto alle passività esigibili.

Nell'ambito dell'operatività di tesoreria si adottano massimali di esposizione creditizia per ogni controparte bancaria, opportunamente ripartiti tra le tipologie di prodotto, determinati sulla base di criteri formalizzati che fanno riferimento alla solidità patrimoniale e allo standing dimensionale della controparte.

Nell'intermediazione mobiliare l'Istituto opera per lo più con la qualifica di operatore principale sul mercato dei titoli di Stato; tale ruolo è finalizzato allo svolgimento di un servizio di intermediazione a favore delle BCC. Le posizioni sul comparto azionario hanno carattere marginale e comunque sono riferite ad emittenti qualificati. Le controparti sono affidate sulla base di criteri formalizzati che fanno riferimento alla solidità patrimoniale, allo standing dimensionale ed alla tipologia di attività svolta dalla controparte.

Le metodologie utilizzate per la valutazione del rischio di credito sono le stesse sia per i nuovi affidamenti, sia per le revisioni; cambia solo l'intensità della loro applicazione e la profondità dell'analisi, in relazione alla tipologia del cliente, alla consistenza ed alla forma tecnica dell'affidamento. Nell'esame del merito creditizio del richiedente la solvibilità viene valutata in base alla capacità attuale e prospettica di generare reddito.

Con riferimento alla classificazione dei crediti ad andamento anomalo e alla loro valutazione, l'Istituto è organizzato con strutture e procedure normativo/informatiche come di seguito sinteticamente illustrate. I criteri definitivi per la classificazione a sofferenze, incagli o ristrutturati sono mutuati dalle vigenti disposizioni dell'Organo di Vigilanza e sono puntualmente trasfusi in norme di settore a cui devono attenersi le strutture deputate alla gestione (Servizio Sviluppo e Gestione Crediti) e quelle specificatamente dedicate ai controlli (Servizio Istruttoria Fidi e Massimali e Dipartimento Risk Management) ovvero

alla attività di supervisione (Servizio Ispettorato). La valutazione per la classificazione è esercitata nel continuo e ha i propri momenti di sintesi nelle scadenze dei bilanci (semestrale e annuale). Con l'ausilio di apposite procedure informatiche di screening e del corredo informativo proveniente da diverse fonti, interne ed esterne, le linee classificano in autonomia o previa autorizzazione dei vertici dell'Esecutivo, le posizioni di rischio nelle varie categorie tipizzate. Verifiche campionarie infrannuali e particolarmente estese per le situazioni di giugno e dicembre sono realizzate dalle strutture di controllo.

Nella prospettiva di una più ampia rivisitazione della normativa "controllo andamentale dei crediti a clientela ordinaria" che tenga conto, tra l'altro, delle novità in fase di introduzione (Basilea II, Segnalazioni a Centrale Rischi, ecc.) si è provveduto nel 2005 ad aggiornare le prescrizioni in vigore sulla base dell'attuale struttura organizzativo-funzionale dell'Istituto.

In merito ai criteri e alle metodologie utilizzate per la formulazione delle previsioni di perdita si fa rinvio a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Controlli (Internal Audit e Ispettorato)

L'Istituto, come fatto cenno nella precedente Relazione, ha esternalizzato, a partire dal 1° febbraio 2003, la funzione di revisione interna (ivi comprese le attività di controllo di cui al Regolamento Consob 11522/98 e successive modifiche e integrazioni) alla Direzione Internal Audit delle Società del Gruppo, struttura appositamente costituita presso la Holding S.p.A.

Nello svolgimento dei propri compiti, la Direzione Internal Auditing di Gruppo ha utilizzato metodologie di analisi preliminare dei rischi insiti nelle diverse aree, impostando il piano delle successive verifiche in funzione delle valutazioni emerse e delle priorità che ne conseguono; tale criterio di pianificazione, incentrato sul rischio, è stato integrato con l'obiettivo di garantire comunque un adeguato grado di copertura temporale e di presenza presso le unità operative.

Nel corso del 2005, sono restati invece affidati ad una struttura interna (Servizio Ispettorato) gli specifici compiti di diretta osservazione e controllo di regolarità (ad esempio antiriciclaggio, trasparenza, privacy etc). Entrambe le strutture citate svolgono, per gli aspetti di competenza, attività di supporto al Collegio Sindacale per le attività di verifica da questo disposte.

In argomento, si rappresenta che, con decorrenza 1.1.2006 si è formalizzato che "le attività di natura ispettiva, sinora poste in capo al Servizio Ispettorato, vengano attribuite alla Funzione di revisione Interna, affidata in outsourcing alla Direzione Internal Audit delle Società del Gruppo (DIASG)".

Risk Management

Nel corso del 2005 sono proseguite le linee di intervento nonché di progetto volte a rafforzare le modalità di rilevazione, misurazione e controllo dei rischi.

Le attività svolte dal Dipartimento Risk Management sono state orientate, da un lato al monitoraggio corrente dei rischi, dall'altro a soddisfare esigenze di:

- a. adeguamento di metodi e strumenti ai profili normativi sottesi dai principi IAS e dalle guidelines di Vigilanza internazionale (Basilea 2);
- b. di sviluppo di attività specialistiche di ALM e di analisi quantitativa;

E' proseguito, con evoluzioni di contenuto ed ulteriore allargamento di utenza, il reporting direzionale concernente i rischi di mercato e creditizi, gli assorbimenti patrimoniali, la disseminazione dell'assetto delle attività e delle passività sul banking book di Istituto.

Sono stati curati alcuni adeguamenti del sistema di reporting finanziario, nonché delle modalità di monitoraggio dei portafogli, alla luce dell'introduzione progressiva di un articolato sistema informativo "front to back" per la Finanza che, nella prima fase di progetto, coinvolge specificatamente l'operatività in contratti derivati.

Nel contesto di iniziative coordinate dalla Capogruppo, è proseguito – in materia di rischio di credito - il consolidamento di un sistema di rating interni riferito alle controparti bancarie. Si sono avviate iniziative di studio di fattibilità per l'integrazione di un sistema di rating alle controparti corporate; in materia di rischi operativi si è introdotto l'utilizzo di metodiche e strumenti di rilevazione sulle perdite operative.

E' proseguita un'attività di diagnosi quantitativa finalizzata alla certificazione di modelli di pricing di strumenti finanziari non quotati del portafoglio di proprietà nonché di modelli di analisi dei rischi.

L'attività di Pianificazione e Controllo ed i sistemi informativi direzionali

Nel corso del 2005 la funzione di Pianificazione e Controllo ha dato continuità agli interventi per migliorare la qualità e l'ampiezza delle rilevazioni. Sono stati perfezionati i presidi metodologici di rappresentazione dei risultati gestionali per renderli coerenti con l'evoluzione normativa, in particolare per ciò che attiene agli aspetti connessi al segment reporting.

E' giunto a completamento il sistema di budgeting e consuntivazione dei margini per prodotto. Sono in fase avanzata di valutazione le metodologie di misurazione delle relazioni con la clientela.

E' in fase avanzata di completamento il progetto di A&LM dinamico. L'implementazione della strumentazione consentirà di effettuare analisi di sensitività delle grandezze economiche rispetto all'andamento delle variabili esterne ed alle azioni della Banca.

Adeguamento agli standard IAS/IFRS

Come già richiamato nella Relazione del bilancio 2003, il Regolamento n. 1606/2002 approvato dal Parlamento Europeo il 19 luglio 2002, impone alle società quotate dei Paesi membri di redigere i bilanci consolidati applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), previa omologazione da parte della Commissione Europea, a partire dal 1° gennaio 2005.

In ambito nazionale è stato recentemente approvato dal Governo, il Decreto Legislativo di recepimento dei nuovi principi. Tale Decreto, in aderenza alla delega ricevuta dal Parlamento, ha esteso l'ambito di applicazione dei principi IAS anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 e obbligatoria dal 2006) delle società quotate, delle banche e degli altri enti finanziari vigilati ed ai bilanci consolidati delle banche ed enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate. Inoltre è stata concessa la facoltà di applicare i nuovi principi a tutte le imprese che devono redigere il bilancio consolidato ed

alle imprese controllate da queste ultime, dalle società quotate, dalle banche e dagli enti vigilati.

L'Istituto intende affrontare il cambiamento di regole contabili applicando i nuovi principi internazionali, coerentemente a quanto previsto dalla Capogruppo, dal 1° gennaio 2005, a livello consolidato. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 24 febbraio 2005 ha deliberato inoltre di autorizzare l'adozione, a partire dall'esercizio 2006, dei nuovi principi al bilancio di esercizio individuale dell'Istituto.

In vista di tale importante scadenza, come già rappresentato nella Relazione del 2004, l'Istituto in raccordo con la Capogruppo, ha avviato congiuntamente il "Progetto Ias" per l'adeguamento delle strutture contabili ed organizzative ai nuovi standard. L'intervento si è inquadrato nel più ampio programma di rivisitazione dei sistemi informativi contabili.

Nell'ambito dei sistemi informativi, sono state definite le scelte riguardanti l'architettura dal sistema contabile in grado di produrre il flusso informativo IFRS e sono stati avviati gli interventi sugli applicativi informatici che dovranno gestire le nuove modalità IFRS presso i settori Finanza e Crediti. Relativamente agli aspetti procedurali, sono state formalizzate le analisi per la definizione dei macroprocessi organizzativi, con il coinvolgimento di tutte le strutture organizzative interne.

Altre informative sulla gestione (art. 3, comma 2, del d. Lgs. 87/92)

Signori soci,

in relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 87/92 e dalle Istruzioni sui Bilanci degli Enti Creditizi della Banca d'Italia (circolare n.166/92 e successive modificazioni, capitolo 2°, paragrafo 6°) Vi informiamo che:

1. l'Istituto non impegna risorse in attività di ricerca e di sviluppo in senso stretto;
2. l'Istituto non detiene e non ha effettuato acquisti o vendite di azioni proprie o di azioni della Società controllante, né in via diretta né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
3. ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, è stato rivisto ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, relativo alle misure minime di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati;
4. l'evidenziazione dei compensi corrisposti ad ogni titolo agli Amministratori, ai Sindaci, al 31 dicembre 2005, viene fornita completa informazione in apposita sezione della Nota Integrativa al Bilancio dell'Istituto (cfr. Parte D: Altre Informazioni – Sez. 1).

Crediti e garanzie verso imprese del Gruppo ed altre partecipazioni

Si precisa che i rapporti con le società del Gruppo Bancario Iccrea Holding S.p.A. rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato secondo il modello polifunzionale e riguardano – per quanto concerne l'attività bancaria – rapporti di conto corrente, di deposito

o di finanziamento (per le società bancarie), oppure interventi destinati al finanziamento dell'attività svolta nei diversi settori di appartenenza (per le altre imprese).

ATTIVITA'	A.		1.		2.		3.		4.	
	ATTIVITÀ	CREDITI VERSO	DI CUI:	CREDITI VER-	DI CUI:	CREDITI VERSO	DI CUI:	OBBLIGAZIONI	DI CUI:	
	BANCHE	BANCHE	- SU-	SO ENTI FI-	- SU-	ALTRA CLIEN-	SUBORDI	- E ALTRI TITOLI	- SUB-	
			BORDI-	NANZIARI	BORDI-	TELA	NATI	DI DEBITO	ORDI-	
			NATI		NATI				NATI	
Totale Generale	114.131.979,87	1.606.605,20		78.172.396,00		32.162.686,36		1.600.000,00		
iccrea holding	78.071.249,92			78.071.249,92						
banca agrileasing	1.606.605,20	6.605,20						1.600.000,00		
immicra	535.384,14					535.384,14				
credico finance	12.000,00			12.000,00						
aureo gestioni	42.433,46			42.433,46						
tk leasing										
BCC securis	10.800,00			10800,00						
BCC gestione crediti	34.872,04			34.872,04						
BCC capital										
BCC servizi innovativi										
simcasse										
BCC private equity	1.040,58			1.040,58						
nole'	1.108.924,60					1.108.924,60				
BCC web										
sef consulting										
BCC gestioni immobiliari	24.945.465,45					24.945.465,450				
BCC vita	6.639.712,77					6.639.712,77				

PASSIVITA'	B.		1.		2.		3.		4.	
	PASSIVITÀ	DEBITI VERSO	DEBITI VERSO	DEBITI VERSO	DEBITI VERSO	ALTRA CLIENTELA	DEBITI	RAPPRESENTATI	DA TITOLI	
		BANCHE	ENTRATI FINANZIARI							
Totale Generale	356.103.553,36	190.480.558,25		26.437.696,96		46.800.298,15		92.350.000,00		
iccrea holding	20.811.769,35			20.811.769,35						
banca agrileasing	191.046.984,52	191.046.984,52								
immicra	200.811,71					200.811,71				
credico finance	41.496,57			41.496,57						
aureo gestioni	2.499.675,67			2.499.675,67						
tk leasing	1.089.346,45			1.089.346,45						
BCC securis	8.891,50			8.891,50						
BCC gestione crediti	1.042.322,85			1.042.322,85						
BCC servizi innovativi	240.263,29					240.263,29				
BCC private equity	944.194,58			944.194,58						
nole'	0									
BCC web	1.576.916,74					1.576.916,74				
sef consulting	1.108.924,60					1.108.924,60				
BCC gestioni immobiliari	16.554,24					16.554,24				
BCC vita	135.138.621,89					42.753.621,89		92.385.000		

I saldi al 31 dicembre 2005 dei rapporti di credito/debito e delle garanzie ed impegni verso le imprese del Gruppo, quali risultanti dal bilancio sono riepilogati nei prospetti che seguono.

IMPEGNI	C. GARANZIE E IMPEGNI	1. GARANZIE RILASCIATE	2. IMPEGNI
Totale Generale	253.428.792,30	253.428.792,30	0
Banca Agrileasing	253.428.792,30	253.428.792,30	

Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

COSTI	D. COSTI	1. INTERESSI PASSIVI	2. COMMISSIONI PASSIVE	3. PERDITE OPERAZIONI FINANZIARIE	4. SPESE AMMINISTRATIVE	5. ONERI STRAORDINARI
Totale Generale	11.905.354,00	9.028.812,87		219.250,95	3.087.723,23	10.329,14
iccrea holding	3.449.150,64	877.804,35			2.571.346,29	
banca agrileasing	4.220.318,45	3.608.108,46		571.299,89	40.910,10	
immicra	396,90	396,90				
credico finance	490,31	490,31				
aureo gestioni	67.713,16	67.713,16				10.329,140
tk leasing	49.593,85	49.593,85				
BCC securis	135,49	135,49				
BCC gestione crediti	91.475,85	14.482,60			76.993,25	
BCC servizi innovativi	198.084,65	2.604,71			195.479,94	
simcasse						
BCC private equity	6.122,51	6.122,51				
nole'	8.387,01	8.387,01				
BCC web	194.847,32	21.073,32			173.800,00	
sef consulting	8.387,01	8.387,01				
BCC gestioni immobiliari	29.193,65				29.193,65	
BCC vita	7.480.415,02	3.831.088,99		3.649.326,03		

RICAVI	E. RICAVI	1. INTERESSI ATTIVI	2. COMMISSIONI ATTIVE	3. PROVENTI DI GESTIONE	PROVENTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE
Totale Generale	16.500.050,12	3.581.519,10	1.216.908,63	1.107.656,08	10.593.966,31
Iccrea Holding	4.147.404,30	3.344.761,45		802.642,85	
banca agrileasing	1.989.646,42	256.824,32	845.692,82	18.123,73	869.005,55
immicra	35.034,08	34.779,01	181,27	73,80	
credico finance	27.140,30		7.000,00	20.140,30	
aureo gestioni	189.613,45		76.429,66	113.183,79	
tk leasing	5.269,91	2.898,34	1.663,48	708,09	
BCC securis	32.133,80		7.000,00	25.133,80	
BCC gestione crediti	77.858,35		221,80	77.636,55	
BCC servizi innovativi	219,80			219,80	
BCC private equity	1.193,88			1.193,88	
nole'	655,80			655,80	
BCC web	463,80		2,50	461,30	
sef consulting	655,80			655,80	
BCC gestioni immobiliari	230.638,42	183.971,01	191,37	46.476,04	
BCC vita	4.127.501,99	10.124.,98	278.525,73	350,55	3.838.500,73

I saldi al 31 dicembre 2005 dei rapporti di credito/debito e delle garanzie ed impegni ver-

so le altre partecipazioni rilevanti quali risultanti dal bilancio sono riepilogati nella tabella che segue.

Voci	TOTALE GENERALE	PROMINVESTMENT
a. Attività	1.135.245,15	1.135.245,15
1. crediti verso banche		
Di cui: - subordinati	0,00	
2. crediti verso enti finanziari	1.135.245,15	1.135.245,15
Di cui: - subordinati	0,00	
3. crediti verso altra clientela	-	
Di cui: - subordinati	0,00	
4. obbligazioni e altri titoli di debito	-	
Di cui: - subordinati	0,00	
b. Passività	54.683,06	54.683,06
1. debiti verso banche	-	
2. debiti verso enti finanziari	54.683,06	54.683,06
3. debiti verso altra clientela	-	
4. debiti rappresentati da titoli	0,00	
5. passività subordinate	0,00	
c. Garanzie e impegni	-	-
1. garanzie rilasciate	-	
2. impegni	0,00	
d. Costi	268,30	268,30
1. interessi passivi	268,30	268,30
2. commissioni passive	0,00	
3. perdite operazioni finanziarie	0,00	
4. spese amministrative	-	
5. oneri di gestione	0,00	
e. Ricavi	528.484,28	528.484,28
1. interessi attivi	-	
2. commissioni attive	350,00	350,00
3. proventi di gestione	528.134,28	528.134,28

L'elenco completo delle imprese del Gruppo e delle altre partecipazioni rilevanti viene fornito nell'ambito della Nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In relazione a quanto previsto dalla normativa (art. 3, comma 2, del D. Lgs.87/92), Vi informiamo, che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da influenzare la situazione economica e patrimoniale presentata in bilancio.

Dall'1.1.2006 "le attività di natura ispettiva, sinora poste in capo al Servizio Ispettorato, sono state attribuite alla Funzione di revisione Interna, affidata in outsourcing alla Direzione Internal Audit delle Società del Gruppo (DIASG)". In merito, si precisa che l'esternalizzazione presso la DIASG delle funzioni svolte dal Servizio Ispettorato ha riguardato anche le attività svolte dal menzionato Servizio in materia di gestione reclami, antiriciclaggio, privacy, trasparenza.

La Capogruppo, con direttiva del 5 gennaio 2006, ha comunicato il trasferimento delle sedi sociali delle Controllate in via Lucrezia Romana nn.41/47 - 00178 Roma, con decorrenza unitaria 20.2.2006. Di conseguenza sono state effettuate, direttamente o per il tramite della capogruppo, le comunicazioni di rito della variazione ai soggetti con cui intrattengono rapporti giuridici di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli di natura bancaria e commerciale.

Il 6 marzo 2006 è stata costituita la Macchina Operativa di Gruppo che, inserita all'interno di BCC Gestioni Immobiliari avrà competenza organizzativa e funzionale nella gestione dei servizi comuni. Nella prospettiva di aggiungere economie di scala a quelle già realizzate, le società del Gruppo bancario, su direttiva della Capogruppo, hanno conferito a BCC Gestioni Immobiliari S.p.A. mandato, gratuito con rappresentanza, per la gestione delle attività relative agli approvvigionamenti di beni e servizi necessari e funzionali alle attività delle società coinvolte nel progetto di accentramento.

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito alle prospettive dell'Istituto per l'esercizio in corso, si confermano gli obiettivi di ulteriore significativo miglioramento della funzione di servizio nei confronti delle BCC, anche grazie all'attuazione di un modello produttivo e distributivo più orientato a sostenere tale ruolo, adeguando strumenti, professionalità, risorse e capitali. A tale riguardo il Piano 2006-2008, tenuto conto delle linee di indirizzo strategico definite dalla Capogruppo, conferma il rafforzamento della sua mission quale interlocutore di Sistema per le BCC nelle attività dei sistemi di pagamento, nelle azioni di capital market, nel finanziamento del passivo delle BCC, nel servizio delle GTO. In particolare, si punta a

Finanza

- perseguire l'obiettivo di rendere più ampia e strutturale l'offerta di servizi legati alla cartolarizzazione dell'attivo e del passivo delle BCC, coerente con le esigenze delle stesse, in modo da ampliare il numero delle partecipanti;
- sviluppare l'attività di finanza innovativa a supporto delle BCC sia per la copertura dei propri rischi di tasso e valuta, sia per promuovere l'operatività da queste svolta verso la propria clientela corporate e retail;
- pianificare iniziative mirate a consolidare la quota dei patrimoni delle BCC conferiti in gestione, quale alternativa più efficiente ed efficace rispetto all'investimento diretto in titoli;
- aumentare ulteriormente le sinergie operative e le economie connesse con l'attività di BCC Vita e negoziazione dei Fondi e delle GPM di Aureo Gestioni, riflettendo anche

condizioni di massima competitività nei livelli commissionali, anche alla luce delle prescrizioni normative che pongono in capo alle SGR l'obbligo di perseguire condizioni ottimali per gli investitori;

- individuare gli interventi più opportuni per offrire un'informativa finanziaria adeguata, al fine di poter sviluppare con più efficacia le attività di investimento sia delle società del Gruppo, sia delle BCC e della loro clientela, favorendo in tal modo l'ulteriore sviluppo dell'operatività dell'Istituto;
- individuare le opportune scelte organizzative e commerciali finalizzate a perseguire l'equilibrio economico nell'attività di custodia ed amministrazione titoli, anche attraverso la ricerca di possibili sinergie con altre entità del Credito Cooperativo;
- individuare, all'interno di un progetto organico, tutti gli interventi necessari per offrire un qualificato servizio di consulenza alle BCC nella gestione integrata dell'attivo e del passivo, al fine di poter anche sviluppare l'operatività dei prodotti e servizi sopra citati.

Attività creditizia

Nella consapevolezza che la sostenuta crescita degli impieghi delle BCC che impone di prestare una crescente attenzione al comparto, nonché dell'esigenza di offrire un supporto adeguato e qualificato alle stesse e della necessità di pervenire in tempi rapidi alla razionalizzazione delle attività del segmento corporate, mediante l'identificazione e la separazione dell'attività fino ad oggi rivolta alla clientela corporate da quella rivolta alla clientela istituzionale, il Piano punta a:

- assicurare il supporto alle BCC in materia di finanza ordinaria nell'ambito di massimali operativi nei vari segmenti corporate, contenendone i rischi, in particolare nel segmento immobiliare, attraverso un'adeguata ripartizione settoriale degli interventi;
- attivare azioni volte a rafforzare il presidio e lo sviluppo del comparto estero: in particolare, si cercherà di sviluppare le relazioni con le imprese a forte vocazione internazionale che siano situate nel territorio di competenza delle BCC, avvalendosi di alcuni professionisti esterni che, avendo maturato una solida esperienza nel settore, siano in grado di interfacciare in modo appropriato tali imprese. L'attesa è da un lato di recuperare gradualmente quote di lavoro che attualmente sfuggono al credito cooperativo e dall'altro fidelizzare un'importante "fetta" di clientela alla banca di credito cooperativo;
- costituzione di un "centro di eccellenza" sulla finanza agevolata, in grado di supportare e collaborare con tutti i soggetti del Sistema interessati a tale comparto.

Sistemi di Pagamento

Nel settore sarà mantenuto vigile e attento il presidio degli sviluppi in atto, in relazione all'innovazione tecnologica e alle dinamiche di integrazione dei sistemi di pagamento a livello nazionale ed europeo (Progetto SEPA, EBA Step 2).

Relativamente ai sistemi di pagamento tradizionali, considerata la sostanziale stabilità dei volumi, si mira a continuare:

- gli interventi di razionalizzazione e riorganizzazione dei processi produttivi, nell'ottica di accrescerne l'efficienza e di conseguenza ridurre i costi di funzionamento;
- l'estensione del servizio anche a soggetti esterni al "Movimento" (ad esempio altre banche minori, società petrolifere che gestiscono carte di credito, ecc..) per massimizzare i ritorni economici sugli investimenti effettuati.

Per quanto attiene la monetica si punta a:

- accrescere la penetrazione della Carta di Credito Cooperativo in termini di numero di carte emesse, attive e volumi transati;

- ampliare e riqualificare la gamma di carte emesse con lo sviluppo di quelle a più elevata remunerazione;
- consolidare il numero di carte di debito.

Signori Soci,

al termine di questa Relazione, il Consiglio desidera ancora una volta esprimerVi il vivo ringraziamento per aver accompagnato con la consueta partecipazione l'attività dell'Amministrazione e della Direzione.

A Voi tutti, pertanto, e alle Banche di Credito Cooperativo va la viva gratitudine per la fiducia e la preferenza riservate all'Istituto.

Alla Direzione Generale ed al Personale rivolgiamo un sincero apprezzamento per la collaborazione, l'impegno e la condivisione degli sforzi che stanno caratterizzando l'attuale fase evolutiva.

Il ringraziamento e l'apprezzamento va anche alle OO.SS. del Personale per la responsabilità e lo spirito costruttivo dimostrato in questa delicata fase di vita aziendale.

Ricordiamo come sempre l'opera del Collegio Sindacale svolta con impegno e professionalità encomiabili, in uno spirito di collaborazione che si è esteso oltre la funzione istituzionale.

La nostra riconoscenza si estende alla Banca d'Italia, alla CONSOB ed alle Agenzie di rating, che hanno seguito sempre con attenzione l'attività dell'Istituto, e per la costante disponibilità e la collaborazione assicurateci nel corso dell'esercizio.

Un saluto, infine, a tutti gli esponenti centrali e locali del Credito Cooperativo, in particolare a ICCREA Holding e a Federcasse, e a tutti coloro che, con competenza e in un'ottica di reciproca collaborazione, ci hanno aiutato nello svolgimento della nostra attività.

Proposta di ripartizione dell'utile netto

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31.12.2005 corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e sottoposto alla revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A.. Vi proponiamo, inoltre, la seguente ripartizione dell'utile netto che ammonta complessivamente a euro 12.513.154:

Riserve Legale	€	3.774.500
Remunerazione del capitale in ragione di euro 20,66 per azione	€	8.677.200
A disposizione del Consiglio di Amministrazione	€	61.454

Roma, 24 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**Stato Patrimoniale
e Conto Economico**

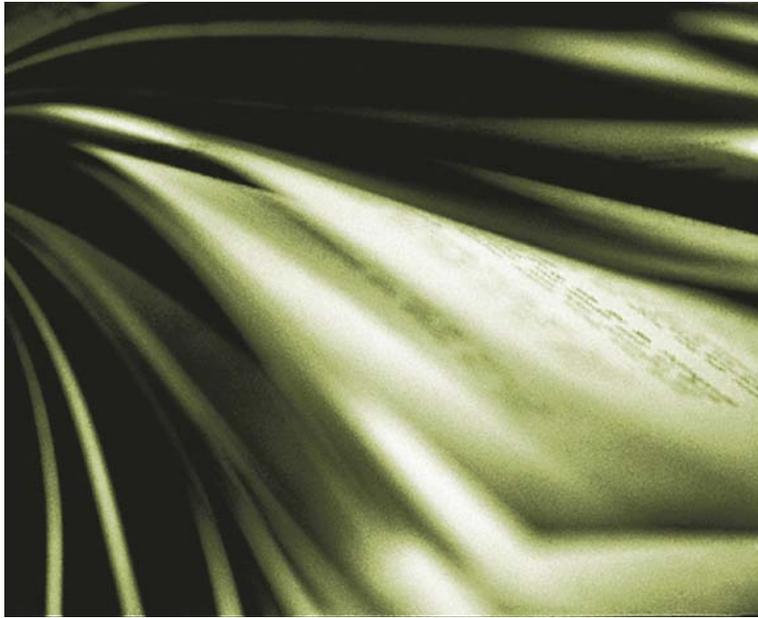
STATO PATRIMONIALE	AL 31 DICEMBRE 2005		AL 31 DICEMBRE 2004	
ATTIVO				
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		33.439.144		25.125.540
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		551.989.607		170.850.103
30 Crediti verso banche		4.603.901.169		5.041.955.888
a) a vista	595.289.887		319.994.962	
b) altri crediti	4.008.611.282		4.721.960.926	
40 Crediti verso clientela		881.639.086		698.842.016
di cui:				
crediti con fondi di terzi in amministrazione	6.273.784		7.038.787	
50 Obbligazioni e altri titoli di debito		667.500.485		512.736.936
a) di emittenti pubblici	325.818.495		270.673.410	
b) di banche	159.280.204		66.834.668	
di cui: titoli propri	2.095.615		354.843	
c) di enti finanziari	182.085.197		174.927.592	
d) di altri emittenti	316.589		301.266	
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale		96.905.896		86.244.965
70 Partecipazioni		2.416.634		2.684.132
80 Partecipazioni in imprese del gruppo		812.067		617.067
90 Immobilizzazioni immateriali		3.096.647		4.235.981
100 Immobilizzazione materiali		102.486.401		104.058.777
130 Altre attività		117.578.631		143.132.979
140 Ratei e risconti attivi		130.446.652		97.646.492
a) ratei attivi	85.628.066		56.222.392	
b) risconti attivi	44.818.586		41.424.100	
di cui :				
- disaggio di emissione su titoli	3.081.935		4.556.082	
TOTALE ATTIVO		7.192.212.419		6.888.130.876

STATO PATRIMONIALE		AL 31 DICEMBRE 2005		AL 31 DICEMBRE 2004	
PASSIVO					
10	Debiti verso banche		5.601.737.921		5.395.125.217
	a) a vista	3.216.526.397		3.066.113.913	
	b) a termine o con preavviso	2.385.211.524		2.329.011.304	
20	Debiti verso clientela		388.186.043		446.856.139
	a) a vista	366.260.661		383.990.847	
	b) a termine o con preavviso	21.925.382		62.865.292	
30	Debiti rappresentati da titoli		581.997.965		408.057.181
	a) obbligazioni	105.400.000		47.900.000	
	c) altri titoli	476.597.965		360.157.181	
40	Fondi di terzi in amministrazione		6.273.784		7.038.787
50	Altre passività		223.488.345		244.310.669
60	Ratei e risconti passivi		23.144.312		33.939.957
	a) ratei passivi	7.379.362		13.907.614	
	b) risconti passivi	15.764.950		20.032.343	
70	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		18.996.965		18.739.649
80	Fondi per rischi ed oneri		23.358.622		18.424.401
	b) fondi imposte e tasse	12.282.482		9.009.691	
	c) altri fondi	11.076.140		9.414.710	
90	Fondi rischi su crediti		4.585.958		4.780.716
100	Fondo per rischi bancari generali		18.050.000		13.350.000
120	Capitale		216.913.200		216.913.200
140	Riserve		25.100.500		21.680.500
	a) riserva legale	24.808.509		21.388.509	
	c) riserve statutarie	205.191		205.191	
	d) altre riserve	86.800		86.800	
150	Riserve di rivalutazione		47.865.650		47.865.650
170	Utile (Perdita) d'esercizio		12.513.154		11.048.810
TOTALE PASSIVO			7.192.212.419		6.888.130.876

GARANZIE E IMPEGNI	AL 31 DICEMBRE 2005		AL 31 DICEMBRE 2004	
10 Garanzie rilasciate		338.411.018		342.647.473
di cui:				
- accettazioni	10.296.621		10.827.474	
- altre garanzie	328.114.397		331.819.999	
20 Impegni		547.508.026		701.567.572
30 Derivati su crediti		143.505.000		126.010.000

CONTO ECONOMICO		AL 31 DICEMBRE 2005		AL 31 DICEMBRE 2004	
10	Interessi attivi e proventi assimilati		176.552.069		167.113.319
	di cui :				
	- su crediti verso clientela	28.967.469		23.022.882	
	- su titoli di debito	24.831.442		21.107.571	
20	Interessi passivi e oneri assimilati		144.527.538		137.589.811
	di cui :				
	- su debiti verso clientela	6.711.621		7.394.336	
	- su debiti rappresentati da titoli	5.225.632		3.726.051	
30	Dividendi e altri proventi		7.161.084		5.308.415
	a) su azioni, quote a altri titoli di capitale	6.771.582		5.119.933	
	b) su partecipazioni	389.502		188.482	
40	Commissioni attive		184.960.661		169.202.701
50	Commissioni passive		91.858.997		83.437.404
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		11.230.046		13.546.757
70	Altri proventi di gestione		6.141.429		7.665.505
80	Spese amministrative:		110.350.837		102.846.009
	a) spese per il personale	56.221.861		52.497.885	
	di cui :				
	- salari e stipendi	38.030.672		34.296.607	
	- oneri sociali	10.736.226		9.705.260	
	- trattamento di fine rapporto	3.125.066		2.890.936	
	- trattamento di quiescenza e simili	1.373.413		1.298.647	
	b) altre spese amministrative	54.128.976		50.348.124	
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		9.444.176		10.617.174
100	Accantonamenti per rischi ed oneri		567.630		529.635
110	Altri oneri di gestione		0		2.471.065
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		2.906.986		3.611.327
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		2.488.931		1.951.377
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		144.000		79.921
170	Utile (Perdita) delle attività ordinarie		28.734.056		23.605.728

CONTO ECONOMICO	AL 31 DICEMBRE 2005	AL 31 DICEMBRE 2004
180 Proventi straordinari	4.471.277	2.799.335
190 Oneri straordinari	2.967.179	3.556.253
200 Utile (Perdita) straordinario	1.504.098	-756.918
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali	4.700.000	2.700.000
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	13.025.000	9.100.000
230 Utile (Perdita) d'esercizio	12.513.154	11.048.810



**Struttura
e contenuto
del Bilancio**

Ai sensi degli artt. 2 e 24 del D. Lgs. 87/92 l'Istituto ha predisposto il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e corredato della relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 87/1992, del provvedimento della Banca d'Italia del 30 luglio 2002 e da altre leggi. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

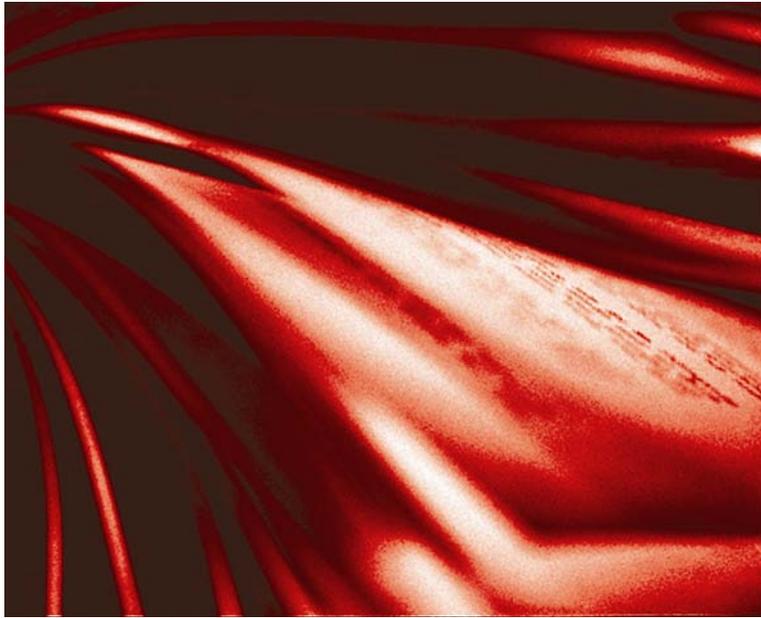
Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto
Rendiconto finanziario
Prospetto delle rivalutazioni effettuate
Situazione del Fondo Centrale di Garanzia
Elenco delle Partecipazioni
Bilancio Bcc Securis S.r.l.
Bilancio Credico Finance S.r.l.

Il Bilancio è sottoposto a revisione dalla società di revisione Reconta Ernst Young S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 29 settembre 2004, che ha attribuito l'incarico a detta società su base volontaria.

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai corretti principi contabili in vigore in Italia.

La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

I principi più significativi, cui è improntata la stesura del bilancio, sono di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa e sono gli stessi applicati nell'esercizio precedente.



Nota integrativa

Parte A
*Criteria
di valutazione*

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione	60
Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali	65

Parte B
*Informazioni
sullo stato
patrimoniale*

Sezione 1 - I crediti	66
Sezione 2 - I titoli	73
Sezione 3 - Le partecipazioni	76
Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali ed immateriali	81
Sezione 5 - Altre voci dell'attivo	83
Sezione 6 - I debiti	85
Sezione 7 - I fondi	87
Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate	91
Sezione 9 - Altre voci del passivo	93
Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni	95
Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività	102
Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi	108

Parte C
*Informazioni
sul conto
economico*

Sezione 1 - Gli interessi	109
Sezione 2 - Le commissioni	110
Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie	112
Sezione 4 - Le spese amministrative	113
Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti	114
Sezione 6 - Altre voci del conto economico	116
Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico	118

Parte D
*Altre
informazioni*

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci	113
Sezione 2 - Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante	120

Parte A *Criteri di valutazione*

SEZIONE 1: ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso Banche

I crediti, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che di norma coincide con il valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio ed al netto dei relativi rimborsi.

Crediti verso Clientela

Le operazioni con la clientela regolate in conto corrente sono contabilizzate al momento della loro esecuzione; le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli, ecc.) sono registrate al momento del regolamento delle stesse.

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le svalutazioni (analitiche e forfettarie) in linea capitale e per interessi ed al netto dei relativi rimborsi.

Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

La formulazione delle previsioni di perdita si fonda su metodologie analitiche e statistiche, queste ultime utilizzate per la categoria dei crediti personali in sofferenza e per il calcolo del rischio fisiologico.

La metodologia analitica (applicata alle sofferenze, agli incagli e ai crediti ristrutturati) si fonda su criteri standard, approvati dal Consiglio, che si ispirano, tra l'altro, a valorizzazioni prudenziali delle eventuali garanzie a presidio e/o della capacità di rimborso.

Per i crediti personali in sofferenza, la metodologia statistica si fonda su stratificazioni per fasce di anzianità, con rilevazioni degli incassi e delle perdite su pratiche definite, da cui, con opportuni calcoli, si desume una percentuale di presunta perdita da applicare all'intero coacervo in essere.

Per i restanti crediti si operano svalutazioni forfettarie in base a tecniche statistiche le quali – utilizzando i valori calcolati per il tasso di degrado dei crediti (percentuale di posizioni anomale generate dal monte impieghi) e per il tasso di irrecuperabilità (percentuale delle previsioni di perdite registratesi nel tempo sulle posizioni anomale) –, contribuiscono all'individuazione del livello percentuale di copertura da assicurare in via prudenziale.

Altri crediti

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Crediti con fondi di terzi in amministrazione

I crediti con fondi di terzi in amministrazione includono prestiti erogati a valere su fondi forniti dallo Stato o da altri Enti Pubblici e sono remunerati esclusivamente con un compenso forfettario. Sono inseriti nello stato patrimoniale nell'attivo in quanto comportano rischio creditizio per l'Istituto.

Al passivo è iscritto per pari importo il debito dell'Istituto per fondi ricevuti da terzi.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Gli eventuali rischi stimati su crediti di firma sono riflessi nei fondi per rischi ed oneri tramite opportuni accantonamenti.

I titoli da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

2. Titoli e operazioni “fuori bilancio”(diverse da quelle su valute)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie destinati ad essere durevolmente mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo storico di acquisto rettificato dallo scarto di emissione e di negoziazione maturato per competenza. Tali titoli sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'ente emittente. Le svalutazioni operate sono eliminate qualora siano venuti meno i motivi che le hanno generate. La differenza tra il costo di acquisto, determinato come sopra, ed il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso viene portata a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, che non sono inseriti in portafogli complessi, sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo Costo Medio Ponderato giornaliero, rettificato dallo scarto di emissione maturato per competenza, ed il prezzo di mercato, risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati e/o organizzati italiani o esteri, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, dalla comparazione con il valore normale dei titoli quotati in mercati regolamentati italiani o esteri aventi analoghe caratteristiche e, in mancanza, in base ad altri elementi determinabili in modo oggettivo.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Le operazioni “pronti contro termine” su titoli che prevedano l'obbligo per i cessionari di rivendita a termine dei titoli sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole e scarti di emissione maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti secondo il criterio del pro-rata temporis nelle voci economiche accese agli interessi.

Operazioni “fuori bilancio” diverse da quelle su valuta

Le operazioni “fuori bilancio” comprendono i contratti di compravendita non regolati di titoli ed i contratti derivati su titoli e tassi.

Le compravendite di titoli in attesa di regolamento a fine periodo sono valutate:

- per gli impegni di acquisto: al minore tra prezzo di regolamento e prezzo di mercato a fine esercizio;
- per gli impegni di vendita al minore tra prezzo di regolamento ed il valore di bilancio dei titoli stessi.

I contratti derivati sono valutati coerentemente con le finalità per le quali sono stati posti in essere. In particolare:

- le operazioni economicamente collegate, e di copertura, sono valutate coerentemente con le attività e passività in bilancio e fuori bilancio coperte;
- le operazioni economicamente connesse, inserite in portafogli finanziari complessi costituiti da partite di titoli, altri strumenti finanziari e contratti derivati, sono valutate secondo il principio del minore tra il costo ed il mercato, iscrivendo le plusvalenze solo nei limiti delle minusvalenze emerse e contabilizzate;
- i contratti di negoziazione in conto proprio sono valutati al minore tra il costo d’acquisto ed il corrispondente valore di mercato; i differenziali negativi emergenti sono registrati nella voce “profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

Per i contratti di intermediazione per conto della clientela le commissioni sono registrate nell’esercizio di stipulazione dei contratti.

I premi pagati e quelli incassati per l’acquisto e per l’emissione di opzioni sono patrimonializzati e iscritti, rispettivamente, nella voce 130 dell’attivo (altre attività) e nella voce 50 del passivo (altre passività).

I premi relativi ad opzioni esercitate entro il previsto termine di scadenza sono portati in aumento o in diminuzione, a seconda dei casi, del prezzo delle attività sottostanti (se l’opzione comporta lo scambio di capitali) oppure del differenziale incassato o pagato (se l’opzione non comporta lo scambio di capitali).

I premi relativi ad opzioni non esercitate e scadute sono registrati nel conto economico nella voce 60 (profitti e perdite da operazioni finanziarie) o nelle voci 70 o 110 (altri proventi di gestione - altri oneri di gestione) a seconda che le opzioni medesime rientrino o meno nell’attività di negoziazione. Nella suddetta voce 60 sono anche contabilizzati i risultati della negoziazione di opzioni.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell’immediato futuro utili di entità tali da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi e l’eventuale credito d’imposta sono contabilizzati nell’esercizio in cui vengono deliberati che, di norma, coincide con quello in cui sono incassati.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori bilancio”)

Le attività e le passività in valuta o ad essa indicizzate sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni in valuta “fuori bilancio” rappresentate da contratti di compravendita a pronti non ancora regolati o a termine di copertura sono valutate al tasso di cambio “a pronti” corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I contratti derivati su valute sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di bilancio per scadenze corrispondenti a quella delle operazioni oggetto di valutazione.

Gli effetti economici delle descritte valutazioni sono imputati al conto economico dell'esercizio con contropartita nelle altre attività e passività nel caso di operazioni fuori bilancio.

Il differenziale tra il cambio alla data dell'operazione e il cambio a termine fissato contrattualmente viene imputato al conto economico in base al principio della competenza temporale coerentemente con la registrazione degli interessi di pertinenza delle attività o passività coperte.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5. Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti; l'ammontare iscritto in bilancio è comprensivo delle rivalutazioni effettuate a norma di legge ed è al netto degli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate corrispondono a quelle massime fiscalmente ammesse. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, e comunque non superiore a 5 anni.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, l'avviamento acquisito a titolo oneroso nonché gli altri costi pluriennali sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

7. Altri aspetti

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, sostitutive ed indirette ed è effettuato in base alla previsione dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie in vigore.

La Società, a seguito della Riforma Tributaria introdotta dal D.Lgs. 344/2003, ha aderito, a decorrere dall'esercizio 2004, al regime del Consolidato fiscale nazionale, stipulando un apposito Accordo con la Capogruppo Iccrea Holding S.p.A.. Con tale adesione la Società trasferisce alla Capogruppo il proprio reddito imponibile e i propri crediti d'imposta. Conseguentemente la stessa Capogruppo assolve gli obblighi di liquidazione dell'Ires per tutte le Società aderenti. Pertanto tutte le poste finanziarie attive e passive che sono oggetto di trasferimento alla Capogruppo trovano rappresentazione nel presente bilancio nelle voci "altre attività" e "Altre passività". In particolare nella voce "Altre attività" sono ricompresi gli acconti versati, le ritenute subite e i crediti d'imposta spettanti per il 2005; nella voce "Altre passività" è ricompreso il debito dell'Ires complessivo.

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee che si generano quando la competenza civilistica di una componente reddituale differisce da quella fiscale, ossia quando un costo (ricavo) viene ammesso in deduzione (assoggettato a tassazione) in un esercizio diverso da quello in cui viene iscritto a conto economico.

A tali fini, in aderenza al principio contabile, si intendono "differenze temporanee imponibili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili (ad esempio le plusvalenze differite) e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili (ad esempio le rettifiche di valore su crediti eccedenti lo 0,4% degli stessi).

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, mentre le passività per imposte differite sono iscritte secondo il criterio della competenza economica.

Il fondo competenze personale rappresenta gli oneri, afferenti il personale, maturati alla data, quali incentivi, ferie non godute, rinnovi contrattuali.

Tra gli altri fondi rischi ed oneri trova collocazione il teorico patrimonio netto del Fondo Centrale di Garanzia.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare rischi sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo rischi su crediti

Il fondo include tutti gli stanziamenti destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

SEZIONE 2: RETTIFICHE ED ACCANTONAMENTI FISCALI

Parte B:
Informazioni
sullo stato
patrimoniale

SEZIONE 1: I CREDITI

Cassa e disponibilità presso Banche Centrali ed Uffici Postali “Voce 10”

	31/12/05	31/12/04
La voce presenta un saldo di:	33.439	25.126
E comprende:		
- Biglietti e monete	33.391	24.905
- Disponibilità presso uffici postali	48	221

La voce comprende 28.058 migliaia di Euro di “Biglietti e monete” presso terzi.

1.1 Dettaglio della Voce 30 “Crediti verso banche”

	31/12/05	31/12/04
La voce presenta un saldo di:	4.603.901	5.041.956
E comprende:		
a) crediti verso banche centrali (1)	166.302	138.830
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) operazioni pronti contro termine	49.291	123.277
d) prestito di titoli	0	0

(1) trattasi della Riserva Obbligatoria propria e di quella gestita in delega per le B.C.C./C.R.A. esistente al 31/12/05;

Per maggior chiarezza si evidenziano i rapporti con le B.C.C./C.R.A. e con le altre Istituzioni Creditizie:

	31/12/05	31/12/04
- operazioni pronti contro termine:	49.291	123.277
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	0	0
- Altre Istituzioni Creditizie	49.291	123.277
- altri crediti:	4.554.610	4.918.679
- depositi	3.544.965	4.002.727
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	0	0
- Altre Istituzioni Creditizie	3.544.965	4.002.727
- conti correnti	347.005	318.946
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	145.257	133.969
- Altre Istituzioni Creditizie	201.748	184.977
- altri	662.640	597.006
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	662.535	596.356
- Altre Istituzioni Creditizie	105	650
Totale Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	857.083	730.325
Totale Altre Istituzioni Creditizie	3.746.818	4.311.631
Totale Generale	4.603.901	5.041.956

Gli altri crediti verso BCC sono costituiti principalmente da finanziamenti in valuta.

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

CATEGORIE / VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1. Sofferenze	0	0	0
A.2. Incagli	0	0	0
A.3. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.4. Crediti scaduti	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	4.603.901	0	4.603.901
Totale	4.603.901	0	4.603.901

1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI RISTRUT- TURATI	CREDITI SCADUTI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale	0	0	0	0	0
A.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
B.1. ingressi da crediti in bonis	0	0	0	0	0
B.2. interessi di mora	0	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
C.1. uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
C.2. cancellazioni	0	0	0	0	0
C.3. incassi	0	0	0	0	0
C.4. realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
C.6. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. Esposizione lorda finale	0	0	0	0	0
D.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0

1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFE- RENZE	INCAGLI	CREDITI RISTRUT- TURATI	CREDITI SCADUTI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali	0	0	0	0	0	0
A.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
B.1. rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
B.1.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
C.1. riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
C.1.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2. riprese di valore da incasso	0	0	0	0	0	0
C.2.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.3. cancellazioni	0	0	0	0	0	0
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0	0
C.5. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali	0	0	0	0	0	0
D.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

	31/12/05	31/12/04
La voce presenta un saldo di:	881.639	698.842
e comprende:		
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
b) operazioni pronti contro termine	6.047	7.091
c) prestito di titoli	0	0
TIPOLOGIA	31/12/05	31/12/04
Conti correnti	205.585	130.437
Mutui e altri crediti	566.639	453.684
Crediti verso controllante	73.107	75.505
Portafoglio	59	159
Fondi di terzi in amministrazione	6.274	7.039
Sofferenze	20.756	21.087
Crediti per CBO	3.172	3.840
Operazioni pronti contro termine	6.047	7.091
Totale	881.639	698.842

1.6 Crediti verso clientela garantiti

TIPOLOGIA	31/12/05	31/12/04
a. da ipoteche	596.856	421.693
b. da pegni su:	16.818	6.019
1. depositi di contante	0	0
2. titoli	4.474	5.872
3. altri valori	12.344	147
c. da garanzie di:	42.795	34.684
1. Stati	0	0
2. altri enti pubblici	958	747
3. banche	21.043	23.408
4. altri operatori	20.794	10.529
Totale	656.469	462.396

Per i crediti parzialmente garantiti viene indicato solo l'ammontare garantito.

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

CATEGORIE / VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	48.075	14.977	33.098
A.1. Sofferenze	34.125	13.368	20.757
A.2. Incagli	10.449	1.073	9.376
A.3. Crediti ristrutturati	2.741	536	2.205
A.4. Crediti scaduti	760	3	757
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	851.186	2.642	848.544
Totale	899.261	17.622	881.639

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI RISTRUT- TURATI	CREDITI SCADUTI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale	32.791	8.354	2.749	0	0
A.1. di cui: per interessi di mora	8.884	312	0	0	0
B. Variazioni in aumento	5.251	7.699	0	760	0
B.1. ingressi da crediti in bonis	0	7.538	0	742	0
B.2. interessi di mora	401	161	0	18	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	4.743	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	107	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	3.917	5.604	8	0	0
C.1. uscite verso crediti in bonis	0	333	0	0	0
C.2. cancellazioni	334	77	0	0	0
C.3. incassi	3.583	386	8	0	0
C.4. realizzi per cessioni	0	65	0	0	0
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	4.743	0	0	0
C.6. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. Esposizione lorda finale	34.125	10.449	2.741	760	0
D.1. di cui: per interessi di mora	8.607	307	0	18	0

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI RISTRUT- TURATI	CREDITI SCADUTI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali	11.704	1.245	536	0	0	2.933
A.1. di cui: per interessi di mora	6.211	194	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	3.508	1.025	0	3	0	7
B.1. rettifiche di valore	2.322	824	0	0	0	0
B.1.1. di cui: per interessi di mora	435	103	0	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	181	7	0	0	0	7
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	1.004	194	0	3	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	1	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	1.844	1.197	0	0	0	298
C.1. riprese di valore da valutazione	868	116	0	0	0	95
C.1.1. di cui: per interessi di mora	501	114	0	0	0	0
C.2. riprese di valore da incasso	642	0	0	0	0	0
C.2.1. di cui: per interessi di mora	496	0	0	0	0	0
C.3. cancellazioni	334	77	0	0	0	7
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	1.004	0	0	0	196
C.5. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali	13.368	1.073	536	3	0	2.642
D.1. di cui: per interessi di mora	5.604	120	0	0	0	0

La formulazione delle previsioni di perdita si fonda su metodologie analitiche e statistiche, queste ultime utilizzate per la categoria dei crediti personali in sofferenza e per il calcolo del rischio fisiologico.

La metodologia analitica (applicata alle sofferenze e agli incagli) si basa, di norma, su criteri standard, approvati dal Consiglio, che si ispirano, tra l'altro, a valorizzazioni prudenziali delle eventuali garanzie a presidio (ad es. per le esposizioni con garanzia ipotecaria, il valore del cespite è decurtato del 50% della stima peritale aggiornata; per quelle assistite da garanzia sussidiaria quali il Fondo Interbancario di Garanzia, l'intervento del garante è abbattuto di una percentuale non inferiore al 10% rispetto a quanto per legge previsto a carico dell'Ente medesimo) e/o della sostanza patrimoniale degli eventuali garanti.

Per i crediti personali in sofferenza, la metodologia statistica si fonda su stratificazioni per fasce di anzianità, con rilevazioni degli incassi e delle perdite su pratiche definite, da cui, con opportuni calcoli, si desume una percentuale di presunta perdita da applicare all'intero coacervo in essere.

Per i restanti crediti si operano svalutazioni forfaitarie in base a tecniche statistiche le quali - utilizzando i valori calcolati per il tasso di degrado dei crediti (percentuale di posizioni anomale generate dal monte impieghi) e per il tasso di irrecuperabilità (percentuale delle previsioni di perdita registratesi nel tempo sulle posizioni anomale) desunti da analisi statistiche riferite agli andamenti del quinquennio precedente con focalizzazione e conseguente apertura degli stock di impieghi a clientela ordinaria sulla base delle forme di garanzia che assistono tali investimenti -, contribuiscono all'individuazione del livello percentuale di copertura da assicurare in via prudenziale, inoltre per i crediti erogati con tassi di remunerazione non in linea con quelli di mercato vengono effettuate svalutazioni mediante attualizzazione a tassi medi di mercato. Tale approccio mira, tra l'altro, a perseguire una soluzione coerente con le recenti evoluzioni di carattere metodologico introdotte dai nuovi standards internazionali (IAS).

Come per le classificazioni, anche per le valutazioni analitiche il processo prevede formulazioni da parte delle linee con asseveramento campionario esteso delle strutture di controllo. Il Dipartimento Risk Management formula, inoltre, le previsioni forfaitarie.

Le valutazioni sono sottoposte al Consiglio per l'approvazione.

SEZIONE 2: I TITOLI

I titoli di proprietà della Banca sono classificati in bilancio come segue:

TIPOLOGIA	31/12/05	31/12/04
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20):	551.990	170.850
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50):	667.500	512.737
Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60):	96.906	86.245
Totale:	1.316.396	769.832
Di cui:		
Titoli immobilizzati	0	0
Titoli non immobilizzati	1.316.396	769.832

2.1 Titoli immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO		VALORE DI MERCATO	
	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04
1. Titoli di debito	0	0	0	0
1.1 Titoli di stato	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
1.2. Altri titoli	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	2005	2004
A. Esistenze iniziali	0	0
B. Aumenti	0	0
B1. Acquisti	0	0
B2. Riprese di valore	0	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0
B4. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C1. Vendite	0	0
C2. Rimborsi	0	0
C3. Rettifiche di valore	0	0
di cui:		
- svalutazioni durature	0	0
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0
C5. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	0	0

2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI / VALORI	VALORE DI BILANCIO		VALORE DI MERCATO	
	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04
1. Titoli di debito	1.219.490	683.587	1.219.798	684.117
1.1. Titoli di Stato	877.802	441.515	877.827	441.669
- quotati	877.802	441.515	877.827	441.669
- non quotati	0	0	0	0
1.2 Altri titoli	341.688	242.072	341.971	242.448
- quotati	909	223	910	224
- non quotati	340.779	241.849	341.061	242.224
2. Titoli di capitale	96.906	86.245	97.191	86.278
- quotati	75.660	73.589	75.936	73.618
- non quotati	21.246	12.656	21.255	12.660
Totali	1.316.396	769.832	1.316.989	770.395

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per 1.565 migliaia di Euro, riprese di valore per 278 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i titoli appartenenti a portafogli complessi essi hanno evidenziato plusvalenze per 8.691 migliaia di Euro che sono state imputate a conto economico a

parziale copertura delle minusvalenze pari ad 8.854 migliaia di euro così come indicato nel dettaglio delle "Altre Passività".

Inoltre sussistono plusvalenze non contabilizzate in bilancio per 612 migliaia di Euro rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente Parte A - Sezione 1 relativa ai criteri di valutazione. Tra i titoli di capitale sono comprese 57.236 migliaia di Euro di quote Securfondo.

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono sotto evidenziati:

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	2005	2004
A. Esistenze iniziali	769.832	659.256
B. Aumenti	49.756.204	60.133.889
B.1. Acquisti	49.735.755	60.111.671
- Titoli di debito	48.670.472	59.546.556
+ titoli di Stato	42.672.992	52.245.325
+ altri titoli	5.997.480	7.301.231
- Titoli di capitale	1.065.283	565.115
B.2. Riprese di valore e rivalutazioni	8.969	4.417
B.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	0
B.4. Altre variazioni	11.480	17.801
C. Diminuzioni	49.209.640	60.023.313
C.1. Vendite e rimborsi	49.197.917	60.015.959
- Titoli di debito	48.140.698	59.448.094
+ titoli di Stato	42.276.557	52.252.786
+ altri titoli	5.864.141	7.195.308
- Titoli di capitale	1.057.219	567.865
C.2. Rettifiche di valore	1.565	1.883
C.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	0
C.4. Altre variazioni	10.158	5.471
D. Rimanenze finali	1.316.396	769.832

SEZIONE 3: LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONI	SEDE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO
A. Imprese controllate					
1 Credico Finance S.r.l.	Roma	54	1	92	48
2 Bcc Securis S.r.l.	Roma	10	0	90	9
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
1 Prominvestment S.p.A	Roma	1.675	61	30	685

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 87/1992 le imprese controllate dall'Istituto sono consolidate dalla capogruppo Iccrea Holding S.p.A.

Con riferimento alla valutazione della Prominvestment S.p.A., la differenza rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è da relazionare al maggior valore già pagato in sede di acquisizione.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	31/12/05	31/12/04
a. Attività	135.491	86.750
1. crediti verso banche	718	9
Di cui: - subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	78.291	81.622
Di cui: - subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	54.882	3.519
Di cui: - subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	1.600	1.600
Di cui: - subordinati	0	0
b. Passività	365.022	452.835
1. debiti verso banche	191.831	277.411
2. debiti verso enti finanziari	34.389	69.822
3. debiti verso altra clientela	46.417	105.602
4. debiti rappresentati da titoli	92.385	0
5. passività subordinate	0	0
c. Garanzie e impegni	253.429	253.429
1. garanzie rilasciate	253.429	253.429
2. impegni	0	0

La composizione delle **attività** verso le imprese del gruppo risulta la seguente:

SOCIETÀ	31/12/05	31/12/04
ICCREA Holding S.p.A - Capogruppo -	78.190	81.481
Banca Agrileasing S.p.A.	2.318	1.609
Immicra S.r.l.	540	669
Bcc Vita S.p.A.	27.464	105
Nolè S.p.A.	1.932	2.327
Aureo Gestioni S.G.R.p.A.	42	90
Credico Finance S.r.l.	12	4
Bcc Gestione Crediti S.p.A.	35	29
Bcc Gestioni Immobiliari S.p.A.	24.946	417
Bcc Private Equity S.G.R.p.A.	1	0
BCC Securis S.r.l.	11	0
Bcc Capital S.p.A.	0	19

La composizione delle **passività** verso le imprese del gruppo risulta la seguente:

SOCIETÀ	31/12/05	31/12/04
ICCREA Holding S.p.A - Capogruppo -	27.261	60.570
Banca Agrileasing S.p.A.	191.831	277.411
Aureo Gestioni S.G.R.p.A.	2.500	5.042
BCC Servizi Innovativi S.r.l.	240	191
Immicra S.r.l.	201	83
Credico Finance S.p.A.	41	7
BCC Capital S.p.A.	0	41
BCC Gestione Crediti S.p.A.	1.042	485
TKLeasing & Factoring S.p.A.	1.089	3.178
BCC Vita S.p.A.	135.658	103.818
BCC Securis S.r.l.	9	9
BCC WEB S.p.A.	1.577	1.331
Bcc Private Equity S.G.R.p..A.	2.447	56
SEF Consulting S.p.A.	1.109	179
Bcc Gestioni Immobiliari S.p.A.	17	0
Simcasse S.p.A.in liquidazione	0	434

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31/12/05	31/12/04
a. Attività	3.928	6.415
1. crediti verso banche	0	0
di cui:		
- subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	3.531	6.317
di cui:		
- subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	397	98
di cui:		
- subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
di cui:		
- subordinati	0	0
b. Passività	12.088	8.616
1. debiti verso banche	0	0
2. debiti verso enti finanziari	8.994	7.616
3. debiti verso altra clientela	3.094	1.000
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
c. Garanzie e impegni	0	0
1. garanzie rilasciate	0	0
2. impegni	0	0

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	31/12/05	31/12/04
a. in banche	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
b. in enti finanziari	1.177	1.180
1. quotate	0	0
2. non quotate	1.177	1.180
c. altre	1.240	1.504
1. quotate	0	0
2. non quotate	1.240	1.504

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/05	31/12/04
a. in banche	0	0
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
b. in enti finanziari	442	357
1. quotate	0	0
2. non quotate	442	357
c. altre	370	260
1. quotate	0	0
2. non quotate	370	260

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	31/12/05	31/12/04
A. Esistenze iniziali	617	510
B. Aumenti	297	107
B1. Acquisti	212	107
B2. Riprese di valore	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0
B4. Altre variazioni	85	0
C. Diminuzioni	102	0
C1. Vendite	0	0
C2. Rettifiche di valore	0	0
di cui:		
- svalutazioni durature	0	0
C3. Altre variazioni	102	0
D. Rimanenze finali	812	617
E. Rivalutazione totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	0

Gli acquisti sono riferiti all'aumento di capitale nella partecipazione Bcc Vita S.p.A per 110 migliaia di Euro, ed all'acquisto del 100% di Simcasse Spa in liquidazione per 102 migliaia di Euro. Le altre variazioni in aumento si riferiscono ad un conferimento in conto riserva patrimoniale per Bcc Gestione Crediti. L'importo delle altre variazioni in diminuzione si riferisce all'operazione all'incorporazione della Simcasse S.p.A. in liquidazione avvenuta con atto del 23.11.2005 con effetto ai fini fiscali dal 1 Gennaio 2005.

3.6.2 Altre partecipazioni

	31/12/05	31/12/04
A. Esistenze iniziali	2.684	2.710
B. Aumenti	2.933	245
B1. Acquisti	1	92
B2. Riprese di valore	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0
B4. Altre variazioni	2.932	153
C. Diminuzioni	3.200	271
C1. Vendite	418	191
C2. Rettifiche di valore	144	80
di cui:		
- svalutazioni durature	144	80
C3. Altre variazioni	2.638	0
D. Rimanenze finali	2.417	2.684
E. Rivalutazione totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	0

Le vendite e le altre variazioni si riferiscono principalmente all'operazione di cessione parziale della partecipazione in M.T.S. S.p.A. che è stata ceduta interamente nel mese di febbraio 2006. Tra le altre variazioni in aumento e in diminuzione è ricompreso l'importo di 2.353 migliaia di Euro relativo al provento realizzato per la cessione del 51% della nostra quota di partecipazione a Borsa Italiana S.p.A..

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha partecipato per Euro 144 migliaia ad un conferimento in conto riserva per copertura perdite per la partecipata Invoicing successivamente svalutata.

SEZIONE 4: LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Immobilizzazioni materiali

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

CATEGORIA DI CESPITI	IMMOBILI		MOBILI		MACCHINE E IMPIANTI		TOTALE	
	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04
A. esistenze iniziali	96.884	100.801	744	889	6.431	7.029	104.059	108.719
B. aumenti	0	0	43	59	4.977	3.465	5.020	3.524
B1. acquisti	0	0	43	59	4.977	3.465	5.020	3.524
B2. riprese di valore	0	0	0	0	0	0	0	0
B3. rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
B4. altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
C. diminuzioni	3.917	3.917	204	204	2.472	4.063	6.593	8.184
C1. vendite	0	0	36	9	140	2.081	176	2.090
C2. rettifiche di valore	3.917	3.917	168	195	2.332	1.982	6.417	6.094
a) ammortamenti	3.917	3.917	167	195	2.332	1.982	6.417	6.094
b) svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0	0	0
C3. altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
D. rimanenze finali	92.967	96.884	584	744	8.936	6.431	102.486	104.059
E. rivalutazioni totali	0	102.960	0	0	0	0	102.960	102.960
F. rettifiche totali:	38.095	34.178	2.813	2.913	15.311	14.295	56.218	51.386
a) ammortamenti	38.095	34.178	2.813	2.913	15.311	14.295	56.218	51.386
b) svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, sono così rappresentate:

	31/12/05	31/12/04
- costi per acquisto licenze d'uso di programmi	2.674	3.257
- progetti in uso	423	979
Totale	3.097	4.236

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	31/12/05	31/12/04
A. Esistenze iniziali	4.236	5.195
B. Aumenti	1.889	3.563
B1. Acquisti	1.889	3.563
B2. Riprese di valore	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0
B4. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	3.028	4.522
C1. Vendite	0	0
C2. Rettifiche di valore	3.028	4.522
a) ammortamenti	3.028	4.522
b) svalutazioni durature	0	0
C3. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	3.097	4.236
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali:	6.077	10.089
a) ammortamenti	6.077	10.089
b) svalutazioni durature	0	0

Gli acquisti sono riferiti a licenze d'uso di software. Nel rispetto del principio contabile le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in tre esercizi.

SEZIONE 5: ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/05	31/12/04
- Crediti verso l'erario	9.430	11.312
- Crediti d'imposta conferimento ICCREA Holding.	20.050	19.673
- Commissioni da addebitare	15.152	19.210
- Premi su opzioni acquistate	56.488	71.305
- Incassi commerciali	16	517
- Rivalutazione operazioni in valuta	0	3.630
- Verso controllante per consolidato fiscale	4.439	5.362
- Altre partite	12.004	12.124
Totale	117.579	143.133

I crediti verso l'Erario rappresentano gli acconti versati per le imposte indirette e Irap, e le imposte anticipate. Si è provveduto a riclassificare a voce propria partite sospese per un importo pari a 112.781 migliaia di Euro.

Le altre attività verso controllante rappresentano gli acconti versati per IRES, le ritenute subite e i crediti d'imposta da trasferire a seguito del consolidato fiscale.

I premi su opzione hanno subito un decremento a causa dello spostamento dell'operatività su contratti derivati IRS (Interest Rate Swap).

5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

La voce è composta da:

	31/12/05	31/12/04
Ratei Attivi:		
- interessi su titoli	7.430	3.104
- interessi su Riserva Obbligatoria	1.140	850
- interessi su mutui e finanziamenti	5.501	2.987
- interessi su operazioni crediti speciali	1.132	2.949
- interessi su depositi ed altre operazioni estero	26.463	16.745
- operazioni pronti contro termine	132	157
- operazioni su derivati	43.830	29.430
- altre operazioni	0	0
Totale ratei attivi	85.628	56.222
Risconti attivi:		
- disaggio di emissione su titoli	3.082	4.556
- operazioni su derivati	36.936	32.758
- altri	4.801	4.110
Totale risconti attivi	44.819	41.424

La variazione dei ratei attivi e dei risconti attivi su operazione in derivati è dovuto ad un incremento di operatività su contratti IRS (Interest Rate Swap) (cfr. tabella 10.7).

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata effettuata direttamente ai conti patrimoniali di competenza, ad eccezione di quelle espressamente previste dalle norme vigenti.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31/12/05	31/12/04
a) Crediti verso banche (Banche di Cred. Cooperativo)	5.500	11.697
b) Crediti verso clientela	3.239	3.840
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	194.193	207.428

I crediti verso banche sono nei confronti di BCC.

I crediti verso clientela si riferiscono al credito erogato alla SPV Credico Funding 2 S.r.l. nell'ambito dell'operazione CBO2.

Le obbligazioni sono relative ad emissioni di BCC, nonché alla sottoscrizione di titoli mezzanine e junior delle operazioni di cartolarizzazione (CBO1 e CBO2) di cui alla sezione 11.8.

SEZIONE 6: I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”

	31/12/05	31/12/04
a) operazioni pronti contro termine:	79.834	91.582
b) prestito di titoli:	0	0

Il totale della voce è composto da:

	31/12/05	31/12/04
- operazioni pronti contro termine:	79.834	91.582
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	79.035	91.582
- Altre Istituzioni Creditizie	799	0
- altri debiti:	5.521.904	5.303.543
- depositi	5.034.129	4.963.098
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	3.893.137	3.964.771
- Altre Istituzioni Creditizie	1.140.992	998.327
- conti correnti	442.138	304.970
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	123.647	141.579
- Altre Istituzioni Creditizie	318.491	163.391
- altri	45.637	35.475
- Altre Istituzioni Creditizie	45.637	35.475
Totale Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	4.095.819	4.197.932
Totale Altre Istituzioni Creditizie	1.505.919	1.197.193
Totale Generale	5.601.738	5.395.125

I depositi delle BCC/CRA comprendono 680.693 migliaia di Euro vincolati per la Riserva Obbligatoria gestita in delega.

6.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

	31/12/05	31/12/04
a) operazioni pronti contro termine	2.898	14.085
b) prestito di titoli	0	0
Totale	2.898	14.085

L'importo dei Debiti verso clientela pari a 388.186 migliaia di Euro è rappresentato principalmente dai conti correnti; i tassi riconosciuti sono in linea con quelli praticati dal mercato.

6.3 Dettaglio della voce 30 “Debiti rappresentati da titoli”

	31/12/05	31/12/04
La voce ammonta a:	581.998	408.057

ed è rappresentata da obbligazioni per 105.400 migliaia di Euro, da Credit Linked Notes per 92.385 migliaia di Euro e dagli assegni in circolazione per 384.213 migliaia di Euro. I titoli venuti a scadenza nel corso dell'esercizio ammontano a 2.500 migliaia di Euro, nuove emissioni per 60.000. L'istituto ha rimborsato anticipatamente credit linked notes per 3.465 migliaia di Euro.

6.4 Dettaglio della voce 40 "Fondi di terzi in amministrazione"

	31/12/05	31/12/04
La voce ammonta a:	6.274	7.039

Rappresenta il saldo dei Fondi dello Stato, dei Fondi ex Agensud (Agenzia per la promozione dello Sviluppo nel Mezzogiorno) e delle Regioni, messi a disposizione per finanziamenti speciali.

SEZIONE 7: I FONDI

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato “Voce 70”

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 18.997 migliaia di Euro ed esprime l'ammontare dei diritti maturati dal personale dipendente alla fine dell'esercizio.

Le movimentazioni sono così dettagliate:

saldo al 31 dicembre 2004:	18.740
Utilizzi per anticipazioni e liquidazioni:	-2.043
Versamento al Fondo di Solidarietà:	-186
Versamento al Fondo Integrativo Pensioni:	-582
Imposta sostitutiva su rivalutazione:	-57
Accantonamento dell'esercizio:	3.125
saldo al 31 dicembre 2005:	18.997

Fondi per rischi ed oneri “Voce 80”

- Fondo imposte e tasse “80_B”:

Il fondo di 12.283 migliaia di Euro rappresenta gli accantonamenti effettuati per fronteggiare le passività relative ad imposte, sostitutive, indirette e differite, valutate a norma di legge, nonché gli oneri derivanti dall'Irap.

La movimentazione dell'esercizio è così rappresentata:

saldo al 31 dicembre 2004:	9.010
utilizzi dell'esercizio per imposte pagate:	-5.018
Utilizzo per eccedenza	-125
Aumento per imposte differite:	2.492
Aumento per IRAP:	3.901
Aumento per imposte indirette:	2.023
Saldo al 31 dicembre 2005:	12.283

7.1 Composizione della voce 90 “Fondi rischi su crediti”:

	31/12/05	31/12/04
La posta ammonta a:	4.586	4.781

Il fondo pari a 4.586 migliaia di Euro è stato costituito per fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha funzione rettificativa. Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad effettuare utilizzi pari a 195 migliaia di Euro a copertura delle perdite contabilizzate ai sensi dell'art.101 DPR 917/86.

*7.2 Variazioni nell'esercizio dei "Fondi rischi su crediti":
(voce 90)*

	31/12/05	31/12/04
A. Esistenze iniziali	4.781	5.000
B. Aumenti	0	0
B1. Accantonamenti	0	0
B2. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	195	219
C1. Utilizzi	195	219
C2. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	4.586	4.781

7.3 Composizione della sottovoce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi":

	31/12/05	31/12/04
La posta ammonta a:	11.076	9.415

In questa voce sono stati ricompresi i seguenti fondi:

Fondo rischi ed oneri futuri

Il fondo ammonta a 6.520 migliaia di Euro ed è stato costituito per fronteggiare i rischi di revocatoria su alcuni crediti, le perdite presunte sulle pratiche in attesa di giudizio, il rischio afferente alcuni crediti d'imposta per i quali non si ha la certezza del rimborso e i rischi derivanti dalle pratiche in contenzioso acquisiti a seguito dall'incorporazione della Simcasse S.p.A in liquidazione. Gli eventuali maggiori oneri derivanti da tale contenzioso sono garantiti dalla Capogruppo Iccrea Holding S.p.A..

Fondo oneri del personale

Il fondo di 2.637 migliaia di Euro riflette gli oneri relativi agli incentivi, ai premi, alle ferie maturate e non ancora usufruite.

Fondo Riserva Fondo Centrale di Garanzia

Il fondo di 1.919 migliaia di Euro identifica il teorico patrimonio netto del Fondo Centrale di Garanzia, creato nel 1979 con lo scopo di salvaguardare l'immagine delle Banche di Credito Cooperativo e C.R.A., di mantenere gli sportelli della categoria e di fornire alle stesse, in temporanea difficoltà di gestione, i mezzi finanziari e patrimoniali atti a conseguire il ripristino della normalità.

La gestione del Fondo non comporta effetti economici sui risultati dell'Istituto.

Le attività e le passività da cui risulta tale riserva al 31 dicembre 2005 sono qui di seguito sinteticamente esposte e sono ricomprese tra le analoghe poste di bilancio:

ATTIVITÀ	31/12/05	31/12/04
Depositi presso Banche	20.340	7.957
Finanziamenti a C.R.A.	0	11.362
Altre attività	0	496
Totale attività	20.340	19.815

PASSIVITÀ	31/12/05	31/12/04
Depositi B.C.C. partecipanti	18.315	18.040
Altre passività	7	0
Fondo imposte	99	15
Riserva Fondo Centrale di Garanzia	1.919	1.760
Totale passività	20.340	19.815

La movimentazione del Fondo Riserva Fondo Centrale di Garanzia è così dettagliata:

Saldo al 31 dicembre 2004	1.760
Accantonamento dell'esercizio	159
Saldo al 31 dicembre 2005	1.919

L'incremento dei depositi rispetto al saldo del precedente esercizio è da porre in relazione al rimborso dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2004. Con riferimento alle attività pregresse restano quindi da definire solo le garanzie rilasciate al Credito Emiliano, il rimborso di alcuni utili differenziali dovuti dalle Bcc e la destinazione del Fondo di Riserva esistente.

L'importo della riserva è ritenuto sufficiente a fronteggiare gli impegni del Fondo Centrale di Garanzia.

All'inizio del 2006 a seguito della delibera di Federcasse si è proceduto al rimborso integrale dei depositi vincolati delle Bcc per 18.315 migliaia di Euro.

Negli allegati è esposta la situazione economica/patrimoniale relativa alla formazione della riserva Fondo Centrale di Garanzia.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

1. Importo iniziale	2.945
2. Aumenti	915
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	915
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	-1.120
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-1.120
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	2.740

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

1. Importo iniziale	3.770
2. Aumenti	3.892
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	3.892
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	-1.400
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-1.400
3.3 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	6.262

SEZIONE 8: IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Il **Patrimonio Netto** dell'Istituto al 31/12/2005 ammonta a 320.441 **migliaia di Euro** come evidenziato tra gli allegati nell'apposito prospetto.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

CATEGORIE / VALORI	IMPORTO 2005	IMPORTO 2004
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base	260.742	251.128
A.2 Patrimonio supplementare	51.829	51.930
A.3 Elementi da dedurre	5.523	17.571
A.4 Patrimonio di vigilanza	307.048	285.487
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	133.639	124.623
B.2 Rischi di mercato	41.560	40.670
- di cui:		
rischi del portafoglio non immobilizzato	41.560	40.670
rischi di cambio	0	0
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	0	0
B.4 Altri requisiti prudenziali	5.416	5.416
B.5 Totale requisiti prudenziali	180.615	170.709
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	2.580.214	2.438.700
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	10,11%	10,30%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	11,90%	11,71%

Fondo per rischi bancari generali "Voce 100"

	31/12/05	31/12/04
Il fondo ammonta a:	18.050	13.350

ed è aumentato per 4.700 migliaia di Euro nell'esercizio.

Capitale sociale "Voce 120"

	31/12/05	31/12/04
Il capitale sociale, interamente sottoscritto, ammonta a:	216.913	216.913

ed è costituito da n° 420.000 azioni da Euro 516,46 ciascuna, detenute dalla Capogruppo ICCREA HOLDING S.p.A., dalla Federazione Lombarda delle B.C.C. e dalla Cassa Centrale delle C.R. Trentine – Bcc Nord Est S.p.A.

Riserve "Voce 140"

	31/12/05	31/12/04
Le riserve ammontano a:	25.100	21.680

e sono state incrementate a seguito della destinazione deliberata dall'Assemblea del 29 aprile 2005.

Riserve di rivalutazione "Voce 150"

	31/12/05	31/12/04
Le riserve ammontano a:	47.866	47.866

La posta rappresenta la rivalutazione effettuata ai sensi della legge 350/2003 (ex legge 342/2000) sui beni immobili.

Utile d'esercizio "Voce 170"

	31/12/05	31/12/04
L'utile dell'esercizio ammonta a:	12.513	11.049

Ai sensi delle disposizioni Statutarie è attribuito per almeno tre decimi alla riserva legale. I restanti sette decimi sono disponibili per la distribuzione ai Soci e per la destinazione di una quota di essi a disposizione del Consiglio di Amministrazione per scopi di beneficenza e propaganda.

Informazioni relative alle voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2005

Voci	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE (*)	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	
				PER COPER- TURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
				Capitale	216.913
Riserve:	24.809	B	24.809		
a) riserva legale					
b) riserva statutaria	205	A - B - C	205		
c) altre riserve	87	A - B - C	87		
Riserve di rivalutazione: (L. 22/11/2000, n.342)	47.866	A - B - C (**)	47.866		
Utile d'esercizio	12.513				
TOTALE	302.393				
Fondo rischi bancari generali	18.050	A - B - C	17.627		

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

(**) In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non è integrata, o ridotta in misura corrispondente. La riduzione deve avvenire con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 c.c..

La riserva qualora non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 c.c..

Qualora venga distribuita ai soci concorre a formare il reddito imponibile della società e dei soci.

SEZIONE 9: ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

Tale posta è così costituita:

	31/12/05	31/12/04
- Rettifiche per partite illiquide di Clientela e Banche	20.151	26.639
- Partite crediti Artigiani ed Agrari	2.128	2.960
- Fatture da pagare e da ricevere	13.842	13.338
- Ritenute da versare	3.013	2.698
- Commissioni da riconoscere	11.247	14.911
- Contributi previdenziali	2.177	1.789
- A/C prescritti	25.348	20.322
- Fondi a disposizione BCC per pagamenti pensione	560	2.069
- Premi per opzioni vendute	71.643	78.481
- Cedole e titoli da accreditare	406	2.167
- Assegno di solidarietà	5.265	6.658
- Scoperti tecnici	23	38.845
- Carta prepagata	11.169	3.678
- Verso Controllante per consolidato fiscale	6.425	5.616
- Importo a garanzia per mutui in erogazione	8.510	3.679
- Rivalutazione operazioni in valuta	2.437	0
- Minusvalenze su contratti derivati	13.513	4.843
- Altre partite	25.631	15.618
Totale	223.488	244.311

Anche in questo comparto si è proceduto, come per l'attivo, ad una riclassificazione a voce propria di partite sospese per un importo pari a 291.480 migliaia di Euro.

I risultati delle valutazioni delle operazioni fuori bilancio trovano il loro effetto netto nella voce Minusvalenze su contratti derivati e sono composte da crediti per 157.426 migliaia di Euro e debiti per 170.939 migliaia di Euro. La variazione di 8.670 migliaia di Euro è composta per 8.854 migliaia di Euro come minusvalenze su contratti derivati appartenenti a portafogli complessi e per 184 migliaia di Euro in diminuzione rappresentativi del saldo netto delle operazioni non rientranti nei portafogli complessi chiuse nell'esercizio.

La voce riferita alle altre passività verso controllante evidenzia, come già indicato nei Criteri di Valutazione, il debito per l'IRES relativa all'esercizio.

9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

La voce è composta da:

RATEI PASSIVI:	31/12/05	31/12/04
- interessi su obbligazioni e titoli atipici	1.468	1.859
- interessi su Riserva Obbligatoria	1.003	826
- interessi su c/c, finanziamenti e diversi	0	0
- interessi su depositi ed altre operazioni su estero	3.176	3.786
- operazioni pronti contro termine	190	199
- operazioni su derivati	1.242	6.842
- altri	300	396
Totale ratei passivi	7.379	13.908

RISCONTI PASSIVI:	31/12/05	31/12/04
- interessi su portafoglio	0	0
- interessi su operazioni estero	576	510
- altre operazioni	1.422	822
- operazioni su derivati	13.767	18.700
Totale risconti passivi	15.765	20.032

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata effettuata direttamente ai conti patrimoniali di competenza ad eccezione di quelli previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE 10: LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	31/12/05	31/12/04
a) crediti di firma di natura commerciale	42.283	50.427
b) crediti di firma di natura finanziaria	296.128	292.220
c) attività costituite in garanzia	0	0
Totale	338.411	342.647

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

	31/12/05	31/12/04
a) impegni a erogare fondi ad utilizzo certo	547.508	452.554
b) impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto	0	249.014
Totale	547.508	701.568

Gli impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo sono riferiti a titoli da regolare, finanziamenti da effettuare e mutui da erogare.

Composizione della voce 30 "Derivati su crediti"

	31/12/05	31/12/04
a) Vendite di protezione nell'ambito del "banking book"		
Con scambio di capitali	102.785	106.250
b) Vendite di protezione nell'ambito del "trading book"		
Con scambio di capitali	40.720	19.760
Totale	143.505	126.010

Le operazioni relative al "banking book" fanno riferimento ad acquisti di protezione impliciti in Credit Linked Notes emesse per 92.385 migliaia di Euro.

I derivati creditizi relativi al "trading book" sono riferiti a derivati impliciti su titoli in portafoglio.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività costituite in garanzia a fronte delle obbligazioni dell'Istituto sono rappresentate principalmente da titoli e riguardano:

	31/12/05	31/12/04
- operazioni pronti/termine di raccolta	82.732	104.128
- garanzia operatività in derivati	29.500	29.374
- garanzia Euroclear	168.500	168.500
- cauzione di assegni circolari	85.000	50.000
Totale	365.732	352.002

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	31/12/05	31/12/04
a) banche centrali	0	0
b) altre banche	0	0

10.5 Operazioni a termine

CATEGORIE DI OPERAZIONI	31/12/05			31/12/04	
	DI COPERTURA	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI		
1. Compravendite:					
1.1 Titoli					
- acquisti	0	489.777	0	0	410.250
- vendite	0	288.358	0	0	306.486
1.2 Valute					
- valute contro valute	45.417	0	0	0	72.032
- acquisti contro euro	99.229	0	0	0	185.323
- vendite contro euro	146.879	0	0	0	311.746
2. Depositi e finanziamenti					
- da erogare	0	57.731	0	0	53.321
- da ricevere	0	37.021	0	0	23.356

Le operazioni di compravendita di valuta sono costituite da outright di copertura, espressi per il principio di coerenza valutativa al cambio a pronti corrente alla chiusura dell'esercizio.

10.6 Contratti derivati su crediti

CATEGORIE DI OPERAZIONI	31/12/2005		31/12/2004	
	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI
1. Acquisti di protezione	1.200	104.385	0	107.850
1.1 Con scambio di capitali:	1.200	104.385	0	107.850
Credit Linked Notes	1.200	104.385	0	107.850
1.2 Senza scambio di capitali	0	0	0	0
2. Vendite di protezione	40.720	102.785	19.760	106.250
2.1 Con scambio di capitali:	40.720	102.785	19.760	106.250
Credit Default Swap	1.200	102.785	0	106.250
Credit Linked Notes	39.520	0	19.760	0
2.2 Senza scambio di capitali	0	0	0	0

10.7 Derivati finanziari ripartiti per tipologie (valori nozionali)

TIPOLOGIA/SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI			TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di copertura	Altre operazioni	
1. Forward rate agreement	5.947.448	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2. Interest rate swap	19.486.424	1.494.039	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3. Domestic currency swap	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4. Currency interest rate swap	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5. Basis swap	678.486	15.150	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6. Scambi di indici azionari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7. Scambi di indici reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8. Futures	418.400	0	0	4.045	0	0	0	0	0	0	0	
9. Opzioni cap												
- Acquistate	473.820	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Emesse	447.629	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10. Opzioni floor												
- Acquistate	193.792	15.150	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Emesse	133.694	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11. Altre opzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Acquistate												
- Plain vanilla	474.839	0	0	419.574	0	0	14.803	0	0	0	0	
- Esotiche	2.490	0	0	189.070	0	0	0	0	0	0	0	
- Emesse												
- Plain vanilla	472.724	50.000	0	470.059	0	0	10.985	0	0	0	0	
- Esotiche	2.490	0	0	339.743	0	0	0	0	0	0	0	
12. Altri contratti derivati	0	0	0	359.743	94.135	94.135	0	0	0	0	0	

Le altre operazioni si riferiscono a contratti derivati impliciti in emissioni obbligazionarie.

10.8 Derivati finanziari: acquisti e vendite dei sottostanti (valori nozionali)

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICAZIONARI			TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni	Di copertura	Altre operazioni	
1. Operazioni con scambio di capitali												
- Acquisti	283.227	1.494.039	0	0	0	0	11.843	0	0	0	0	0
- Vendite	232.244	0	0	0	0	0	13.945	0	0	0	0	0
- Valute contro valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- Acquisti	14.516.620	184.435	0	803.580	94.135	0	0	0	0	0	0	0
- Vendite	13.700.144	1.389.904	0	978.653	0	94.135	0	0	0	0	0	0
- Valute contro valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

10.9 Derivati finanziari “over the counter”: rischio di controparte

CONTROPARTI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI			TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI		
	Valore nozionale	Fair value positivo		Valore nozionale	Fair value positivo		Valore nozionale	Fair value positivo		Valore nozionale	Fair value positivo	
		Lordo	Compensato		Lordo	Compensato		Lordo	Compensato			
	Esposizione futura			Esposizione futura			Esposizione futura			Esposizione futura		
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE												
A.1 Governi e Banche Centrali	1.444	1	1									
A.2 enti pubblici	16.109	130	219									
A.3 banche	13.316.692	129.819	50.247	704.262	48.637	55.546	10.306	996	996	54		
A.4 società finanziarie	751.724	2.547	1.407	86.106	5.540	6.963	500	19	19	5		
A.5 assicurazioni	414.789	22.472	1.715	6.900	122	552						
A.6 imprese non finanziarie												
A.7 altri soggetti	80	3	3									
B. OPERAZIONI DI COPERTURA												
B.1 Governi e Banche Centrali												
B.2 enti pubblici												
B.3 banche	1.379.062	15.168	19.378	79.135	6.874	6.206	57.818	1.408	1.408	47		
B.4 società finanziarie	15.150	902	227									
B.5 assicurazioni												
B.6 imprese non finanziarie												
B.7 altri soggetti												
C. ALTRE OPERAZIONI												
C.1 Governi e Banche Centrali												
C.2 enti pubblici												
C.3 banche												
C.4 società finanziarie												
C.5 assicurazioni												
C.6 imprese non finanziarie												
C.7 altri soggetti												

10.10 Derivati finanziari “over the counter”: rischio finanziario

CONTROPARTI/ SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		TASSI DI CAMBIO E ORO		ALTRI VALORI	
	FAIR VALUE NEGATIVO		FAIR VALUE NEGATIVO		FAIR VALUE NEGATIVO		FAIR VALUE NEGATIVO	
	LORDO	COMPENSATO	LORDO	COMPENSATO	LORDO	COMPENSATO	LORDO	COMPENSATO
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE								
A.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0
A. 2 enti pubblici	27	27	0	0	0	0	0	0
A. 3 banche	125.932	125.932	66.336	66.336	1.031	1.031	0	0
A. 4 società finanziarie	11.948	11.948	4.879	4.879	6	6	0	0
A. 5 assicurazioni	90	90	4.355	4.355	0	0	0	0
A. 6 imprese non finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
A. 7 altri soggetti	1	1	0	0	0	0	0	0
B. OPERAZIONI DI COPERTURA								
B.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0
B. 2 enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0
B. 3 banche	12.881	12.881	7.719	7.719	31.044	31.044	0	0
B. 4 società finanziarie	0	0	0	0	35	35	0	0
B. 5 assicurazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
B. 6 imprese non finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
B. 7 altri soggetti	0	0	0	0	0	0	0	0
C. ALTRE OPERAZIONI								
C.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0
C. 2 enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0
C. 3 banche	0	0	0	0	0	0	0	0
C. 4 società finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
C. 5 assicurazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
C. 6 imprese non finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
C. 7 altri soggetti	0	0	0	0	0	0	0	0

10.11 Derivati creditizi: rischio di controparte

TIPOLOGIA DI OPERAZIONI / VALORI	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE POSITIVO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. OPERAZIONI RIENTRANTI NEL PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO			
A.1 Acquisti di protezione con controparti			
1. Governi e Banche centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche	1.200	2	96
4. Società finanziarie			
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
A.2 Vendite di protezione con controparti			
Governi e Banche centrali			
Altri enti pubblici			
Banche	40.720	39.544	3.258
Società finanziarie			
Imprese di assicurazione			
Imprese non finanziarie			
Altri soggetti			
B. ALTRE OPERAZIONI			
B.1 Vendite di protezione con controparti			
1. Governi e Banche centrali			
2. Altri enti pubblici			
3. Banche	90.785	1.481	7.263
4. Società finanziarie			
5. Imprese di assicurazione			
6. Imprese non finanziarie			
7. Altri soggetti			
Totale	132.705	41.727	10.617

10.12 Derivati creditizi: rischio finanziario

TIPOLOGIA DI OPERAZIONI / VALORI	FAIR VALUE NEGATIVO
OPERAZIONI RIENTRANTI NEL PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO	
1. Acquisti di protezione con controparti	
1.1 Governi e Banche Centrali	0
1.2 Altri enti pubblici	0
1.3 Banche	0
1.4 Società finanziarie	0
1.5 Imprese di assicurazione	0
1.6 Imprese non finanziarie	0
1.7 Altri soggetti	0
Totale	0

SEZIONE 11: CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

	31/12/05	31/12/04
a) ammontare	97.206	56.950
b) numero	2	1

Trattasi di posizioni in conto corrente, titoli e attività di rischio fuori bilancio.

Derivati su crediti – Protection Buyer: distribuzione per principali categorie di controparte

	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	0	0
c) società non finanziarie	0	92.385
d) società finanziarie	1.200	12.000
e) famiglie produttrici	0	0
f) altri operatori	0	0
Totale	1.200	104.385

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31/12/05	31/12/04
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	9.712	10.755
c) società non finanziarie	526.047	385.985
d) società finanziarie	134.423	114.748
e) famiglie produttrici	41.917	44.312
f) altri operatori	169.540	143.042
Totale	881.639	698.842

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31/12/05	31/12/04
a) 1ª branca di attività economica: - Altri servizi destinabili alla vendita	196.665	98.890
b) 2ª branca di attività economica: - Edilizia e opere pubbliche	90.666	57.302
c) 3ª branca di attività economica: - Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	67.018	65.037
d) 4ª branca di attività economica: - Prodotti alim., bevande e prodotti a base di tabacco	46.569	52.973
e) 5ª branca di attività economica: - Servizi del commercio	39.761	28.409
f) altre branche:	127.275	127.676
Totale	567.954	430.287

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/05	31/12/04
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	0	0
c) banche	311.722	321.576
d) società non finanziarie	25.947	20.334
e) società finanziarie	24	224
f) famiglie produttrici	203	3
g) altri operatori	515	510
Totale	338.411	342.647

Derivati di credito – Protection Seller: distribuzione per categorie di controparte e reference entity

	DI NEGOZIAZIONE		ALTRE OPERAZIONI	
	CONTROPARTE	REFERENCE ENTITY	CONTROPARTE	REFERENCE ENTITY
a) Stati				
b) altri enti pubblici				
c) banche	40.720		102.785	
d) società non finanziarie		40.720		12.000
e) società finanziarie				90.785
f) famiglie produttrici				
g) altri operatori				
Totale	40.720	40.720	102.785	102.785

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

VOCI/PAESI	ITALIA		ALTRI PAESI DELLA U.E.		ALTRI PAESI	
	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04
1. Attivo:	5.090.552	4.608.470	1.437.964	1.661.596	273.420	240.564
1.1 Crediti verso banche	2.970.636	3.167.664	1.379.653	1.633.763	253.612	240.529
1.2 Crediti verso clientela	876.269	694.851	5.357	3.985	13	6
1.3 Titoli	1.243.647	745.955	52.954	23.848	19.795	29
2. Passivo:	6.098.174	5.858.687	356.915	327.412	123.107	70.978
2.1 Debiti verso banche	5.121.854	4.999.197	356.777	324.950	123.107	70.978
2.2 Debiti verso clientela	388.048	444.394	138	2.462	0	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli	581.998	408.057	0	0	0	0
2.4 Altri conti	6.274	7.039	0	0	0	0
3. Garanzie e impegni	741.711	706.484	231.910	443.539	55.803	20.202

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività:

VOCI/DURATE RESIDUE	DURATA DETERMINATA												DURATA INDETERMINATA				
	A VISTA			FINO A 3 MESI			OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI			OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI						OLTRE 5 ANNI	
	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05
1. Attivo	865.293	1.138.700	13.641.907	9.492.373	11.665.637	6.984.608	8.543.554	6.228.435	1.101.269	971.300	1.158.200	968.106	706.313	318.174	197.266	168.629	
1.1 Tit. del Tesoro rifinanziabili	1	1	2.686	0	3.082	12	457	443	434.633	165.750	1.011	32	110.120	4.612	0	0	
1.2 Crediti verso banche	602.424	393.408	2.868.221	3.543.162	948.935	945.085	0	2.203	14.452	13.793	0	0	3.259	5.474	166.610	138.831	
1.3 Crediti verso clientela	223.394	142.881	13.141	13.631	62.791	57.879	40.594	36.494	170.576	148.626	77.829	82.477	262.658	186.056	30.656	30.798	
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito	34.403	0	103.331	13.002	131.228	15.322	433	449	248.225	455.395	7	6	149.873	28.563	0	0	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	5.071	602.410	10.654.528	5.922.578	10.519.601	5.986.310	8.502.070	6.188.846	233.383	187.766	1.079.353	885.591	180.403	93.469	0	0	
2. Passivo:	4.708.862	5.029.135	11.750.922	7.521.207	11.423.659	6.228.689	8.139.229	6.124.878	358.913	171.866	1.151.190	971.666	213.556	49.748	0	0	
2.1 Debiti verso banche	3.923.513	3.718.829	1.497.791	1.478.555	180.284	197.519	23	32	127	190	0	0	0	0	0	0	
2.2 Debiti verso clientela	385.288	432.733	2.898	14.123	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:																	
-obbligazioni	0	0	1.750	0	0	2.500	0	0	38.500	30.250	0	0	65.150	15.150	0	0	
-certificati di deposito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-altri titoli	384.213	264.307	4.500	0	0	0	0	0	87.885	95.850	0	0	0	0	0	0	
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	15.848	613.266	10.243.983	6.028.529	11.243.375	6.028.670	8.139.206	6.124.846	232.401	45.396	1.151.190	971.666	148.406	34.598	0	0	

11.7 Attività e passività in valuta:

	31/12/05	31/12/04
a) attività:	1.261.978	1.088.496
1. crediti verso banche	1.255.177	1.078.211
2. crediti verso clientela	1.899	5.622
3. titoli	1	19
4. partecipazioni	0	0
5. altri conti	4.901	4.644
b) passività:	1.213.394	966.880
1. debiti verso banche	1.204.817	938.711
2. debiti verso clientela	8.577	28.169
3. debiti rappresentati da titoli	0	0
4. altri conti	0	0

Lo sbilancio tra attività e passività è coperto dalle operazioni di outright in valuta come meglio specificato nella tabella 10.5 punto 1.2.

11.8 Operazioni di cartolarizzazione:

Alla fine del 2001 e nel corso del 2004 l'Istituto ha effettuato, ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999 sulla cartolarizzazione dei crediti, due operazioni di cessione di titoli emessi dalle Banche di Credito Cooperativo.

Le operazioni sono state effettuate per rispondere all'esigenza delle BCC di fare raccolta diretta a medio/lungo termine volta a:

- ridurre il rischio tasso delle BCC agendo sulla trasformazione delle scadenze;
- riequilibrare l'attivo ed il passivo di Bilancio;
- ampliare le possibilità d'impiego.

La prima cessione ha riguardato titoli obbligazionari per un valore nominale pari a 889.600 migliaia di Euro ed è stata effettuata in data 21 dicembre 2001 alla Credico Funding S.r.l. di Milano. La stessa è una società veicolo di diritto italiano costituita ai sensi della Legge 130/99 ed iscritta al n° 32929 dell'Elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 385/93, avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione ai sensi dell'art. 3 della citata Legge 130/99.

Le quote della Credico Funding S.r.l. sono detenute interamente dalla Stichting Chatwin e dalla Stichting Amis entrambe società di diritto olandese. Le stesse hanno concesso ad Iccrea Banca S.p.A. un'opzione ad acquistare la totalità delle quote. Contestualmente Iccrea Banca S.p.A. ha emesso a favore delle due società, un'opzione a vendere le quote della SPV.

La Credico Funding S.r.l. ha finanziato l'acquisto dei titoli attraverso l'emissione di sei classi di titoli obbligazionari "asset-backed securities" A, B, C, D, E, F per complessivi 889.600 migliaia di Euro.

Le caratteristiche dei titoli emessi dalla società veicolo sono le seguenti:

- Classe A per un valore di 742.810 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,23% cedola trimestrale;
- Classe B per un valore di 26.690 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,33% cedola trimestrale;
- Classe C per un valore di 26.690 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato

- all'Euribor 3 mesi più 0,38% cedola trimestrale;
- Classe D per un valore di 44.480 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,50% cedola trimestrale;
- Classe E per un valore di 22.240 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 1,20% cedola trimestrale;
- Classe F per un valore di 26.690 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 3,00% cedola trimestrale.

Alle classi di titoli sono stati assegnati i seguenti rating:

	Standard & Poor	Moody's
Classe A	AAA	AAA
Classe B	AAA	
Classe C	AA	
Classe D	A	
Classe E	BBB	

I titoli di Classe A sono stati collocati presso investitori istituzionali, mentre i titoli relativi alle altre Classi, compresa la Classe F, sono stati sottoscritti interamente dall'Istituto e collocati in parte presso le BCC.

I rischi che permangono in capo all'Istituto sono sostanzialmente rappresentati dai titoli in portafoglio appartenenti alla Classe F.

La situazione al 31/12/2005 presenta titoli in portafoglio appartenenti alla Classe F per un valore nominale pari a 450 migliaia di Euro mentre il valore nominale dei titoli delle rimanenti Classi ammonta a 75.769 migliaia di Euro. Si informa, inoltre, che ad oggi i pagamenti sono stati effettuati in maniera regolare e non si sono verificate, per le BCC partecipanti all'operazione, situazioni di "default".

La seconda cessione ha interessato titoli obbligazionari per un valore nominale pari a 1.159.500 migliaia di Euro ed è stata effettuata in data 5 luglio 2004 alla Credico Funding 2 S.r.l. di Milano. Quest'ultima è una società veicolo costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 iscritta all'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. al n. 35452 ed all'elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del T.U. Bancario al n. 32898.

Le quote della Credico Funding 2 S.r.l. sono detenute interamente dalla Stichting Chawin e dalla Stichting Amis entrambe società di diritto olandese.

I titoli sono stati ceduti alla SPV alla pari. Al fine di reperire la provvista necessaria per finanziare l'acquisto dei titoli sottostanti all'operazione di cartolarizzazione la Società Emittente ha emesso i seguenti titoli "asset-backed securities" ai sensi e nell'ambito della Legge 130:

- Classe A per un valore di 1.008.800 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,20% cedola trimestrale;
- Classe B per un valore di 24.400 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,33% cedola trimestrale;
- Classe C per un valore di 47.500 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,50% cedola trimestrale;
- Classe D per un valore di 44.000 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 1,20% cedola trimestrale;
- Classe E per un valore di 34.800 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 2,50% cedola trimestrale.

Alle classi di titoli sono stati assegnati i seguenti rating:

	Standard & Poor	Moody's
Classe A	AAA	AAA
Classe B	AA	
Classe C	A	
Classe D	BBB-	

I titoli di Classe A sono stati collocati presso investitori istituzionali, mentre i titoli relativi alle altre Classi, compresa la Classe E, sono stati sottoscritti interamente dall'Istituto e collocati in parte presso le BCC.

I rischi che permangono in capo all'Istituto sono sostanzialmente rappresentati dai titoli in portafoglio appartenenti alla Classe E e dal prestito subordinato erogato a favore della Società Veicolo per un importo di 3.239 migliaia di Euro.

La situazione al 31/12/2005 presenta titoli in portafoglio appartenenti alla Classe E per un valore nominale pari a 9.710 migliaia di Euro mentre il valore nominale dei titoli delle rimanenti Classi ammonta a 75.590 migliaia di Euro.

La Credico Funding S.r.l. e la Credico Funding 2 S.r.l. hanno conferito ad ICCREA Banca S.p.A. l'incarico di svolgere l'attività di Servicing. Il Servicer provvede in nome e per conto della Società Emittente all'amministrazione, gestione e recupero dei Titoli Sottostanti e monitora l'attività di incasso dei relativi Crediti, ivi compresa l'attività di riscossione delle cedole e dei rimborsi di capitale relativi ai Titoli Sottostanti. Ad oggi i pagamenti sono stati effettuati in maniera regolare e non si sono verificate, per le BCC partecipanti all'operazione, situazioni di "default".

SEZIONE 12: GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI*12.1 Negoziazione di titoli*

	31/12/05	31/12/04
a) Acquisti	8.372.621	7.722.909
1. regolati	8.294.394	7.603.664
2. non regolati	78.227	119.245
b) Vendite	6.375.665	5.686.047
1. regolate	6.328.341	5.566.830
2. non regolate	47.324	119.217

12.2 Gestioni patrimoniali

	31/12/05	31/12/04
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	0	0
2. altri titoli	4.369.359	3.022.125
di cui "fondi esterni" di previdenza complementare	806.317	713.872

12.3 Custodia e amministrazione titoli

	31/12/05	31/12/04
a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	386.762	350.448
2. altri titoli	60.065.352	56.408.115
b) titoli di terzi depositati presso terzi	56.274.831	52.558.150
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.275.326	701.109

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	31/12/05	31/12/04
a) rettifiche "dare"	333.544	360.711
1. conti correnti	179.495	212.072
2. portafoglio centrale	154.049	148.639
3. cassa	0	0
4. altri conti	0	0
b) rettifiche "avere"	353.677	387.281
1. conti correnti	184.771	219.099
2. cedenti effetti e documenti	168.906	168.182
3. altri conti	0	0

12.5 Altre operazioni

	31/12/05	31/12/04
La voce ha un saldo di:	0	0

Parte C
Informazioni
sul conto
economico

SEZIONE 1: GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10: "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/05	31/12/04
a) su crediti verso banche	122.032	118.721
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	13.693	12.198
b) su crediti verso clientela	28.967	23.023
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione		
c) su titoli di debito	24.832	21.107
d) altri interessi attivi	721	649
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	0	3.613
Totale	176.552	167.113

L'importo degli interessi attivi e proventi assimilati su crediti verso clientela comprende interessi di mora per 456 migliaia di Euro.

1.2 Composizione della voce 20: "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/05	31/12/04
a) su debiti verso banche	129.839	126.470
b) su debiti verso clientela	6.712	7.394
c) su debiti rappresentati da titoli	5.226	3.726
di cui:		
- su certificati di deposito	0	0
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) su passività subordinate	0	0
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	2.751	0
Totale	144.528	137.590

1.3 Dettaglio della voce 10: "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/05	31/12/04
a) su attività in valuta	36.772	24.759

1.4 Dettaglio della voce 20: "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/05	31/12/04
a) su passività in valuta	30.474	13.371

SEZIONE 2: LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive":

	31/12/05	31/12/04
a) garanzie rilasciate	820	681
b) derivati su crediti	906	2.030
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di titoli	5.737	5.432
2. negoziazione di valute	1	46
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 individuali	3.318	1.457
3.2 collettive	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	4.641	3.047
5. banca depositaria	5.580	5.257
6. collocamento di titoli	2.420	3.854
7. raccolta di ordini	1.421	525
8. attività di consulenza	855	637
9. distribuzione di servizi di terzi:		
9.1 gestioni patrimoniali:		
9.1.1. individuali	0	0
9.1.2. collettive	0	0
9.2 prodotti assicurativi	0	0
9.3 altri prodotti	0	0
d) servizi di incasso e pagamento	58.654	56.762
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	197	141
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	100.411	89.334
Totale	184.961	169.203

La voce "g) altri servizi" è composta principalmente per 83.704 migliaia di Euro da commissioni su rinnovi, utilizzi ed emissioni di carte di credito, per 12.803 migliaia di Euro da commissioni Rete di categoria e Bancomat.

2.2 *Dettaglio della Voce 40 “Commissioni attive”:
“Canali distributivi dei prodotti e servizi”*

	31/12/05	31/12/04
a) Presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	3.318	1.457
2. collocamento di titoli	2.420	3.854
3. servizi prodotti di terzi	0	0
b) Offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi prodotti di terzi	0	0
Totale	5.738	5.311

2.3 *Composizione della voce 50 “Commissioni passive”:*

	31/12/05	31/12/04
a) garanzie ricevute	745	407
b) derivati su crediti	935	2.025
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di titoli	1.532	1.862
2. negoziazione di valute	22	5
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio	5	4
3.2 portafoglio di terzi	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	2.770	2.819
5. collocamento di titoli	2.207	2.181
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0	0
d) servizi di incasso e pagamento	11.112	10.038
e) altri servizi	72.531	64.096
Totale	91.859	83.437

La voce “e) altri servizi” riguarda principalmente commissioni retrocesse alle B.C.C./C.R.A. ed è riferita per 69.674 migliaia di Euro ad emissioni, utilizzo e rinnovi di carte di credito.

SEZIONE 3: I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie":

VOCI/OPERAZIONI	OPERAZIONI SU TITOLI		OPERAZIONI SU VALU- TE		ALTRE OPERAZIONI	
	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04	31/12/05	31/12/04
A.1 Rivalutazioni	8.969	4.417				
A.2 Svalutazioni	1.565	1.883			8.880	4.843
B. Altri Profitti/Perdite	4.433	9.535	1.615	2.363	6.658	3.958
Totale	11.837	12.069	1.615	2.363	-2.222	-885
1. Titoli di Stato	152	3.903				
2. Altri titoli di debito	4.035	5.636				
3. Titoli di capitale	7.607	6.371				
4. Contratti derivati su titoli	43	-3.841				

SEZIONE 4: LE SPESE AMMINISTRATIVE

Descrizione voce 80 "Spese Amministrative"

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per complessive 56.222 migliaia di Euro.

Le altre spese amministrative, pari a 54.129 migliaia di Euro, per l'esercizio 2005 sono così composte:

Voci	31/12/05	31/12/04
Spese per elaborazioni dati,manut.programmi,ag.stampa	18.407	15.834
Gestione rete di categoria	6.218	5.618
Spese per funzionamento uffici	5.629	5.950
Spese promozionali, quote associative, contributi	1.552	1.483
Compensi a professionisti per onorari, consul., rimborsi	4.095	3.174
Compensi e rimborsi spese organi amministrativi	526	542
Spese di pubblicità	690	1.105
Spese per elaborazione dati eseguite da terzi	3.069	3.100
Spese per attività di outsourcing	2.680	2.700
Corrispondenza e spese postali	3.166	4.192
Spese di manutenzione degli immobili e mobili	2.441	2.158
Altre spese	989	882
Imposte indirette e tasse dell'esercizio	4.667	3.610
Totale	54.129	50.348

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

DATI MEDI	31/12/05	31/12/04
a) dirigenti	12	12
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	79	76
c) restante personale	656	649

SEZIONE 5: LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

La composizione di tale voce risulta la seguente:

	31/12/05	31/12/04
a) rettifiche di valore su crediti:	2.907	3.611
Di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
- altre rettifiche forfettarie	0	164
b) accantonamenti per garanzie e impegni:	0	0
Di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
- altri accantonamenti forfettari	0	0
Totale	2.907	3.611

Composizione della voce 130 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/05	31/12/04
a) riprese di valore su crediti:		
- per interessi di mora	1.280	1.217
- per capitale	1.207	652
b) riprese di valore su garanzie e impegni:	2	82
Totale	2.489	1.951

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

	31/12/05	31/12/04
	9.444	10.617

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali; le aliquote applicate corrispondono a quelle massime fiscalmente ammesse, che sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

Accantonamenti per rischi ed oneri

	31/12/05	31/12/04
	568	530

La voce rappresenta l'ammontare necessario ad adeguare il fondo rischi ed oneri. Vedi punto 7.3.

Accantonamenti ai fondi rischi su crediti

	31/12/05	31/12/04
	0	0

Composizione della voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/05	31/12/04
	144	80

La voce si riferisce alla Partecipazione Invoicing S.r.l.

Composizione della voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/05	31/12/04
	0	0

SEZIONE 6: ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

Gli altri proventi dell'esercizio comprendono:

	31/12/05	31/12/04
Ricavi per somministrazione servizi immobiliari	123	149
Fitti attivi immobili	681	558
Recupero:		
- Spese personale distaccato	646	735
- Imposta di bollo	807	552
- Contributi "Fondo solidarietà"	420	607
- Imposta sostitutiva	587	551
Premi su opzioni	0	2.471
Ricavi per servizi di finanza agevolata	576	439
Ricavi da insourcing	765	365
Altri proventi	1.536	1.239
Totale	6.141	7.666

Nell'esercizio non si sono verificate abbandoni di opzioni di copertura.

6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

	31/12/05	31/12/04
	0	2.471

Nell'esercizio non si sono verificate abbandoni di opzioni di copertura.

6.3 Composizione della voce 180 "Proventi straordinari"

La voce comprende:

	31/12/05	31/12/04
Cessione titoli immobilizzati	0	0
Utili da realizzi	166	9
Utile su partecipazioni	2.728	152
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.370	2.638
Sopravvenienze attive Fondo Centrale di Garanzia	207	0
Totale	4.471	2.799

L'importo delle sopravvenienze attive è riferito alla definizione di pratiche legali e di sistemazioni di partite sospese.

L'utile su partecipazione è riferito alla parziale cessione della partecipata M.T.S. S.p.A..

6.4 Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"

La voce comprende:

	31/12/05	31/12/04
Perdite da realizzi	32	31
Perdite da partecipazioni	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	467	790
Oneri per agevolazioni all'esodo del personale	1.790	2.301
Frodi carte di credito	678	434
Totale	2.967	3.556

Gli oneri relativi all'esodo del personale sono riferiti all'applicazione degli accordi del 21 febbraio 2002, del 16 giugno 2003 e del 19 aprile 2005 in tema di attivazione del "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del Credito Cooperativo". Nel corso del 2005 sono stati risolti 9 rapporti di lavoro; di questi, 7 sono stati inseriti nel Fondo, 1 si riferisce a pensionamento e 1 per dimissioni.

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	31/12/05	31/12/04
1. Imposte correnti (-)	-10.327	-8.987
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-206	1.347
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	-2.492	-1.460
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	-13.025	-9.100

SEZIONE 7: ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO*7.1 Distribuzione territoriale dei proventi*

I proventi dell'esercizio sono stati interamente realizzati in Italia.

Parte D
Altre
informazioni

SEZIONE 1: GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 COMPENSI:	31/12/05	31/12/04
a) amministratori	337	326
b) sindaci	109	116

1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE:	31/12/05	31/12/04
a) amministratori	246	0
b) sindaci	0	0

SEZIONE 2:IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 Denominazione

ICCREA HOLDING S.p.A.

2.2 Sede

Roma - Via Lucrezia Romana, 41-47

2.3 Dati significativi al 31 dicembre 2004 (migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	711.072
Passivo	119.039
Fondo Rischi Bancari Generali	4.865
Capitale Sociale	512.420
Riserva Legale	12.192
Riserva per azioni proprie	1.311
Riserva statutaria	19.834
Altre riserve	4.110
Riserve di rivalutazione	23.077
Utile d'esercizio	14.225
Patrimonio netto	587.168
CONTO ECONOMICO	
Ricavi delle attività ordinarie	28.309
Costi dalle attività ordinarie	-19.441
Utile dalle attività ordinarie	8.867
Proventi e Oneri straordinari	2.952
Variazione Fondo Rischi Bancari Generali	400
Imposte sul reddito	2.005
Utile	14.225

La società capogruppo svolge attività di direzione e controllo.



Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni, sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate;
- Situazione del Fondo Centrale di Garanzia;
- Elenco delle partecipazioni;
- Bilancio d'Esercizio di Bcc Securis S.r.l.
- Bilancio d'Esercizio di Credico Finance S.r.l.

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STATUTARIA	ALTRE RISERVE	FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	RISERVA DI RIVALUTA- ZIONE	UTILE DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2004	216.913	21.389	205	87	13.350	47.866	11.048	310.858
Destinazione dell'utile 2004:								
- alla riserva legale		3.420					-3.420	0
- alla riserva statutaria								
- alla riserva straordinaria								
- ai soci							-7.589	-7.589
- al C.d'A.							-39	-39
Fondo rischi bancari gen.li					4.700			
Utile esercizio 2005							12.513	12.513
Saldi al 31 dicembre 2005	216.913	24.809	205	87	18.050	47.866	12.513	320.443

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		FONDI GENERATI DALLA GESTIONE E RACCOLTI	
Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale:		Fondi generati dalla gestione reddituale:	
Utilizzo del fondo imposte e tasse	5.143	Accantonamenti al fondo imposte e tasse	8.416
Utilizzo del fondo per rischi ed oneri ed eventuali	336	Accantonamenti ai fondi per rischi oneri e eventuali	568
Riprese di valore su crediti	2.487	Rettifiche di valore su crediti e garanzie e impegni	2.907
Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto Di lavoro subordinato	2.868	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	9.444
Utilizzo del fondo competenze personale	2.358	Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.125
Utilizzo del fondo rischi su crediti	195	Accantonamento al fondo competenze personale	2.161
Riprese di valore su garanzie e impegni	2	Variazione del fondo per rischi bancari generali	4.700
		Utile d'esercizio	12.513
Incremento dei fondi impiegati:		Incremento dei fondi raccolti:	
Titoli	546.564	Debiti verso banche	206.613
Partecipazioni in imprese del Gruppo	195	Debiti rappresentati da titoli	173.941
Altre attività	7.246	Fondo rischi ed oneri per fusione Simcasse	1.629
Immobilizzazioni materiali	4.844		
Immobilizzazioni immateriali	1.889		
Crediti verso clientela	183.217		
Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici Postali	8.314		
Decremento dei fondi raccolti:		Decremento dei fondi impiegati:	
Debiti verso clientela	58.670	Crediti verso banche	438.055
Altre passività	31.618	Partecipazioni	267
Dividendi distribuiti e somme a disposizione del C.d.A.	7.629		
F.T.A.	764		
Totale fondi utilizzati ed impiegati	864.339	Totale fondi generati e raccolti	864.339

Prospetto delle rivalutazioni effettuate

DESCRIZIONE IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI EFFETTUATE DALLA CONFERENTE ICCREA HOLDING S.P.A			RIV. EX L.342/00	FONDI AMMORT.	VALORE DI BILANCIO
		RIV. EX L.72/83	RIV. EX L.408/90	RIV. EX L.413/91			
Via Torino, 135 Roma	1.172	0	1.334	945	2.302	1.799	3.955
Via Torino, 146 Roma	2.915	5.165	7.580	9.213	24.492	15.727	33.638
Via Torino, 148 Roma	68	0	5	908	997	496	1.481
Via Torino, 150 Roma	1.694	0	0	81	1.689	872	2.592
Via Torino, 153 Roma	4.549	0	4.266	4.145	8.772	7.536	14.196
Via D'Azeglio, 33 Roma	7.959	0	5.550	4.677	12.882	9.432	21.636
Mostacciano Pal.1 Roma	4.010	0	0	0	2.582	887	5.704
Mostacciano Pal.2 Roma	2.897	0	0	0	3.094	751	5.241
Mostacciano Pal.3 Roma	2.834	0	0	0	2.283	595	4.522
Totali	28.098	5.165	18.735	19.969	59.093	38.095	92.965

Situazione del Fondo Centrale di Garanzia al 31 Dicembre 2005

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/05	31/12/04
Depositi presso Banche	20.340	7.957
Finanziamenti a B.C.C.	0	5.165
Finanziamenti a B.C.C. - Subordinati	0	6.197
Altre attività	0	496
Totale attivo	20.340	19.815
PASSIVO		
Depositi B.C.C. e Casse Centrali	18.315	18.040
Altre passività	7	0
Fondo imposte	99	15
Fondo riserva F.C.G.	1.919	1.760
Totale passivo	20.340	19.815
CONTI D'ORDINE E IMPEGNI E RISCHI		
Titoli e garanzie ricevute	5.164	11.362
Avalli e fidejussioni F.C.G.	878	878
Istruttoria interventi F.C.G.	0	3.701
Totale	6.042	15.941
CONTO ECONOMICO		
SPESE E PERDITE		
Interessi su depositi B.C.C.	274	272
Onorari e consulenze	7	25
Accantonamento a fondo imposte	99	15
Accantonamento a riserva	160	25
Totale spese e perdite	540	337
RENDITE E PROFITTI		
Interessi su depositi Banche	307	217
Interessi su finanziamenti B.C.C.	26	120
Interessi su titoli di proprietà	0	0
Utile su titoli	0	0
Sopravvenienze attive	207	0
Totale rendite e profitti	540	337

Elenco delle partecipazioni

SOCIETA' DEL GRUPPO	AZIONI O QUOTE	VALORE DI BILANCIO	VALORE NOMINALE	PERCENTUALE DI POSSESSO
BCC VITA S.p.A.	320.000	370	320	1,0000%
BCC GESTIONE CREDITI	300.000	385	300	15,0000%
CREDICO FINANCE s.r.l.	92	48	48	92,0000%
BCC SECURIS s.r.l.	90	9	9	90,0000%
Totale		812	677	

SOCIETA' NON DEL GRUPPO	AZIONI O QUOTE	VALORE DI BILANCIO	VALORE NOMINALE	PERCENTUALE DI POSSESSO
PROMINVESTMENT S.p.A.	428.571	685	223	30,0000%
SI HOLDING S.p.A.	999.783	492	600	2,2220%
SIA S.p.A.	73.290	52	38	0,2090%
C.FIN.CENTRONORD S.p.A. IN FALLIMENTO	170.000	0	88	10,0000%
CIM ITALIA S.p.A.	61.600	258	185	2,8000%
BORSA ITALIANA	7.000	22	4	0,0430%
FONDO GARANZIA DEP. BCC	1	1	0	0,1810%
S.W.I.F.T. S.C.	41	101	7	0,0470%
SIMEST S.p.A.	434.783	258	225	0,1360%
M.T.S. S.p.A.	6.971	231	223	0,916%
P.B. s.r.l.	2.331	4	2	1,9600%
INVOICING s.r.l.	1	33	12	10,0000%
E-MID	4.410	220	220	3,6750%
SOAR	2	1	1	0,110%
S.S.B. S.p.A.	659.771	59	86	0,7970%
Totale		2.417	1.914	

BCC Securis Srl

**Bilancio
al 31 dicembre 2005**

Sede Legale Via Lucrezia Romana, 41/47 - Roma
Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma
Codice Fiscale e Partita IVA 07122621001
Capitale Sociale Euro 10.000 – interamente versato

Società soggetta alla direzione e coordinamento di
ICCREA HOLDING SPA

ORGANI AMMINISTRATIVI E SOCIETÀ DI REVISIONE	131
RELAZIONE SULLA GESTIONE	132
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005	
STATO PATRIMONIALE	137
CONTO ECONOMICO	138
NOTA INTEGRATIVA	
STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO	139
PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO	139
PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	140
PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	143
PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI	145
PROSPETTO RIASSUNTIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE ED AI TITOLI EMESSI	149
CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL PROSPETTO RIASSUNTIVO	151
INFORMAZIONI QUALITATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE ED AI TITOLI EMESSI	152
INFORMAZIONI QUANTITATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE ED AI TITOLI EMESSI	160

ORGANI AMMINISTRATIVI E SOCIETÀ DI REVISIONE

<i>Amministratore Unico</i>	Antonio Bertani
<i>Società di revisione</i>	Deloitte & Touche SpA

Relazione sulla Gestione

1.1 Informazioni generali

BCC Securis Srl è una società per la cartolarizzazione di crediti costituita in data 20 giugno 2002 ai sensi dell'art. 3 della Legge n.130 del 30 Aprile 1999 ed iscritta nell'Elenco Speciale degli intermediari finanziari, ex art.107 TUB.

La società ha attualmente sede legale in Roma, in via Lucrezia Romana, 41/47.

Si rileva che in data 17 settembre 2004, la quota del capitale sociale detenuta per il 90% da Iccrea Holding Spa è stata ceduta alla controllata Iccrea Banca Spa. Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000 – interamente versato – è, pertanto, attualmente detenuto per una quota pari al 90% da Iccrea Banca S.p.A., per una quota pari al 5% da Federazione Campana delle BCC S.coop. a.r.l. e da una quota pari al 5% da Federazione Siciliana delle BCC S.coop.a.r.l.

Come stabilito dallo Statuto, la società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge 130/99 mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti sia futuri, individuabili in blocco se si tratta di una pluralità di crediti, finanziato attraverso il ricorso all'emissione dei titoli di cui all'art.1, comma 1, lettera b della Legge 130/99.

Secondo lo Statuto, in conformità con la predetta Legge ed i connessi provvedimenti d'attuazione, i crediti acquistati dalla società nell'ambito di ciascuna operazione rappresentano patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società o da quelli relativi alle altre operazioni di cartolarizzazione. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dello stesso.

In data 19 luglio 2002 BCC Securis Srl è divenuta pienamente operativa per effetto dell'acquisizione di un portafoglio crediti in sofferenza derivante da contratti di mutuo fondiario, di mutuo ipotecario e da finanziamenti erogati in varie forme tecniche, ceduti da 24 Banche di Credito Cooperativo, ai sensi della Legge 130/1999 e l'emissione delle notes in data 12 dicembre 2002.

La società non ha dipendenti in organico avendo demandato la gestione del portafoglio crediti ed avendo parimenti affidato a società esterne le funzioni amministrative, contabili, societarie, fiscali ed informatiche.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 riflette l'unica operazione di cartolarizzazione intrapresa dalla società a quella data. Si precisa che al momento in cui è redatto il presente documento non è prevista l'effettuazione nel breve periodo di nuove operazioni di cartolarizzazione da parte della società.

1.2 Operatività della società

BCC Securis Srl opera nell'ambito della Legge 130/99. Gli aspetti della legge che maggiormente influenzano la società sono i seguenti:

- esclusività dell'oggetto sociale: l'oggetto sociale limitato alla realizzazione di operazioni di cartolarizzazione;
- separatezza patrimoniale in capo alla società: i crediti relativi alle operazioni di cartolarizzazione sono patrimonio separato da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Disposizioni normative di vario genere sono inoltre previste per rendere più efficace la tutela delle ragioni di credito dei portatori dei titoli emessi dalla società: ad esempio, la legge impone alla società di destinare le somme corrisposte dai debitori esclusivamente al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi ed al pagamento dei costi dell'operazione.

Infine, nell'ambito dei contratti sottoscritti da BCC Securis Srl all'atto della realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione, sono previste limitazioni di vario genere all'operatività della società ai fini di un'ulteriore tutela dei possessori dei titoli emessi da BCC Securis Srl: così, è previsto che la società non potrà effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione dei crediti ove l'effettuazione delle stesse influisca negativamente sul rating espresso per la cartolarizzazione.

1.3 Natura "limited recourse" delle notes emesse

Le obbligazioni emesse dalla società per finanziare l'operazione di cartolarizzazione conclusasi il 12 dicembre 2002, pur differenziandosi per quanto riguarda l'ordine di privilegio, hanno in comune la caratteristica di essere "limited recourse". Ciò significa che il rimborso del capitale è in funzione della disponibilità dei mezzi finanziari per soddisfarlo, rivenienti dall'incasso dei crediti acquistati dal veicolo.

1.4 Aspetti contrattuali di rilievo

Per lo svolgimento delle sue funzioni amministrative, societarie, contabili e fiscali, BCC Securis Srl si avvale di servizi forniti da terzi.

In particolare, la riscossione, il recupero dei crediti ceduti e i servizi di cassa e di pagamento, che a norma della Legge 130/99, devono essere attribuiti ad un soggetto iscritto all'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in virtù del Servicing Agreement sottoscritto in data 6 dicembre 2002, è affidata alle 24 Banche di Credito Cooperativo.

I movimenti finanziari della società, in virtù dell'Agency Agreement, sono gestiti da Deutsche Bank filiale di Milano, in qualità di Paying Agent. In base ai Termini e alle Condizioni dei titoli emessi da BCC Securis Srl, i pagamenti per interessi sono effettuati semestralmente il 7 agosto e il 7 febbraio d'ogni anno, sulla base della rilevazione del tasso variabile di indicizzazione (Euribor a 6 mesi) e dell'applicazione dello spread di 0,23% an-

nuo previsto per la classe A; sulla classe C è applicato un tasso fisso annuo pari allo 0,1%.

Il ruolo di Rappresentante dei Possessori delle Notes è attualmente ricoperto da SG Hambros Bank & Trust Company (Jersey) Limited.

Oltre ai soggetti di cui sopra, BCC Securis Srl si avvale anche dei servizi della Deloitte Outsourcing S.r.l. e della Deloitte & Touche S.p.A..

La prima si occupa della domiciliazione della società e le fornisce servizi e consulenza amministrativa, contabile, di bilancio e fiscale.

Alla seconda è affidato l'incarico di revisionare il bilancio della società.

2 Andamento della gestione dei crediti

L'attività di gestione dei crediti acquistati da BCC Securis Srl è svolta da ogni singola Banca di Credito Cooperativo, in qualità di Servicer dell'operazione.

3 Analisi della situazione finanziaria e dei risultati reddituali

Il portafoglio che BCC Securis Srl ha acquistato è composto da crediti, individuabili in blocco, iscritti tra le sofferenze, derivanti da contratti di mutuo fondiario, di mutuo ipotecario e da contratti di finanziamento.

Quale corrispettivo per l'acquisto dei crediti, BCC Securis Srl ha corrisposto agli originators il prezzo complessivo di euro 148.076.000.

In data 12 dicembre 2002, BCC Securis Srl ha collocato sul mercato notes per un controvalore di euro 148.076.000, suddivise in 25 classi: la Classe A dotata di rating, costituisce i titoli senior; le classi C, prive di rating, costituiscono la tranche subordinata e sottoscritta da ogni singola Banca di Credito Cooperativo.

Nel corso dell'esercizio 2005 si sono registrate sopravvenienze attive da recuperi per un ammontare complessivo di euro 3.949.349 ed interessi attivi di mora per un importo di euro 4.869.593. Gli interessi di mora, considerati irrecuperabili, sono stati interamente svalutati.

L'operazione, nel corso dell'esercizio si è svolta regolarmente. In particolare gli incassi realizzati fino al 31 dicembre 2005 sono stati pari ad euro 17.062.914 e risultano in linea con l'andamento dei dati del budget di riferimento. L'operazione di cartolarizzazione ha fatto registrare al 31 dicembre 2005 un risultato positivo pari ad euro 784.482.

4 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino all'approvazione del presente bilancio.

5 Evoluzione prevedibile della gestione

La società non prevede al momento di porre in essere altre operazioni di cartolarizzazione.

6 Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

La società chiude l'esercizio in pareggio in quanto i costi di funzionamento vengono addebitati al portafoglio cartolarizzato.

7 Direzione e coordinamento

In osservanza del disposto dell'art. 2497-bis, 5° comma, del codice civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Iccrea Holding S.p.A..

8 Altre informazioni

Si evidenzia, per completezza dell'informazione, che la società BCC Securis Srl:

- non svolge attività di ricerca e di sviluppo;
- non detiene in portafoglio azioni proprie né degli enti controllanti.

Inoltre, in merito agli aspetti fiscali relativi alla gestione del portafoglio cartolarizzato, si segnala che la società, ha seguito l'orientamento prevalente fondato sul provvedimento di Banca d'Italia n° 14890 del 29.03.2000, confermato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 06.02.2003, avente come oggetto il trattamento fiscale del patrimonio separato delle società costituite per la cartolarizzazione dei crediti, secondo la quale i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni in esame, non rientrano nella disponibilità della società, e di conseguenza rimanendo quest'ultima estranea ad essi, viene esclusa l'imponibilità in capo alla società stessa di eventuali spread. Tale assunto risulta in linea con quanto disposto dalla Banca d'Italia nel citato provvedimento del 29.03.2000, in base al quale, il conto economico della società veicolo non risulta influenzato dai flussi attivi e passivi afferenti ai crediti collegati al patrimonio cartolarizzato, sia per la quota capitale che per gli interessi attivi, né dalle spese sostenute dalla società per la gestione di ciascuna operazione. Rimane fermo il concetto che l'eventuale risultato di gestione che residui una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società veicolo risulti destinataria, deve essere attratto a tassazione, in quanto rientrerà nella disponibilità giuridica della stessa e quindi concorrerà a formare il suo reddito imponibile.

E' da segnalare inoltre che, l'Agenzia delle Entrate, con la recente Risoluzione n. 222 del 5 dicembre 2003 ha chiarito alcuni aspetti in merito al trattamento fiscale delle ritenute sugli interessi corrisposti sui depositi e conti correnti bancari della società veicolo.

Le ritenute applicate nei confronti della società veicolo sono a titolo d'acconto e, pertanto, a norma dell'art. 79 del TUIR si scomputano nel periodo d'imposta nel quale i redditi cui afferiscono concorrono a formare il reddito complessivo. Tuttavia, fintantoché per-

mane il vincolo di destinazione del patrimonio separato la condizione posta dal citato articolo viene meno e soltanto al termine dell'operazione di cartolarizzazione, gli interessi e gli altri proventi corrisposti su depositi e conti correnti bancari su cui è stata applicata la ritenuta alla fonte a norma di legge, acquisiscono rilievo in capo alla società veicolo, al fine di consentire alla medesima lo scomputo delle ritenute.

BCC SECURIS SRL

L'Amministratore Unico

Stato patrimoniale

ATTIVO (valori in euro)		
	31.12.2005	31.12.2004
10. Cassa e disponibilità	0	0
20. Crediti verso enti creditizi:	8.891	8.926
a) a vista	8.891	
90 Immobilizzazioni immateriali	715	1.429
Di cui		
- costi di impianto	715	
130. Altre attività	53.974	43.339
Totale Attivo	63.580	53.694
PASSIVO (valori in euro)		
	31.12.2005	31.12.2004
50. Altre passività	53.580	43.694
80. Fondi per rischi ed oneri	0	0
- fondi imposte e tasse	0	
120. Capitale	10.000	10.000
Totale Passivo	63.580	53.694

Conto Economico

COSTI (valori in euro)		
	31.12.2005	31.12.2004
20. Commissioni passive	60	41
40. Spese amministrative:	61.483	60.995
(b) altre spese amministrative	61.483	
50. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni Immateriali	715	715
110. Oneri straordinari		1.200
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	3	2.856
Totale costi	62.261	65.807
RICAVI (valori in euro)		
	31.12.2005	31.12.2004
10. Interessi attivi e proventi assimilati	136	134
70. Altri proventi di gestione	62.125	65.673
Totale ricavi	62.261	65.807

Nota Integrativa

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Struttura e Forma del Bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in euro, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 e dei relativi provvedimenti (in particolare il provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992) e secondo le modalità indicate nel successivo provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000, pubblicato sulla G.U. n. 78 del 3 aprile 2000, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I prospetti contabili sono costituiti dalla Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, conformi agli schemi indicati dalla Banca d'Italia con il citato provvedimento 31 luglio 1992 concernente i bilanci degli enti finanziari.

Considerato, che, secondo quanto previsto dalla Legge 130/99 "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni" e che ai sensi del D.Lgs. 87/92 vige il concetto della prevalenza della sostanza sulla forma, in applicazione di quanto previsto in materia dalla Banca d'Italia, sia le informazioni contabili sia i dati di carattere qualitativo e quantitativo relativi all'operazione di cartolarizzazione vengono evidenziati in apposito "Allegato" alla Nota Integrativa.

Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione.

Qui di seguito vengono indicati i più significativi criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la redazione del bilancio.

I crediti verso enti creditizi sono espressi al valore nominale maggiorato della quota degli interessi attivi maturati.	Crediti verso enti creditizi
Le immobilizzazioni immateriali, costituite dai costi di impianto, sono esposte al costo di acquisto ridotto per effetto dell'ammortamento in quote costanti per un periodo non superiore a cinque anni.	Immobilizzazioni immateriali
Le altre attività sono iscritte al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.	Altre attività
Le altre passività vengono esposte al valore nominale.	Altre passività
I costi e i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.	Costi e ricavi
Sono state determinate sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio. Gli importi dovuti sono esposti tra i fondi per rischi ed oneri.	Imposte sul reddito

Sezione 2 – Rettifiche e accantonamenti fiscali

Non sono state effettuate rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

	31.12.2005	31.12.2004
Cassa e disponibilità	0	0

La voce è costituita da denaro in cassa.

	31.12.2005	31.12.2004
Crediti verso enti creditizi	8.891	8.926

La voce è costituita dalla giacenza risultante sul c/c intrattenuto presso Iccrea Banca S.p.A.

	31.12.2005	31.12.2004
Immobilizzazioni Immateriali	715	1.429

La voce risulta così costituita:

SPESE DI COSTITUZIONE

Costo storico	3.573	3.573
Ammortamento dell'esercizio	(715)	(715)
F.do ammortamento a fine esercizio	(2.858)	(2.144)
Valore a fine esercizio	715	1.429

	31.12.2005	31.12.2004
Altre attività	53.974	43.339

Risultano composte da:

Credito v/portafoglio cartolarizzato	44.223	34.243
Attività per imposte anticipate	7.184	7.057
Crediti per acconti IRAP	496	245
Crediti per acconti IRES	2.071	1.794

Il conto "Crediti verso portafoglio cartolarizzato" rappresenta il credito che il veicolo vanta nei confronti della gestione cartolarizzata.

Il conto "attività per imposte anticipate" rappresenta il credito relativo alle differenze

temporanee deducibili, determinanti un minor carico fiscale futuro. Tali differenze temporanee sono determinate dal compenso spettante alla società di revisione, la cui deducibilità fiscale è rimandata all'esercizio in cui verrà effettuato il servizio. Dal punto di vista contabile, ciò ha determinato la rilevazione, nello stato patrimoniale, di attività per imposte prepagate (130 "Altre Attività") riferite all'esercizio 2005, con relativa imputazione a conto economico in riduzione della voce imposte sul reddito di un importo pari ad euro 7.184.

Passivo

	31.12.2005	31.12.2004
Altre passività	53.580	43.694

Sono essenzialmente costituite da:

Debiti per fatture da ricevere	20.343	19.905
Debiti v/portafoglio cartolarizzato	16.495	14.301
Debiti v/Erario c/ritenute	300	908
Debiti v/fornitori	16.442	8.580

	31.12.2005	31.12.2004
Fondo per rischi ed oneri	0	0

La voce è riferita al "Fondo imposte e tasse" e riguarda il debito verso l'Erario per IRAP pari ad euro zero e il debito verso l'Erario per IRES pari ad euro zero.

La movimentazione del "Fondo imposte e tasse" nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	31.12.2005	31.12.2004
Esistenze iniziali	0	6.603
Aumenti:		
- accantonamenti 2005	130	2.780
Diminuzioni:		
- utilizzi 2005		(6.603)
- acconti 2005	(130)	(2.780)
Rimanenze finali	0	0

	31.12.2005	31.12.2004
Capitale sociale	10.000	10.000

Il capitale sociale è costituito da euro 10.000 e risulta interamente sottoscritto e versato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	UTILE D'ESERCIZIO	TOTALE
Consistenza al 31/12/04	10.000	-	-	10.000
Consistenza al 31/12/05	10.000	-	.	10.000

GARANZIE E IMPEGNI

Nel bilancio chiuso al 31/12/05 non risultano garanzie prestate ed impegni assunti.

PASSIVITÀ IN VALUTA

Nel bilancio chiuso al 31/12/05 non sono presenti passività in valuta.

OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

Al 31/12/05 non risultano in essere operazioni fuori bilancio.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
Costi

	31.12.2005	31.12.2004
Commissioni passive	60	41

La voce è rappresentata dalle commissioni passive addebitate sul conto corrente bancario.

	31.12.2005	31.12.2004
Spese amministrative	61.483	60.995

Le principali voci sono rappresentate da:

	31.12.2005	31.12.2004
Emolumenti amministratore	7.488	8.568
Imposte indirette e tasse	310	573
Imposte di bollo	74	254
Sanzioni e interessi di mora	1	13
Diritti CCIAA e servizi	373	373
Compensi società di revisione	18.782	18.450
Altri servizi amministrativi	33.059	31.237
Viaggi e trasferte	0	0
Assicurazione RC	1.000	0
Spese legali e notarili	396	1.527

	31.12.2005	31.12.2004
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni Im-materiali	715	715

La voce si riferisce esclusivamente all'ammortamento delle spese di costituzione, calcolato in quote costanti per un periodo di cinque anni.

	31.12.2005	31.12.2004
Oneri straordinari	0	1.200

Non ci sono stati oneri straordinari nel corso dell'esercizio 2005.

	31.12.2005	31.12.2004
Imposte sul reddito dell'esercizio	3	2.856

	31.12.2005	31.12.2004
IRAP 2005	17	518
IRES 2005	113	2.262
Imposte anticipate IRES 2005	(986)	(6.088)
Imposte anticipate IRAP 2005	(6.198)	(969)
Utilizzo imposte anticipate 2004	7.057	7.133

Ricavi

	31.12.2005	31.12.2004
Interessi attivi e proventi assimilati	136	134

La voce comprende interessi maturati sul c/c bancario.

	31.12.2005	31.12.2004
Altri proventi di gestione	62.125	65.673

La voce è costituita dai proventi relativi all'addebito al portafoglio cartolarizzato dei costi di funzionamento della società.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

1 – Numero medio dei dipendenti

Si segnala che la società non ha dipendenti in organico.

2 – Gli amministratori e i Sindaci

2.1 - Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali.

La tabella seguente evidenzia i compensi maturati e corrisposti al 31 dicembre 2005 all'amministratore unico:

SOGGETTO		DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI (COMPENSIVI DI IVA INDETRAIBILE)		
NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Antonio Bertani	Amministratore Unico	Indeterminata	7.488			

L'Amministratore unico non possiede partecipazioni nella società.

2.2 – Titoli e garanzie rilasciate.

Non sono stati concessi titoli né rilasciate garanzie dall'amministratore.

3 – Cartolarizzazione

3.1 – Crediti

Al 19 luglio 2002, il portafoglio crediti risultava essere:

CLASSIFICAZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE DI CESSIONE	PREZZO DI CESSIONE
Sofferenze	336.301.710	148.199.339	148.076.000

Al 31 dicembre 2005, il portafoglio crediti risulta suddiviso nel seguente modo:

(VALORI IN EURO)			
BANCHE CEDENTI	CLASSIFICAZIONE	IMPORTO AL 31.12.05	NUMERO POSIZIONI
BCC Agro Bresciano	Sofferenze	3.495.556	63
BCC Alcamo	Sofferenze	8.113.767	393
BCC Altavilla Silentina	Sofferenze	4.615.430	176
BCC Battipaglia	Sofferenze	9.198.919	303
BCC Canicatti	Sofferenze	2.805.421	208
BCC Cantù	Sofferenze	1.371.624	15
BCC Casagiove	Sofferenze	1.153.370	143
BCC Castellana Grotte	Sofferenze	7.313.173	335
BCC Centroveneto	Sofferenze	2.995.374	71
BCC Fiumicello	Sofferenze	1.332.568	47
BCC Golfo di Gela	Sofferenze	446.601	61
BCC Irpina	Sofferenze	2.688.825	158
BCC Laurenzana	Sofferenze	471.039	78
BCC Laurino	Sofferenze	1.306.349	134
BCC Marino	Sofferenze	6.506.285	152
BCC Montecorvino	Sofferenze	4.694.965	129
BCC Regalbuto	Sofferenze	2.354.318	248
BCC Reggiana	Sofferenze	3.008.661	153
BCC Salerno	Sofferenze	10.449.118	442
BCC San Cataldo	Sofferenze	2.410.594	482
BCC San Marco dei Cavoti	Sofferenze	1.389.890	58
BCC Sannio Calvi	Sofferenze	8.349.983	282
BCC Scafati Cetara	Sofferenze	4.265.811	150
BCC Terra d'Otranto	Sofferenze	1.708.655	156
TOTALE		92.446.296	4.437

3.2 – Titoli emessi

In data 12 dicembre 2002 la società BCC Securis Srl ha emesso i seguenti titoli denominati in euro per finanziare l'acquisto del portafoglio crediti:

(VALORI IN EURO)

CLASSE	IMPORTO	TASSO D'INTERESSE
Classe A	80.000.000	EURIBOR + 0,23%
Classe C Agro Bresciano	3.435.000	0,1%
Classe C Alcamo	5.658.000	0,1%
Classe C Altavilla Sil	3.175.000	0,1%
Classe C Battipaglia	6.767.000	0,1%
Classe C Canicatti	2.059.000	0,1%
Classe C Cantù	1.064.000	0,1%
Classe C Casagiove	1.366.000	0,1%
Classe C Castellana Grotte	4.691.000	0,1%
Classe C Centro Veneto	1.895.000	0,1%
Classe C Fiumicello	876.000	0,1%
Classe C Golfo di Gela	436.000	0,1%
Classe C Irpina	2.137.000	0,1%
Classe C Laurenzana	201.000	0,1%
Classe C Laurino	639.000	0,1%
Classe C Marino	5.931.000	0,1%
Classe C Montecorvino	4.811.000	0,1%
Classe C Regalbuto	2.423.000	0,1%
Classe C Reggiana	1.606.000	0,1%
Classe C Salerno	9.158.000	0,1%
Classe C San Cataldo	1.111.000	0,1%
Classe C S Marco Cavoti	680.000	0,1%
Classe C Sannio Calvi	3.651.000	0,1%
Classe C Scafati Cetara	3.459.000	0,1%
Classe C Terra d'Otranto	847.000	0,1%
TOTALE	148.076.000	

I titoli di Classe A sono stati collocati sul mercato dei capitali, mentre i titoli di Classe C sono stati sottoscritti dalle singole Banche di Credito Cooperativo per un ammontare totale di euro 68.076.000.

Circa il grado di subordinazione dei suddetti titoli va osservato che il pagamento degli interessi sui i titoli di Classe C è subordinato alla disponibilità di fondi derivanti dalla gestione del portafoglio crediti oltre che al soddisfacimento dei sottoscrittori dei titoli di Classe A.

4 – Informativa sull'impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

In relazione agli obblighi di informazione a cui sono soggette le società sottoposte all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, di seguito si evidenziano i dati di bilancio al 31 dicembre 2004 della capogruppo Iccrea Holding Spa con sede legale in via Lucrezia Romana, 41/47 – Roma.

STATO PATRIMONIALE (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)	
Attivo	711.072
Passivo	119.039
Fondo Rischi Bancari Generali	4.865
Capitale Sociale	512.420
Riserva Legale	12.192
Riserva per azioni proprie	1.311
Riserva statutaria	19.834
Altre riserve	4.110
Riserve di rivalutazione	23.077
Utile d'esercizio	14.225
Patrimonio netto	587.168
CONTO ECONOMICO	
Ricavi delle attività ordinarie	28.309
Costi dalle attività ordinarie	(19.441)
Utile dalle attività ordinarie	8.867
Proventi e Oneri straordinari	2.952
Variazione Fondo Rischi Bancari Generali	400
Imposte sul reddito	2.005
Utile	14.225

BCC SECURIS SRL
L'Amministratore Unico

ALLEGATO**A – Situazione dell’operazione al 31.12.2005**

Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	31/12/2005	31/12/2004
A. Attività cartolarizzate	92.446	107.082
A.1 Crediti	92.446	107.082
A.2 Titoli		
A.3 Altre attività		
B. Impieghi delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	9.571	11.292
B.1 Titoli di debito		
B.2 Titoli di capitale		
B.3 Altre	9.571	11.292
B.3°) Crediti v/banche	7.365	9.004
B.3b) Crediti v/cedente	1.564	1.399
B.3c) Crediti v/Erario c/ritenute	243	216
B.3d) Ratei e risconti attivi	375	610
B.3e) Crediti v/SPV	17	14
B.3f) Crediti diversi	7	49
C. Titoli emessi	98.914	115.728
C.1 Titoli di Classe A	31.037	47.652
C.2 Titoli di Classe C	67.877	68.076
D. Finanziamenti ricevuti	0	0
E. Altre passività	3.102	2.646
E.1 Reserve Fund (*)	1.934	1.150
E.2 Debiti per fornitura servizi	43	76
E.3 Debiti v/SPV	44	34
E.4 Debiti v/cedenti	202	136
E.5 Ratei passivi	879	1.250

(*) La voce "Reserve Fund" risulta aumentata di 784 migliaia di euro per effetto del risultato positivo prodotto nell'esercizio.

	31/12/2005	31/12/2004
F. Interessi passivi su titoli emessi	957	1.679
F.1 Interessi passivi classe A	889	1.611
F.2 Interessi passivi classe C	68	68
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	615	550
G.1 Per il servizio di servicing	511	447
G.2 Per altri servizi	104	103
G.2a) A/C and Notes Fees	62	61
G.2b) Corporate Servicer Fees	36	36
G.2c) Rating Fees	6	6
H. Altri oneri	7.601	8.162
H.1 Spese per gestione portafoglio	62	66
H.2 Int. pass. su mutuo a ricorso limitato	1.040	1.907
H.3 Commissioni passive LL	11	11
H.4 Servizi legali e amministrativi	84	55
H.5 Altre spese	4	3
H.6 Sopravvenienze passive	8	37
H.7 Rettifiche di valore	1.522	607
H.8 Acc.to F.do svalutazione crediti	4.870	5.476
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	4.870	5.476
I.1 Interessi attivi di mora	4.870	5.476
L. Altri ricavi	5.087	5.981
L.1 Interessi attivi v/ banche	98	385
L.2 Interessi attivi su CCT	1.040	1.907
L.3 Riprese di valore	3.949	3.676
L.4 Sopravvenienze attive	0	13

Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo

I principi seguiti nella redazione del prospetto sono quelli previsti dal citato D.Lgs. 87/1992; tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo aziendale. La metodologia contabile adottata consente, tramite apposite scritture di riclassificazione, il raccordo della contabilità con le voci del prospetto stesso.

In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

1 - Attività cartolarizzate - crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione e vengono valutati secondo il valore presumibile di realizzo tenuto anche conto dello stato di solvibilità del debitore.

2 - Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

Sono espressi al valore nominale maggiorato della quota degli interessi attivi maturati.

3 - Altre passività - Ratei e risconti

La determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza dell'esercizio. Le altre passività sono espresse al valore nominale.

4 - Interessi, commissioni, proventi ed oneri

I costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate e ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Gli interessi di mora maturati, considerati irrecuperabili, vengono interamente svalutati.

B - INFORMAZIONI QUALITATIVE

B.1 Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa.

Alla data di redazione del presente bilancio, BCC Securis Srl ha posto in essere un'unica operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130/99. I tratti salienti dell'operazione sono di seguito descritti.

In data 19 luglio 2002, le 24 Banche di Credito Cooperativo hanno ceduto *pro soluto*, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio di crediti, individuabili in blocco, iscritti tra le sofferenze, derivanti da contratti di mutuo fondiario, di mutuo ipotecario e da finanziamenti erogati in varie forme tecniche.

Alla data di cessione del portafoglio il valore nominale dei crediti ammontava a euro 336.301.710, mentre il valore di bilancio ammontava a euro 148.199.339. Il prezzo di cessione dei crediti è stato determinato in euro 148.076.000.

Al 31.12.2005, il portafoglio crediti, risulta il seguente:

BANCHE CEDENTI	IMPORTO CREDITI AL 31.12.05	IMPORTO CREDITI AL 19.07.2002	NUMERO POSIZIONI CEDUTE
BCC Agro Bresciano	3.495.556	8.232.003	237
BCC Alcamo	8.113.767	10.923.408	1028
BCC Altavilla Silentina	4.615.430	5.703.850	313
BCC Battipaglia	9.198.919	14.036.936	708
BCC Canicatti	2.805.421	3.744.193	310
BCC Cantù	1.371.624	4.454.149	60
BCC Casagiove	1.153.370	3.104.530	378
BCC Castellana Grotte	7.313.173	11.009.611	885
BCC Centrovenero	2.995.374	8.245.415	227
BCC Fiumicello	1.332.568	2.360.110	109
BCC Golfo di Gela	446.601	771.039	106
BCC Irpina	2.688.825	4.277.931	292
BCC Laurenzana	471.039	788.220	151
BCC Laurino	1.306.349	1.705.930	222
BCC Marino	6.506.285	10.612.680	277
BCC Montecorvino	4.694.965	8.503.231	300
BCC Regalbuto	2.354.318	4.295.476	464
BCC Reggiana	3.008.661	4.014.119	248
BCC Salerno	10.449.118	16.162.786	838
BCC San Cataldo	2.410.594	3.533.427	651
BCC San Marco dei Cavoti	1.389.890	1.716.005	116
BCC Sannio Calvi	8.349.983	10.569.094	397
BCC Scafati Cetara	4.265.811	6.744.745	307
BCC Terra d'Otranto	1.708.655	2.690.451	294
Totale	92.446.296	148.199.339	8.918

L'operazione nel corso dell'esercizio si è svolta regolarmente. In particolare, gli incassi realizzati in linea capitale sono stati pari ad euro 17.062.913; si è registrato un ammontare pari ad euro 3.949.349 relativo a riprese di valore sui recuperi e un ammontare pari ad euro 1.522.227 relativo a perdite su crediti.

Al 31 dicembre 2005 si registra un risultato economico positivo pari ad euro 784.482.

B.2 Soggetti coinvolti

I principali soggetti coinvolti nella sopra menzionata operazione di cartolarizzazione, per la quale Société Générale ha svolto il ruolo di Arranger, sono di seguito elencati:

Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Agro Bresciano
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Alcamo
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Altavilla
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Battipaglia
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Canicatti
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Cantù
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Casagiove
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Castellana Grotte
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Centro Veneto
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Fiumicello
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Golfo di Gela
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Iripina
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Laurenzana
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Laurino
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Marino
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Montecorvino
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Regalbuto
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Reggiana
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Salerno
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC San Cataldo
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC San Marco Cavoti
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Sannio Calvi
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Scafati Cetara
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Terra d'Otranto
Rappresentante dei Possessori dei Titoli	SG Hambros Trust Company (Jersey) Limited.
Corporate Servicer	Deloitte Outsourcing S.r.l.
Reporting Entity	Deloitte ERS S.r.l.
Depositario per i Titoli e Account Bank	ICCREA Banca S.p.A.
Arranger and Lead Manager	Société Générale
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Agro Bresciano
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Alcamo

Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Altavilla
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Battipaglia
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Canicatti
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Cantù
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Casagiove
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Castellana Grotte
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Centro Veneto
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Fiumicello
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Golfo di Gela
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Irpina
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Laurenzana
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Laurino
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Marino
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Montecorvino
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Regalbuto
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Reggiana
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Salerno
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC San Cataldo
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC San Marco Cavoti
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Sannio Calvi
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Scafati Cetara
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Terra d'Otranto
Rating Agency	Standard & Poor's Rating Agencies
Gestore Accentrato	Monte Titoli S.p.A.
Listing Agent and Luxembourg Paying Agent	Société Générale Bank and Trust N.V.
Calculation Agent	Société Générale
Paying Agent	Deutsche Bank S.p.A.

La gestione degli aspetti amministrativo-contabili è stata affidata alla Deloitte Outsourcing S.r.l.. Per quanto riguarda tutti gli adempimenti contabili relativi al portafoglio cartolarizzato, le attività inerenti le segnalazioni centrali rischi, segnalazioni relative alla normativa antiriciclaggio e anagrafe tributaria, vengono svolti dai Servicers. Il Corporate Servicer si occupa delle segnalazioni di vigilanza.

Sulla base dei rapporti semestrali relativi all'andamento degli incassi sui crediti, la Société Générale effettua, su base semestrale, i conteggi per ripartire le somme incassate tra le spese e le commissioni da corrispondere ai vari soggetti coinvolti nell'operazione e la remunerazione ai portatori dei titoli obbligazionari. I pagamenti vengono effettuati due volte l'anno in data 7 febbraio e 7 agosto.

B.3 Caratteristiche delle emissioni

I titoli emessi da BCC Securis Srl sono rappresentati da obbligazioni del tipo *limited recourse*.

Il servizio dei titoli emessi, in linea interessi e capitale, è assicurato unicamente dagli incassi derivanti dal portafoglio crediti. Gli incassi derivanti dalla gestione dei crediti risultano vincolati a favore degli obbligazionisti secondo quanto stabilito dalla Legge n.130/99.

I titoli di classe A sono a tasso variabile e le cedole semestrali vengono corrisposte agli obbligazionisti il 7 febbraio e il 7 agosto di ogni anno.

In data 4 febbraio 2005 è stato effettuato un rimborso parziale delle notes di Classe A per l'importo di euro 9.274.000; in data 4 agosto è stato effettuato un altro rimborso parziale per l'importo di euro 7.341.000.

Per quanto riguarda in rimborsi della Classe C, dalla BCC Regalbuto, sono stati effettuati nelle seguenti date:

- 17 maggio 2005 euro 65.000,00
- 10 agosto 2005 euro 134.000,00

I titoli di classe C sono stati sottoscritti interamente dalle singole BCC.

CLASSE	IMPORTO IN EURO	TASSO D'INTERESSE	SCADENZA
A	31.037.000,00	Euribor 6m + 0,23%	2009
C	67.877.000,00	0,1%	2013
Totale			

I titoli di classe A (Senior Notes) sono quotati alla Borsa di Lussemburgo, mentre i titoli di classe C (Junior Notes) non sono quotati su alcun mercato.

Il rating fornito esprime un giudizio sulla probabilità che il titolo corrisponda integralmente il capitale e gli interessi dovuti entro la scadenza legale dell'operazione. I titoli di classe C sono privi di rating.

CLASSE	RATING	SOCIETÀ DI RATING
A	AA	Standard & Poor's Rating Agencies

Le agenzie di rating ricevono da Société Générale un rapporto semestrale e hanno potere di modificare il rating attribuito ai titoli: upgrading oppure downgrading qualora dovesse riscontrare anomalie negli incassi e, di conseguenza, nella remunerazione e nel rimborso dei titoli a scadenza.

B.4 Operazioni finanziarie accessorie

In base al Contratto di Mutuo a Ricorso Limitato, sottoscritto tra BCC Securis Srl, Iccrea Banca SpA e le singole Banche di Credito Cooperativo in data 6 dicembre 2002, ciascuna Banca Cedente ha concesso alla società Veicolo un mutuo a ricorso limitato per un ammontare complessivo pari al 121,5% dell'importo in linea capitale dei Titoli Senior emessi, ovvero pari ad un ammontare totale di euro 97.212.000.

In base a tale contratto, la singola Banca di Credito Cooperativo concede alla Società il mutuo a ricorso limitato mediante dazione in pagamento di titoli di stato che la stessa potrà vendere o liquidare allo scopo di far fronte ad eventuali carenze di liquidità.

La tabella seguente evidenzia gli importi mutuati da ciascuna BCC:

(VALORI IN EURO)

BCC Agro Bresciano	5.829.000
BCC Alcamo	6.397.000
BCC Altavilla Silentina	3.072.000
BCC Battipaglia	8.832.000
BCC Canicattì	2.048.000
BCC Cantù	4.119.000
BCC Casagiove	2.112.000
BCC Castellana Grotte	7.677.000
BCC Centroveneto	7.578.000
BCC Fiumicello	1.804.000
BCC Golfo di Gela	408.000
BCC Irpina	2.601.000
BCC Laurenzana	714.000
BCC Laurino	1.296.000
BCC Marino	5.688.000
BCC Montecorvino	4.486.000
BCC Regalbuto	2.275.000
BCC Reggiana	2.926.000
BCC Salerno	8.510.000
BCC San Cataldo	2.943.000
BCC San Marco dei Cavoti	1.259.000
BCC Sannio Calvi	8.406.000
BCC Scafati Cetara	3.992.000
BCC Terra d'Otranto	2.240.000
TOTALE	97.212.000

Sull'importo mutuato maturano interessi pari al rendimento annuo dei BOT maggiorato di uno spread pari al 0,3% annuale, da corrispondersi a ogni data di pagamento a ciascuna Banca Cedente. Tale ammontare corrisponde all'importo degli interessi attivi maturati sui CCT ed incassati dal veicolo alla stessa data.

Nel corso del 2005 il mutuo a ricorso limitato è stato rimborsato per l'importo di euro 20.150.000, per effetto del rimborso in conto capitale delle notes di Classe Senior.
Al 31 dicembre 2005 il valore residuo del mutuo a ricorso limitato per ciascuna BCC è il seguente:

BCC Agro Bresciano	891.000
BCC Alcamo	3.128.000
BCC Altavilla Silentina	1.970.000
BCC Battipaglia	3.593.000
BCC Canicatti	981.000
BCC Cantù	368.000
BCC Casagiove	509.000
BCC Castellana Grotte	3.249.000
BCC Centroveneto	1.182.000
BCC Fiumicello	528.000
BCC Golfo di Gela	64.000
BCC Irpina	1.150.000
BCC Laurenzana	269.000
BCC Laurino	987.000
BCC Marino	1.587.000
BCC Montecorvino	457.000
BCC Regalbuto	28.000
BCC Reggiana	1.250.000
BCC Salerno	2.794.000
BCC San Cataldo	1.654.000
BCC San Marco dei Cavoti	1.140.000
BCC Sannio Calvi	6.740.000
BCC Scafati Cetara	2.305.000
BCC Terra d'Otranto	923.000
TOTALE	37.747.000

In virtù del Contratto di Finanziamento per le Disponibilità di Cassa, stipulato in data 6 dicembre 2002 tra BCC Securis Srl e le 24 Banche di Credito Cooperativo, ciascuna Banca Cedente ha concesso una linea di liquidità per un ammontare totale pari ad euro 11.200.000 da utilizzarsi nel caso in cui la società veicolo non abbia mezzi sufficienti per far fronte ai pagamenti.

Di seguito la tabella riassuntiva degli importi impegnati da ciascuna BCC:

(VALORI IN EURO)	
BCC Agro Bresciano	671.580
BCC Alcamo	737.100
BCC Altavilla Silentina	353.920
BCC Battipaglia	1.017.660
BCC Canicatti	235.900
BCC Cantù	474.600
BCC Casagiove	243.320
BCC Castellana Grotte	884.520
BCC Centrovenero	873.180
BCC Fiumicello	207.760
BCC Golfo di Gela	46.900
BCC Irpina	299.600
BCC Laurenzana	82.180
BCC Laurino	149.240
BCC Marino	655.340
BCC Montecorvino	516.880
BCC Regalbuto	262.080
BCC Reggiana	337.120
BCC Salerno	980.560
BCC San Cataldo	339.080
BCC San Marco	145.040
BCC Sannio Calvi	968.520
BCC Scafati Cetara	459.900
BCC Terra d'Otranto	258.020
TOTALE	11.200.000

Sull'importo della linea di credito a disposizione sono dovute commissioni di impegno, calcolate ad un tasso annuo dello 0,1% sull'importo concesso e dovute a ciascun prestatore in corrispondenza ad ogni data di pagamento.

B.5 Facoltà operative della società cessionaria

BCC Securis S.r.l. ha poteri operativi limitati allo statuto. In particolare l'art. 2 recita: "La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato, a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi alle eventuali altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla Società, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie (inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 130 del 30 aprile 1999".

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto B.2).

La società veicolo si impegna a non approvare, concordare o consentire ad alcun atto o cosa che possa pregiudicare gli interessi degli obbligazionisti e di altri creditori.

C - INFORMAZIONI QUANTITATIVE

C.1 Dati di flusso relativi ai crediti

(VALORI IN EURO)

VALORE NETTO	SITUAZIONE AL 31.12.2003	SITUAZIONE AL 31.12.2004	SITUAZIONE AL 31.12.2005
a) Situazione iniziale	137.691.625	120.697.859	107.082.087
b) Variazioni in aumento			
b.1 interessi corrispettivi			
b.2 interessi di mora/legali	6.162.580	5.475.689	4.869.593
b.3 spese legali			
b.4 Altre (riprese di valore)	2.954.788	3.676.405	3.949.349
c) Variazioni in diminuzione			
c.1 Incassi	(18.514.479)	(16.685.122)	(17.062.914)
c.2 Altre variazioni	(2.901)		
c.3 Cancellazioni			
c.4 Cessioni			
c.5 Perdite su crediti	(1.431.174)	(607.053)	(1.522.227)
c.6 Svalutazione interessi di mora	(6.162.580)	(5.475.689)	(4.869.593)
d) Situazione finale	120.697.859	107.082.087	92.446.296

C.2 Evoluzione dei crediti scaduti.

Non applicabile in quanto trattasi di crediti tutti rivenienti da sofferenze.

C.3 Flussi di cassa

(VALORI IN EURO)

	31.12.2005	31.12.2004
Liquidita' iniziale	8.729.784	26.994.180
Incassi		
da crediti in portafoglio	16.898.095	16.685.122
per partite viaggianti (*)	0	0
per interessi su CCT	1.258.446	2.242.891
per interessi attivi su c/c bancario	348.720	296.015
per altri incassi	0	12.500
Totale incassi	18.505.261	25.984.442
Pagamenti		
Per rimborsi su notes	(16.814.000)	(32.348.000)
Per interessi su notes	(1.054.371)	(1.934.716)
Per interessi su MRL	(1.258.446)	(2.242.891)
Per commissioni passive su LL	0	0
per commissioni di servicing	(498.232)	(449.421)
Per interessi passivi su c/c	(2)	(291)
Per commissioni passive bancarie	(7.107)	(2.610)
Per altre spese di gestione	(237.590)	(522.995)
Totale pagamenti	(19.869.748)	(37.500.924)
Liquidità finale	7.365.297	8.729.784

Nel corso dell'esercizio 2005 la società ha incassato l'importo totale di euro 16.898.095 a titolo di rimborsi in conto capitale sui crediti cartolarizzati, l'importo di euro 1.258.446 a titolo di interessi attivi sui CCT e l'importo di euro 348.720 a titolo di interessi attivi sui conti correnti bancari. La società ha inoltre rimborsato l'importo di euro 16.814.000 sulle notes di Classe A e l'importo di euro 1.054.371 a titolo di interessi passivi sulle notes, oltre all'importo di euro 1.258.446 per interessi passivi sul mutuo a ricorso limitato. Complessivamente il flusso di cassa del periodo risulta in linea con le previsioni di incasso formulate in sede di strutturazione dell'operazione, che vengono di seguito riportati, per opportuna memoria, al successivo punto C5).

C.4 Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

(VALORI IN EURO)

Mutuo a Ricorso Limitato concesso dalle Banche di Credito Cooperativo	37.747.000
Linea di liquidità concessa dalle Banche di Credito Cooperativo	11.200.000

In data 2 agosto 2004 il mutuo a ricorso limitato è stato rimborsato per l'importo di euro 39.315.000 per effetto del rimborso dei titoli di classe senior.

C.5 Ripartizione per vita residua.

I crediti cartolarizzati, in quanto rappresentati da crediti in sofferenza, non presentano un piano di rimborso preordinato.

Nella tabella che segue vengono indicati i flussi stimati attesi in relazione ai crediti cartolarizzati, classificati in funzione della loro presunta data di incasso:

(VALORI IN EURO)

PERIODO DI RIFERIMENTO	INCASSI PREVISTI
Secondo semestre 2002	7.702.655
Primo semestre 2003	8.027.256
Secondo semestre 2003	8.027.256
Primo semestre 2004	7.569.506
Secondo semestre 2004	7.569.506
Primo semestre 2005	7.663.760
Secondo semestre 2005	7.663.760
Primo semestre 2006	7.263.389
Secondo semestre 2006	7.263.389
Primo semestre 2007	7.808.682
Secondo semestre 2007	7.808.682
Primo semestre 2008	7.107.682
Secondo semestre 2008	7.107.683

C.6 Ripartizione per localizzazione territoriale

Tutti i crediti sono denominati in euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

(VALORI IN EURO)

REGIONE	IMPORTO RESIDUO AL 31.12.2005
Basilicata	471.039
Campania	51.626.293
Emilia Romagna	2.354.319
Friuli Venezia Giulia	1.332.566
Lazio	1.306.349
Lombardia	4.867.180
Puglia	9.021.828
Sicilia	18.471.348
Veneto	2.995.374
TOTALE	92.446.296

C.7 Concentrazione del rischio

C.7.1 Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti

(VALORI IN EURO)

FASCE DI FRAZIONAMENTO PORTAFOGLIO (EURO)	NUMERO DI POSIZIONI	IMPORTO
0-25.000	3.582	17.525.793
25.000-75.000	572	24.315.910
75.000- 250.000	238	29.036.589
Oltre 250.000	45	21.568.004
Totale	4.437	92.446.296

C.7.2 Indicazione di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio

Non ci sono crediti superiori al 2% dell'ammontare dei crediti in portafoglio.

BCC SECURIS SRL
L'Amministratore Unico

Credico Finance Srl

Bilancio
al 31 dicembre 2005

Relazione sulla Gestione

Spettabili Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2005 che chiude con un utile di 490 Euro ed un patrimonio netto di 54.463 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Vi rammento, che la Società è stata costituita in data 15 giugno 2000 ai sensi della Legge n. 130/99 che, com'è noto, ha disciplinato in Italia la realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione; ha chiesto ed ottenuto l'iscrizione all'elenco delle società finanziarie di cui all'art. 106 del T.U. bancario e, successivamente all'acquisto dei crediti, ha ottenuto l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'art. 107 del citato T.U.

Attività esercitata

La società ha come oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'art. 1, comma 1, lett. b, della Legge n. 130/99 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito da parte della società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

La Società può compiere, nei limiti consenti dalla Legge, le operazioni finanziarie accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società ha perfezionato a settembre 2001 un'operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis ceduti da 5 BCC e precisamente: BCC dell'Agro Bresciano, BCC di Alba Langhe e Roero, BCC di Orsago – ora Banca della Marca -, BCC di Roma e BCC di Romagna Est.

Di tale operazione viene data completa informativa in allegato alla Nota Integrativa in ossequio alle disposizioni contenute nel Provvedimento 29 marzo 2000 della Banca d'Italia, cui è demandato il compito di disciplinare le modalità di redazione dei bilanci delle società finanziarie. L'operazione è stata preventivamente posta al vaglio della Banca d'Italia.

Si è provveduto semestralmente secondo l' "interest payment date" ed in rispetto all'Ordine di Priorità dei Pagamenti previsto contrattualmente, al pagamento dei creditori della Società ed in particolare: fornitori di servizi, interessi su titoli, interessi dovuti sui contratti derivati ed in misura residuale gli interessi sui titoli di serie C.

Riteniamo opportuno informarvi che la Vostra Società ha proseguito nel rimborso della quota capitale dei titoli di serie A che alla data di chiusura di bilancio risultano essere stati rimborsati per un importo pari ad euro 35.879063.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie né della propria controllante.

Rapporti verso i soci

La composizione del capitale sociale è la seguente:

92% Iccrea Banca

8% suddiviso in quote paritetiche tra 6 Federazioni Regionali delle BCC, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata e la BCC di Roma

Le 5 BCC Cedenti sulla base dello specifico “Contratto di Servicing” svolgono la funzione di Servicer. Per tale servizio percepiscono una commissione pari a 0,50% annuale. Non sussistono operazioni con gli azionisti della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

Sono ancora in fase di svolgimento i controlli da parte della società necessari all'adeguamento alla normativa sulla privacy di cui al decreto legislativo 196/2003. Tale attività sarà conclusa entro il termine del 31 marzo 2006 fissato dall'Autorità Garante.

Si dà atto che la Società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dall'art. 2497- 2497 –septies da parte di Iccrea Holding S.p.A.

Eventi successivi alla chiusura

Dopo il 31 dicembre 2005 l'operazione ha avuto un regolare svolgimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione dell'attuale intendimento di non effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione, la gestione sarà volta/dedicata al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

Vi propongo di destinare l'utile di esercizio di Euro 490 come segue:

Euro 25 a riserva legale

Euro 465 a riserva straordinaria

L'Amministratore Unico

ANTONIO BERTANI

Stato patrimoniale

ATTIVO (valori in euro)		
	31.12.2005	31.12.2004
10. Cassa e disponibilità	0	0
20. Crediti verso enti creditizi:	41.497	6.829
a) a vista	41.497	6.829
90 Immobilizzazioni immateriali	480	1.495
Di cui:		
- costi di impianto e ampliamento	480	1.495
130. Altre attività	24.119	64.102
Totale Attivo	66.096	72.426
PASSIVO (valori in euro)		
	31.12.2005	31.12.2004
50. Altre passività	11.633	18.453
80. Fondi per rischi ed oneri	0	0
Di cui:		
80.b) fondo imposte e tasse	0	0
120. Capitale	51.465	51.465
140. Riserve	2.328	1.546
Di cui:		
- riserva legale	118	79
170. Utile (Perdita) d'esercizio	490	782
Totale Passivo	66.096	72.426

Conto Economico

COSTI (valori in euro)		
	31.12.2005	31.12.2004
40. Spese amministrative:	61.295	66.491
a) spese per il personale		
(b) altre spese amministrative	61.295	66.491
50. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni Immateriali	1.015	1.014
60. Altri oneri di gestione	1.000	0
110. Oneri straordinari	0	0
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
140. Utile d'esercizio	490	782
Totale costi	63.800	68.287
RICAVI (valori in euro)		
	31.12.2005	31.12.2004
10. Interessi attivi e proventi assimilati	490	782
70. Altri proventi di gestione	63.310	67.505
80. Proventi Straordinari	0	0
Totale ricavi	63.800	68.287

Nota Integrativa

Attività della società

La società, costituita il 15 giugno 2000 ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, così come previsto dal decreto legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992, che ha disciplinato, in attuazione delle direttive dell'unione europea, i conti annuali e consolidati degli enti creditizi e finanziari. Esso è redatto in conformità alle istruzioni emanate dalla banca d'italia con il provvedimento n. 103 del 31 luglio 1992, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 186 dell'8 agosto 1992, e successivo provvedimento della banca d'italia del 29 marzo 2000, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 78 del 3 aprile 2000, integrate, laddove necessario, dalle disposizioni del codice civile e delle altre disposizioni di legge.

La nota integrativa è redatta in euro.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – illustrazione dei criteri di valutazione

Crediti e debiti verso enti creditizi

I crediti e debiti verso enti creditizi vengono iscritti al valore nominale, incrementato degli interessi maturati alla data di bilancio. Tale valore per i crediti, esprime il presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al costo e sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti, stanziati sulla base di aliquote che riflettono la loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento vengono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

Altre attività

Le altre attività sono iscritte al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

Le altre passività vengono esposte al valore nominale.

Fondo imposte e tasse

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio 2005, determinate secondo le aliquote e le norme tributarie vigenti.

Costi e ricavi

I costi e ricavi dell'esercizio sono rappresentati sulla base del principio della prudenza e della competenza economica delle operazioni che li hanno generati.

Sezione 2 – rettifiche ed accantonamenti fiscali

Non sono state effettuate rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro.

Attivo

20. Crediti verso enti creditizi

(a) a vista

2005	2004	VARIAZIONE
41.497	6.829	(34.668)

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 23631/230 intrattenuto presso iccrea banca, comprensivo degli interessi maturati alla data di riferimento. L'incremento delle disponibilità rispetto allo scorso esercizio è originata dal rimborso da parte del patrimonio separato dei fondi utilizzati per il pagamento dei fornitori.

90. Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONE	ESISTENZE INIZIALI 1/1/2005	INCREMENTI 2005	Q.TA AMM.TO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31/12/2005
Costi di impianto e ampliamento:				
Spese di costituzione	1.495	0	(1.015)	480
Totale	1.495	0	(1.015)	480

Il saldo si riferisce ai costi di impianto sostenuti per la costituzione e la successiva trasformazione della società al netto della quota di ammortamento annuale.

130. Altre attività

Le altre attività sono così composte:

	2005	2004
Conto collegamento costi di struttura	21.837	61.578
Ritenute d'acconto subite	132	211
Credito irpeg/ires	2.112	1.901
Credito irap	38	412
Anticipi a fornitori	0	0
Acconto d'imposta irap	0	0
Acconto d'imposta irpeg	0	0
Totale altre attività	24.119	64.102

Le ritenute d'acconto subite rappresentano le ritenute operate sugli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2005.

Il conto collegamento costi di struttura rappresenta sostanzialmente il credito, come pre-

visto contrattualmente, per il ribaltamento dei costi e dei ricavi dal patrimonio societario al patrimonio separato. Si è ritenuto opportuno a fine anno compensare le voci di debito e credito verso il patrimonio separato. I debiti verso il sotto la riga erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi che a fine anno sono stati oggetti di ribaltamento. I crediti irpeg/ires ed irap sono crediti tributari così come risultanti dalla dichiarazione unico 2005.

Passivo

50. Altre passività

Le altre passività sono costituite da:

	2005	2004
- debiti verso fornitori	11.333	14.718
- ritenute irpef lavoratori autonomi	300	0
- ritenute irpef su collaborazioni	0	1.727
- debiti v/inps gestione separata	0	2.008
Totale generale	11.633	18.453

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- fis fiduciaria	11.333
Totale	11.333

120. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente versato, è pari a 51.645 euro. Esso risulta posseduto al 92% da iccrea banca, mentre il rimanente 8% è ripartito in quote paritetiche tra la BCC di roma, sei federazioni regionali e l'associazione della banche di credito cooperativo di puglia e basilicata.

Si riporta di seguito il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2005.

	SALDO AL 31/12/2001	DESTINAZIONE UTILE 2001	RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE	RIPIANAMENTO PERDITE	UTILE D'ESERCIZIO 2002	SALDO AL 31/12/02
Capitale sociale	154.935		(103.290)			51.645
Riserva legale	2					2
Utile (perdite) a nuovo	(3.073)	2.521		552		0
Utile d'esercizio	2.521	(2.521)			695	695
Patrimonio netto	154.385	0	(103.290)	552	695	52.342

	SALDO AL 31/12/2002	DESTINAZIONE UTILE 2002	UTILE D'ESERCIZIO O 2003	SALDO AL 31/12/2003	DESTINAZIONE UTILE 2003	UTILE D'ESERCIZIO 2004	SALDO AL 31/12/04
Capitale sociale	51.645			51.645			51.645
Riserva legale	2	35		37	42		79
Riserva straordinaria	0	660		660	807		1.467
Utile (perdite) a nuovo	0			0			0
Utile d'esercizio	695	(695)	849	849	(849)	782	782
Patrimonio netto	52.342	0	849	53.191	0	782	53.973

	SALDO AL 31/12/04	DESTINAZIONE UTILE 2004	UTILE D'ESERCIZIO 2005	SALDO AL 31/12/05
Capitale sociale	51.645			51.645
Riserva legale	79	39		118
Riserva straordinaria	1.467	743		2.210
Utile (perdite) a nuovo	0			0
Utile d'esercizio	782	(782)	490	490
Patrimonio netto	53.973	0	490	54.463

Per quanto riguarda le singole voci del patrimonio netto, si fornisce inoltre un'analisi sull'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONE UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	51.645			-	-
Riserva legale	118	b	-	-	-
Riserva straordinaria	2.210	a,b,c	2.210	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	490	a,b,c	465		
- utile da destinare a riserva legale			25	-	-

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Le garanzie, gli impegni e le operazioni “fuori bilancio”

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi

Impegni

Non risultano impegni diversi da quanto riportato nel prospetto riassuntivo di cui all'allegato a.

Operazioni “fuori bilancio”

La società non ha in essere operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 2005 oltre a quanto indicato nell'allegato b.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi

40. Spese amministrative

Le spese amministrative sono così composte:

	2005	2004
- consulenze legali e notarili	0	1.397
- consulenze fiscali ed amministrative	44.800	48.067
- revisione bilancio	6.936	6.559
- emolumento amministratore unico	7.488	8.568
- tassa di ccgg e cciaa	683	683
- spese abbonamento abi	150	150
- spese deposito bilancio	257	280
- imposta di bollo	76	56
-spese postali	15	22
- valori bollati	0	636
- traduzioni	813	0
- spese commissioni bancarie	69	72
- altre spese	8	1
Totale	61.295	66.491

50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Tale voce è rappresentata dall'ammortamento delle spese di costituzione.

AMMORTAMENTI:	2005	2004
- ammortamento spese di costituzione e trasformazione	1.015	1.014
Totale	1.015	1.014

60. Altri oneri di gestione

	2005	2004
- polizza assicurativa	1.000	0
Totale	1.000	0

Ricavi

10. Interessi attivi e proventi assimilati

2005	2004	VARIAZIONE
490	782	(292)

Tale voce è rappresentata dagli interessi attivi lordi maturati sul conto corrente bancario.

70. Altri proventi di gestione

2005	2004	VARIAZIONE
63.310	67.505	4.195

Il saldo al 31 dicembre 2005 è riferibile al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	2005
- consulenze legali e notarili	0
- consulenze fiscali ed amministrative	44.800
- revisione bilancio	6.936
- emolumento amministratore unico	7.488
- tassa di ccgg e cciaa	683
- spese abbonamento abi	150
- spese deposito bilancio	257
- imposta di bollo	76
- spese postali	15
- valori bollati	0
- traduzioni	813
- spese commissioni bancarie	69
- altre spese	8
- ammortamento spese di costituzione e trasformazione	1.015
- polizza assicurativa	1.000
Totale	63.310

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – altre informazioni

Dipendenti

Al 31/12/2005 la società non ha dipendenti in forza.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi per l'amministratore unico risulta essere pari ad euro 7.488.

Informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione

Si vedano gli allegati a, b e c successivamente riportati.

Privacy

Si dà atto che la società sta effettuando tutti i controlli necessari al fine dell'adeguamento alla normativa sulla privacy di cui al decreto legislativo 196/2003.

Tale attività sarà ultimata entro il termine di scadenza prevista dall'autorità garante ad oggi fissata al 31/3/2006.

Direzione e coordinamento

Si dà atto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Holding.

Di seguito si riportano i dati significativi di bilancio al 31 dicembre 2005 (migliaia di euro).

STATO PATRIMONIALE	€MILA
Attivo	711.072
Passivo	119.039
Fondo rischi bancari generali	4.865
Capitale sociale	512.420
Riserva legale	12.192
Riserva per azioni proprie	1.311
Riserva statutaria	19.834
Altre riserve	4.110
Riserve di rivalutazione	23.077
Utile di esercizio	14.225
Patrimonio netto	587.168
CONTO ECONOMICO	
Ricavi dalle attività ordinarie	28.309
Costi dalle attività ordinarie	(19.441)
Utile dalle attività ordinarie	8.867
Proventi e oneri straordinari	2.952
Variazione fondo rischi bancari generali	400
Imposte sul reddito	2.005
Utile di esercizio	14.225

ALLEGATO A – SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005**Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi**

I valori sono esposti in base allo schema previsto dal provvedimento della banca d'italia del 29 marzo 2000.

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005 (UNITÀ DI EURO)	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2004 (UNITÀ DI EURO)
A. Attività cartolarizzate	135.425.336	171.023.776
A1 crediti	135.700.523	170.172.484
valore nominale	135.700.523	170.172.484
A2 titoli		
A3 altre	724.813	851.292
a3 a) ratei interessi su mutui in essere al 31 dicembre	724.813	851.292
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	14.111.570	15.599.091
B1 titoli di debito		0
B2 titoli di capitale		0
B3 liquidità	14.111.570	15.599.091
b3 a) liquidità c/c bancari	7.498.667	5.193.539
b3 b) pronti c/termine	6.604.803	10.405.552
b3 c) altri	8.100	0
C. Titoli emessi (valore nominale)	144.780.117	180.660.107
C1 titoli di categoria a (serie 1)	123.173.140	159.052.203
segregazione titoli categoria a	922	927
C2 titoli di categoria b (serie 2)	15.000.000	15.000.000
C3 titoli di categoria c (serie 3)	6.606.977	6.606.977
D. Finanziamenti ricevuti	48.648	0
E. Altre passività	5.708.141	5.962.760
E1 debiti verso gestione societaria	21.837	61.578
E2 fornitori	317.078	360.879
E3 debiti v/cedenti per rateo interessi	0	0
E4 ratei passivi su titoli a e b emessi	922.822	1.161.609
E5 excess spread su titoli c emessi	4.045.327	3.943.795
E6 differenziale su swap	399.697	433.519
E7 debiti v/BCC per crediti incassati	1.380	1.380
E8 ratei per operazioni p/t	0	0
F. Interessi passivi su titoli emessi	4.881.095	5.739.487
F1 interessi su titoli a e b	4.093.305	4.747.133
F2 excess spread su titoli c emessi	788.074	992.354
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	949.257	1.169.634
G1 per il servizio di servicing	798.665	982.051
G2 per altri servizi	150.592	187.583
H. Altri oneri	1.651.128	2.309.358
H1 differenziale passivo swap	1.508.153	2.156.910
H2 altre	142.975	152.448
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	7.189.134	8.913.214
L. Altri ricavi	292.630	305.265
L1 ricavi da operazioni p/t	178.165	192.165
L2 interessi attivi da conti correnti	97.344	109.548
L3 altri	17.121	3.552

ALLEGATO B – INFORMAZIONI QUALITATIVE

B1) Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa.

In data 20 settembre 2001, i seguenti soggetti:

- Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano s.c.a.r.l. Con sede legale a Ghedi (BS), Piazza Roma, 17;
- Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero s.c.a.r.l. Con sede legale in Alba (CN), Corso Italia 4/6;
- Banca di Credito Cooperativo di Orsago s.c.a.r.l. Con sede legale in Orsago (CN), Via Vittorio Veneto, 38;
- Banca di Credito Cooperativo di Roma s.c.a.r.l. Con sede legale in Roma (RM), Via Sardegna, 129;
- Banca di Credito Cooperativo di Romagna est s.c.a.r.l. Con sede legale in Savignano (FO), Corso Perticari, 25/27;

hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance s.r.l. Un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 303.030.827 euro. Per tali crediti la Credico Finance ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione, euro 303.030.827, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 31 agosto 2001 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in modo da includere esclusivamente mutui aventi le seguenti caratteristiche:

1. Interamente erogati entro il 31 dicembre 2000;
2. Garantiti da ipoteca di primo grado economico;
3. Denominati in lire o euro;
4. Il debitore ceduto non ha mai ricevuto dalla BCC cedente richieste o intimazioni di rimborso integrale ed immediato dei crediti, a qualsiasi titolo;
5. Il debitore ceduto, alla data di valutazione dei crediti, non intrattiene rapporti con la cedente che siano classificati ad incaglio;
6. Alla data di valutazione presentano almeno una rata scaduta e regolarmente pagata e non presentano rate scadute ed impagate da più di 15 giorni;
7. Il mutuo ceduto è stato erogato per un importo inferiore a 774.685 euro;
8. Il debitore ceduto è una persona fisica o una piccola e media impresa;
9. Il contratto di mutuo non ha rate in scadenza successivamente al 31 agosto 2015;
10. Il contratto di mutuo non è stato stipulato fruendo di agevolazioni di tipo finanziario di qualsivoglia natura.

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC:

Bcc Roma	102.247.965
- rettifiche 2002 BCC Roma	(555.791)
Bcc Alba	75.265.256
- rettifiche 2002 BCC Alba	(4.924)
Bcc Agro Bresciano	39.459.694
Bcc Orsago	56.041.158
Bcc Romagna Est	30.016.754
Totale	302.470.112

Per quanto riguarda la BCC di Orsago il portafoglio effettivamente ceduto è pari ad euro 57.074.469. La differenza di euro 1.033.311 è stata corrisposta a partire dalla prima “interest payment date” di marzo 2002.

Questo importo risulta essere completamente rimborsato alla BCC.

Per quanto concerne la BCC di Roma nel corso del 2002 è emerso che taluni crediti ceduti non soddisfacevano i “criteri specifici” previsti dall’art. 3.5 del “contratto di cessione dei crediti”. L’importo in questione, secondo quanto previsto contrattualmente, è stato considerato come non ceduto e pertanto la BCC ha provveduto a rimborsarlo. Il credito iniziale, pari ad euro 102.247.965, fin dalla data del 31 Dicembre 2002, risultava pertanto decrementato di euro 555.791,11 e non ha subito ulteriori variazioni nel corso degli esercizi successivi.

La BCC di Alba ha comunicato che dai controlli effettuati è risultato che il portafoglio oggetto di cessione alla data del 20 settembre 2001 era pari ad euro 75.260.331,60 anziché ad euro 75.265.256, come indicato nel contratto di cessione. Pertanto il valore dei crediti ceduti dalla BCC di Alba al 31 dicembre 2002 risulta decrementato di euro 4.924,40. Il portafoglio iniziale non ha subito ulteriori variazioni nel corso degli esercizi successivi.

A fronte di una ricontrattazione di un mutuo effettuata nel corso dell’anno i crediti verso la BCC Romagna Est sono aumentati di 17.118 euro.

Nell’anno 2005 si è verificato il passaggio a sofferenza (default) di alcune posizioni in portafoglio per un totale di 525.299. Quest’evento ha comportato il mancato pagamento di un excess spread pari al valore portato a default. Tali crediti, congiuntamente ai default netti ancora aperti dal 31 dicembre 2004 pari ad euro 966.222 sono state in parte recuperati nel corso dell’esercizio per un valore totale di euro 160.926. I default in essere alla data di chiusura dell’esercizio risultano essere pertanto pari ad euro 1.330.595.

L’operazione risulta proseguire con regolarità e secondo le aspettative, per questo l’ordine di priorità dei pagamenti non ha subito alcuna modifica ed è continuato in rispetto a quanto previsto in normali condizioni di attività.

B2) Indicazione dei soggetti coinvolti

Enti cedenti: BCC Agro Bresciano, BCC Alba Langhe Roero, BCC della Marca (ex Orsago), BCC Roma, BCC Romagna Est

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell’esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell’esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

Banca agente: Crédit Agricole Indosuez SA Filiale di Milano

Il Crédit Agricole Indosuez filiale di Milano svolge le funzioni di paying agent, depository, cash manager e computation agent.

Controparti per la copertura finanziaria: Crédit Agricole Indosuez

La Crédit Agricole Indosuez è la controparte con cui la Credico Finance ha stipulato un contratto di copertura finanziaria (Interest Rate Swap), al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura.

Lead manager: Crédit Agricole Indosuez

Senior Co-lead Manager: Tokyo – Mitsubishi International plc

Co-lead Managers: Bakinter SA, Coöperatieve Centrale Raiffeisen-Boerenleenbank B.A. e DZ Bank AG Deutsche Zentral-Genossenschaftsbank Frankfurt am Main.

Managers: collettivamente il Lead Manager, il Senior Co-Lead Manager ed i Co-lead Managers

I soggetti sopracitati hanno svolto la funzione di collocatori dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti.

Rappresentante dei Portatori di titoli: Crédit Agricole Indosuez Luxembourg

Servizi amministrativi: FIS Fiduciaria Generale S.p.A.

La FIS Fiduciaria Generale S.p.A. fornisce il “service” amministrativo-contabile alla Credico Finance.

B3) Caratteristiche delle emissioni

L'emissione è costituita da tre serie di titoli, “Asset Backed”, emessi alla pari in data 27 settembre 2001, per un valore nominale totale pari a Euro 303.106.977, distinti come segue:

Emissione Classe A	281.500.000
Emissione Classe B	15.000.000
Emissione Classe C1	860.339
Emissione Classe C2	1.641.007
Emissione Classe C3	1.221.865
Emissione Classe C4	2.229.311
Emissione Classe C5	654.455
Totale	303.106.977

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al tranching dei titoli e non potevano essere rimborsati prima del decorso di 18 mesi dall'emissione. Alla data di chiusura bilancio è proseguito il rimborso in termini di quota capitale per la Serie A per un importo pari a 18.532.470 in data 30 marzo 2005 e per un importo pari a 17.347.515 al 30 settembre 2005. A completamento del secondo rimborso dell'anno risulta segregato un importo pari a 922 euro.

L'interesse che matura sui titoli è pari al tasso Euribor a 6 mesi con i seguenti spread:

Classe A:	+0,33%
Classe B:	+0,95%

I titoli di Classe C hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Nel corso del 2005 sono avvenute le due “interest payment date” nelle quali sono stati pagati regolarmente gli interessi maturati sulle classi A e B ed in modo residuale, secondo quanto previsto dai contratti, i titoli di classe C. I pagamenti sono avvenuti in rispetto a quanto stabilito dall’Ordine di Priorità dei Pagamenti.

I titoli sono quotati presso la borsa di Lussemburgo e le società di rating sono Standard & Poor’s, Moody’s e Fitch IBCA che hanno assegnato il seguente rating:

TITOLI	RATING STANDARD E POOR’S/ FITCH IBCA	RATING MOODY’S	PERCENTUALI	IMPORTO IN EURO/MILIONI
Classe A	AAA	Aaa	93%	281,5
Classe B	A	A2	5%	15,0
Classe C	Not rated	Not rated	2%	6,6

B4) Operazioni finanziarie accessorie

A copertura del rischio di tasso sulle serie di titoli è stato stipulato un contratto di Interest Rate Swap suddiviso in 20 classi corrispondenti alle tipologie di tasso applicate ai singoli portafogli ceduti.

Sono state inoltre concesse dalle cinque BCC cedenti linee di liquidità per complessivi Euro 10.606.822 di cui alla data di chiusura del bilancio risulta essere utilizzata quella della BCC di Roma per euro 48.365 (di cui alla data del 31 dicembre 2005 sono maturati interessi per euro 283).

B5) Facoltà operative della società cessionaria

Credico Finance S.r.l. (quale cessionario ed emittente) ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l’art. 4 recita:

“La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e sue eventuali successive modificazioni, mediante l’acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all’emissione di titoli di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 130/99 e sue eventuali successive modificazioni con modalità tali da escludere l’assunzione di qualsiasi rischio patrimoniale diretto da parte della Società.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge 130/99, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l’assunzione di mutui e finanziamenti, la costituzione di pegni e di altre forme di garanzia, e operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie (inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 130/99 e dei costi dell’operazione. Sono comunque escluse le attività che consistono nella raccolta del risparmio tra il pubblico, nell’esercizio del credito o nell’intermediazione finanziaria.

L’attività della Società è prevalentemente orientata alla collaborazione con le società rientranti nel Gruppo ICCREA, con le Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed

Artigiane e con i loro Organismi associativi e di servizio.

La Società può assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro specializzazione, siano in grado di concorrere al miglior conseguimento dell'oggetto sociale

La Società può svolgere tutte le altre attività finanziarie consentite, nonché le attività strumentali e connesse alle prime, e comunque tutte quelle ritenute dal consiglio di amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto B2). Al 31 dicembre 2005 risultano impiegati fondi rinvenienti dai flussi degli incassi delle attività cartolarizzate in operazioni di Pronti Contro Termine per complessivi euro 6.604.803.

ALLEGATO C – INFORMAZIONI QUANTITATIVE

C1) Dati di flusso relativi ai crediti

(VALORI IN EURO)

	31 DIC. 2003	INCASSI 2004	DECR. 2004	INCRE- MENTI	31 DIC. 2004	INCASSI 2005	DECR.	INCRE- MENTI	31 DIC. 2005
BCC Roma	73.672.362	15.852.633	0	3.512.327	61.332.056	15.852.633	0	3.512.327	61.332.056
BCC Alba	48.928.807	10.870.730	0	1.542.676	39.600.753	10.870.730	0	1.542.676	39.600.753
BCC Agro Bresciano	25.143.462	5.832.573	0	941.053	20.251.942	5.832.573	0	941.053	20.251.942
BCC della Marca (ex Orsago)	39.829.547	8.046.531	0	1.446.432	33.229.448	8.046.531	0	1.446.432	33.229.448
BCC Romagna Est	19.473.232	4.334.382	0	619.435	15.758.285	4.334.382	0	619.435	15.758.285
Totale	207.047.410	44.936.849	0	8.061.923	170.172.484	44.936.849	0	8.061.923	170.172.484

C2) Evoluzione dei crediti scaduti

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2005 dei crediti scaduti.

	SITUAZIONE INIZIO PERIODO	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	SITUAZIONE FINE PERIODO
BCC ROMA	918.500	11.419.750	11.318.502	1.019.748
BCC ALBA	590.231	8.350.390	8.285.649	654.972
BCC AGRO BRESCIANO	85.053	4.109.352	4.110.098	84.307
BCC DELLA MARCA (EX ORSAGO)	152.657	6.072.448	5.946.134	278.971
BCC ROMAGNA EST	223.230	3.291.737	3.334.474	180.492
Totale	1.969.671	33.243.676	32.994.857	2.218.490

L'andamento futuro dell'operazione è in linea con le attese.

C3) Flussi di cassa

Liquidità - valore iniziale 31/12/2004	5.193.539
USCITE	
Pagamento servicing fees	876.496
Pagamento fornitori intercreditor agreement	236.290
Pg interessi serie 1A, 1B e 1C	5.021.633
Pg differenziale swap	1.581.677
Spese banca	1.437
Acquisti p/t	34.393.656
Rimborso quota capitale Serie 1A	35.876.990
Totale Uscite	77.988.179
ENTRATE	
Accredito interessi	71.095
Incassi di crediti	41.804.692
Vendite p/t	38.369.155
Incasso parte linea di liquidità Alba	48.365
Totale entrate	80.293.307
Totale disponibilità al 31/12/2005	7.498.667

I flussi di cassa stimati per il 2005 risultano in linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

C4) Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Alla data del 31 dicembre 2005 è stata utilizzata solamente la linea di liquidità della BCC di Roma per euro 48.365.

C5) Ripartizione per vita residua

Attività

SCADENZA	NR POSIZIONI	%	DEBITO RESIDUO	%
fino a 3 mesi	93	2%	405.446,00	0%
da 3 mesi ad 1 anno	213	5%	1.351.881,00	1%
da 1 anno a cinque anni	1.556	35%	41.104.400,00	24%
oltre 5 anni	2.538	57%	126.344.535,00	74%
Default	16	0%	966.222,00	1%
Totale	4.416	100%	170.172.484,	100%

I crediti ceduti hanno una scadenza massima fissata al 31 agosto 2015.

Passività

I titoli di classe A e B per complessivi Euro 296.500.000 hanno durata legale fino al 30 settembre 2021 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.

Nel corso del 2005 si è proseguito al parziale rimborso del capitale sulla classe A per un valore di 18.532.470 nella prima interest payment date del 30 marzo 2005 ed euro 17.347.515 nella seconda interest payment date del 30 settembre 2005. Il totale dei titoli di Serie A al 31 dicembre 2005 risulta essere pertanto pari ad euro 123.173.140.

I titoli di classe C pari ad euro 6.606.977 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A e B.

C6) Ripartizione per localizzazione territoriale

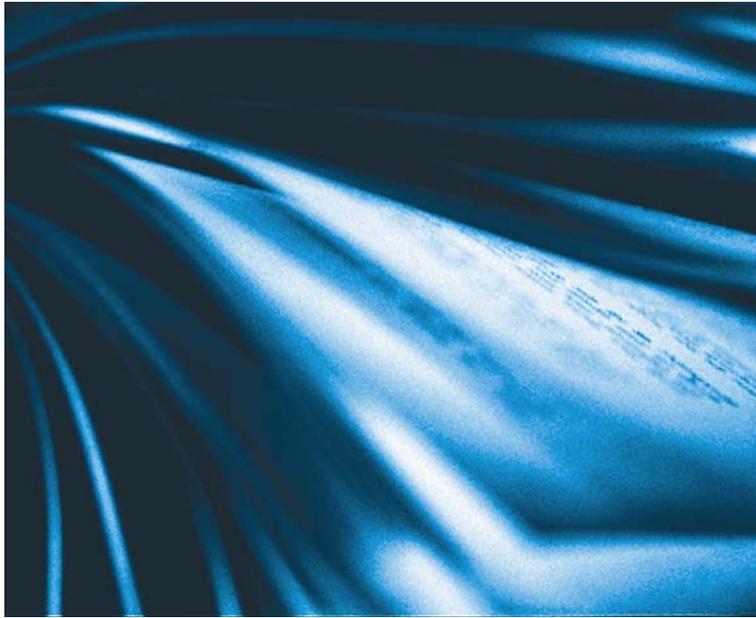
Tutti i crediti sono denominati in Lire italiane o Euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

C7) Concentrazione del rischio

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

FASCE IMPORTO	NR POSIZIONI	%	VALORE NOMINALE	%
fino a 25.823 €	1.866	42%	26.785.291	16%
da 25.823 a 77.469 €	2.194	50%	97.451.119	57%
da 77.469 a 258.228 €	317	7%	35.998.099	21%
oltre 258.228 €	23	1%	8.971.753	5%
Default	16	0%	966.222	1%
Totale	4.416	100%	170.172.484	100%

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.



**Relazione del
Collegio Sindacale**

Signori Azionisti,

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni e caratteristiche.

Abbiamo tenuto riunioni con la Società di revisione incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite verifiche settoriali di funzionalità, ottenendo informazioni dai diretti responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile.

Abbiamo seguito l'attività di auditing posta in essere dalla D.I.A.S.G. – Direzione Internal Audit delle Società di Gruppo.

In particolare:

Nell'anno 2005 l'Internal Audit ha espletato n. 19 revisioni, rassegnando i relativi rapporti, e ne ha avviate altre 12, ha emesso n. 1 rapporto di follow up ed ha eseguito n. 3 attività di riscontro sull'eliminazione di anomalie rilevate.

L'Audit ha inoltre svolto attività di consulenza partecipando a gruppi di lavoro e progetti. Le revisioni, in conformità alla programmazione a suo tempo approvata e concordata anche con il Collegio Sindacale, hanno riguardato, tra l'altro:

- i servizi finanziari, di consulenza ed attività accessorie (ricezione e trasmissione ordini, negoziazione conto terzi e conto proprio, servizi di gestione);
- l'amministrazione e back-office (regolamento operazioni in titoli, ufficio amministrativo tesoreria, diritti da riscuotere);
- l'area sistemi di pagamento (assegni bancari, insoluti e richiami);
- alcuni processi dei sistemi informativi.

Gli esiti degli audit amministrativi hanno posto in evidenza la necessità che vengano sempre di più applicate metodologie di analisi e progettazione in grado di individuare il quadro di insieme delle problematiche, le trasversalità, l'attribuzione di priorità in base alla rilevanza e che le diverse iniziative siano assistite da un forte presidio di indirizzo e coordinamento.

Appare inoltre opportuno continuare nel perseguire l'obiettivo di una attività di controllo più strutturata e più tendente ad ottenere risultati di sostanza.

Le verifiche poste in essere dal Servizio Ispettorato hanno riguardato, tra l'altro, l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa anti riciclaggio e antiusura.

Nel dicembre 2005 è stato eliminato il Servizio Ispettorato con attribuzione di buona parte delle sue funzioni alla Direzione Internal Audit delle Società del Gruppo.

È stato, inoltre, definito e approvato il piano delle attività di auditing per l'anno 2006.

È continuata nell'esercizio la realizzazione delle iniziative, tese a migliorare l'organizzazione aziendale sia sotto il profilo strutturale che dei processi operativi e di controllo, deliberate a suo tempo dal Consiglio e comunicate alla Banca d'Italia a seguito dell'ispezione avvenuta nel 2004.

In particolare nell'esercizio è iniziato l'utilizzo del sistema informativo "SUMMIT". Tale sistema è finalizzato a trattare le operazioni finanziarie poste in essere dalla Banca in tutto il processo di lavorazione delle medesime (c.d. sistema front to back), dalla negozia-

zione nel mercato all'inserimento nei sistemi contabili, considerando le esigenze proprie delle funzioni di controllo e di analisi dei rischi di mercato.

Nell'applicazione del sistema è stata data priorità all'operatività del Servizio Finanza Innovativa a partire dagli strumenti su tassi d'interesse (titoli di debito e contratti derivati su titoli e tassi d'interesse, c.d. book tasso).

Sono migrati nel nuovo ambiente Summit circa 7.130 posizioni corrispondenti all'80% dei contratti in essere e al 90% del valore nominale.

Il Dipartimento di Risk Management ha certificato gli algoritmi di valutazione utilizzati (5 modelli) e la Direzione Centrale Amministrazione ha verificato i criteri di contabilizzazione e segnalazione agli Organi di vigilanza.

Con riferimento ai meccanismi e ai metodi di analisi dei rischi, è stato avviato l'utilizzo quotidiano di scenari di rischio finanziario al variare del valore della curva dei tassi e delle volatilità, nonché della potenziale variazione del valore corrente degli strumenti di tasso a fronte di una variazione di un punto base dei tassi di interesse (c.d. basis point value). Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare concretamente i fatti di gestione.

Gli amministratori ci hanno rimesso nei termini il bilancio al 31/12/2005 e la relazione sulla gestione

Dati riassuntivi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	7.192.212.419
Passivo	6.871.769.915

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	216.913.200
Riserve	25.100.500
Riserve di rivalutazione	47.865.650
Fondo per rischi bancari generali	18.050.000
Utile di esercizio	12.513.154

CONTO ECONOMICO

Ricavi	393.005.497
Costi	375.792.343
Variazioni del Fondo per rischi bancari generali	(4.700.000)
Utile di esercizio	12.513.154

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e la sua struttura. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

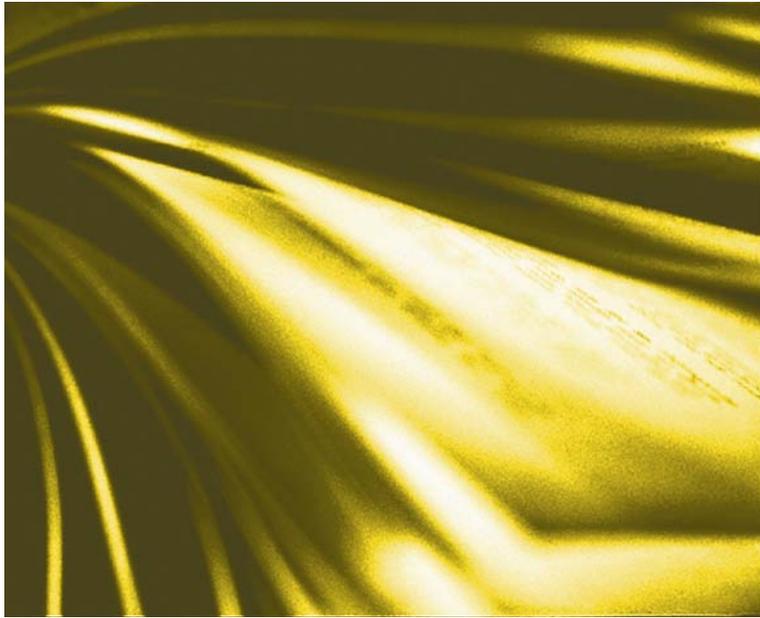
Non risulta esercitata la deroga di cui all'ultimo comma dell'art. 2 del D.lgs. 87/92, in quanto i principi adottati sono stati ritenuti coerenti con una rappresentazione veritiera e corretta.

La relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione illustra in modo completo ed esauriente la situazione dell'Istituto e l'andamento della gestione 2005, nonché la sua evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio.

Risultano osservate le norme di legge inerenti alla sua predisposizione. Sono stati esaminati i contratti infragruppo che risultano stipulati a condizioni di mercato. Considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, esprimiamo parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2005, dando atto che la proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione è conforme ai dettami di legge e di statuto.

Roma, 12 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE



**Relazione
di Certificazione**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile

Agli azionisti della ICCREA BANCA S.p.A.
Istituto Centrale del Credito Cooperativo

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ICCREA BANCA S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società ICCREA BANCA S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ICCREA BANCA S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 12 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Francesco Natale
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)